Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 294 del 16 dicembre 1999 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 16 dicembre 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 221

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1999.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 26 novembre 1999.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto l'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che stabilisce che i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera *c)*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a lire dieci miliardi sono tenuti a fornire all'amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

Visto l'art. 3, comma 121, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che per la comunicazione dei dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore l'amministrazione finanziaria invia ai contribuenti appositi questionari, approvati con decreti del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale;*

Visto il decreto ministeriale del 22 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1997, con il quale sono stabilite le modalità per la compilazione e l'invio all'amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore;

Visto l'art. 3 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei questionari stessi;

Visto l'art. 9-*bis,* comma 3, della legge 28 maggio 1997, n. 140, che stabilisce che gli anni di riferimento per gli adempimenti di cui al comma 121 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere modificati con decreto ministeriale;

Visto l'art. 10, della legge 8 maggio 1998, n. 146, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione degli stessi;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni;

Visto il decreto dirigenziale 18 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1999, concernente i criteri per l'individuazione di altri soggetti abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195, con il quale è stato emanato il Regolamento recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Visti gli articoli 3, comma 2, e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernenti l'esercizio dei poteri e le attribuzioni dei dirigenti generali;

Visto l'art. 13 della citata legge 8 maggio 1998, n. 146, in base al quale devono essere adottati dal Ministro delle finanze esclusivamente i provvedimenti che sono espressione del potere di indirizzo politico-amministrativo, di cui agli articoli 3, comma 1, e 14 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Considerato che occorre stabilire le caratteristiche e le modalità di predisposizione dei predetti dati da trasmettere all'amministrazione finanziaria in via telematica;

Considerato che i questionari per gli studi di settore, destinati ai soggetti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano, saranno tradotti e stampati anche in lingua tedesca, nel rispetto della normativa vigente in materia di bilinguismo nella detta provincia e che, a causa di tali attività, si restringono i tempi a disposizione dei contribuenti interessati per la compilazione e spedizione dei detti questionari;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvati, con le relative istruzioni e le buste da utilizzare per la loro presentazione, gli annessi questionari recanti i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore, che devono essere compilati dai contribuenti che nel 1998 hanno esercitato in via prevalente una delle seguenti attività:

a) lavorazione e trasformazione del vetro piano - codice attività 26.12.0, lavorazione e trasformazione del vetro cavo - codice attività 26.15.1, lavorazione di vetro a mano e a soffio - codice attività 26.15.2, fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori) - codice attività 26.15.3 (questionario SD 28);

b) fabbricazione di protesi dentarie - codice attività 33.10.3 (questionario SD 34);

c) edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni - codice attività 22.11.0, edizione di riviste e periodici - codice attività 22.13.0, altre edizioni - codice attività 22.15.0, altre stampe di arti grafiche - codice attività 22.22.0, rilegatura e finitura di libri - codice attività 22.23.0, composizione e fotoincisione - codice attività 22.24.0, altri servizi connessi alla stampa - codice attività 22.25.0 (questionario SD 35);

d) fabbricazione di tubi di ghisa - codice attività 27.21.0, stiratura a freddo - codice attività 27.31.0, laminazione a freddo di nastri - codice attività 27.32.0, profilatura mediante formatura e piegatura a freddo - codice attività 27.33.0, trafilatura - codice attività 27.34.0, altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a., produzione di ferroleghe non CECA - codice attività 27.35.0, fusione di ghisa - codice attività 27.51.0, fusione di acciaio - codice attività 27.52.0, fusione di metalli leggeri - codice attività 27.53.0, fusione di altri metalli non ferrosi - codice attività 27.54.0 (questionario SD 36);

e) costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive - codice attività 35.12.0 (questionario SD 37);

f) fabbricazione di mobili metallici - codice attività 36.12.1 (questionario SD 38);

g) fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone - codice attività 21.21.0, fabbricazione di prodotti cartotecnici - codice attività 21.23.0, fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a. - codice attività 21.25.0 (questionario SD 47);

h) installazione di impianti elettrici - codice attività 45.31.0, lavori di isolamento - codice attività 45.32.0, installazione di impianti idraulico-sanitari - codice attività 45.33.0, altri lavori di installazione codice attività 45.34.0, posa in opera di infissi in legno o in metallo - codice attività 45.42.0 (questionario SG 75);

i) richiesta certificati e disbrigo pratiche - codice attività 74.83.4, autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche codice attività 80.41.0 (questionario SG 88);

j) dattilografia e fotocopiatura - codice attività 74.83.2 (questionario SG 89);

k) commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici - codice attività 51.44.3, commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale - codice attività 51.53.1, commercio all'ingrosso di materiali da costruzione - codice attività 51.53.2, commercio all'ingrosso di vetro piano - codice attività 51.53.3, commercio all'ingrosso di vernici e colori - codice attività 51.53.4, commercio all'ingrosso

despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori - codice attività 51.53.5, commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta) - codice attività 51.54.1, commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento - codice attività 51.54.2, commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria - codice attività 51.54.4, commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il «fai da te» e vetro piano - codice attività 52.46.1, commercio al dettaglio di pitture e vernici - codice attività 52.46.2, commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari - codice attività 52.46.3, commercio al dettaglio di materiali da costruzione - codice attività 52.46.4, commercio al dettaglio di materiali termoidraulici - codice attività 52.46.5, commercio al dettaglio di carte da parati - codice attività 52.48.F (questionario SM 11);

l) commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione - codice attività 52.48.2, commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria - codice attività 52.48.3, riparazione di orologi e di gioielli - codice attività 52.73.0 (questionario SM 15);

m) commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento - codice attività 52.41.1, commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti - codice attività 52.41.2, commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa - codice attività 52.41.3 (questionario SM 28);

n) commercio al dettaglio di mobili - codice attività 52.44.1, commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica - codice attività 52.44.4 (questionario SM 29);

o) commercio al dettaglio di prodotti surgelati - codice attività 52.11.5 (questionario SM 30);

p) commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria - codice attività 51.47.5 (questionario SM 31);

q) commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione - codice attività 52.48.6 (questionario SM 32);

r) erboristerie - codice attività 52.33.1 (questionario SM 35);

s) commercio all'ingrosso di libri - codice attività 51.47.3 (questionario SM 36);

t) commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia - codice attività 51.44.4, commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici - codice attività 51.45.0 (questionario SM 37);

u) vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione - codice attività 50.50.A, vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio - codice attività 50.50.B (questionario SM 38);

v) servizi veterinari - codice attività 85.20.0 (questionario SK 22).

2. Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ogni riferimento all'anno 1995 è sostituito da quello all'anno 1998.

3. Per la stampa dei questionari e delle buste di cui al comma 1 devono essere utilizzati il colore ciano e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *a)* alla lettera *g)*; il colore magenta e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *h)* alla lettera *j)*; il colore viola e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *k)* alla lettera *u)*; il colore giallo e il colore nero per il questionario indicato alla lettera *v)* ovvero può essere utilizzato, per tutti i questionari e le buste, il solo colore nero.

Art. 2.

1. I questionari, debitamente compilati e sottoscritti, devono essere inviati entro il 29 febbraio 2000 al centro di servizio delle imposte dirette ed indirette indicato nell'allegato 1. I contribuenti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano devono inviare i questionari entro il 31 marzo 2000.

2. I contribuenti che ricevono uno dei questionari indicati all'art. 1 del presente decreto, non corrispondente all'attività esercitata in via prevalente nel 1998, per la quale è stato approvato il relativo questionario con i decreti ministeriali del 18 aprile 1997, del 12 giugno 1997, del 3 luglio 1997, del 5 dicembre 1997, del 10 febbraio 1998 e del 10 agosto 1998, se non hanno provveduto alla compilazione e trasmissione di quest'ultimo questionario, possono ottenere, senza applicazione di sanzioni, gli effetti della dichiarazione di variazione di attività disciplinata dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, compilando il questionario ricevuto.

Art. 3.

1. Gli utenti del servizio telematico, diversi dalle banche e dalle Poste italiane S.p.a., che intendono trasmettere i dati dei modelli di cui all'art. 1 in via telematica, devono effettuare la predetta trasmissione entro il 12 maggio 2000, secondo le specifiche tecniche che saranno indicate con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 1999

Il direttore generale: ROMANO

QUESTIONARIO SD28

Codici attività

26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione e trasformazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere *gli elementi necessari* per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo *di dati di carattere fiscale ma anche di* numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, *il fisco può ottenere risultati efficaci* e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione *verso la strada degli "studi di settore"*: studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche", "UNICO 99 - *Società di persone ed equiparate*", "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati", ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per *la costituzione della base informativa* necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione *dei questionari, sulle date di* pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese *nella suddetta tabella sono tenuti alla* presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che *di redditi derivanti dall'esercizio* di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il *codice corretto* e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito *redditi di impresa* non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di *non essere tenuto alla presentazione.*

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, aventi carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le *cui azioni o quote sono possedute per più* della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli *2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio* 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- *minor numero di errori* poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD28

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione).

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **26.12.0** Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
- **26.15.1** Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
- **26.15.2** Lavorazione e trasformazione del vetro a mano e a soffio;
- **26.15.3** Lavorazione e trasformazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (compresa o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998 L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Lavorazione e trasformazione del vetro piano" codice 26.12.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Lavorazione e trasformazione di vetro a mano e a soffio", codice 26.15.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Lavori di meccanica generale conto terzi", codice 28.52.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 28.52.0 e l'incidenza del 25%; il codice 26.15.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998.
Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data

del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale), sia quello distaccato presso l'impresa distaccataria. Con riferimento all'impresa distaccante, il personale distaccato, non va invece computato tra gli addetti all'attività.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale;
- nel **rigo B15**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali, contigue all'unità produttiva, destinate all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione)"

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1998.
In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri, espressa in Kw;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg.;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione;
- nel **rigo C5**, la quantità di acqua consumata, espressa in metri cubi.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel se-

condo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.
Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terze imprese (non consumatori finali), indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 ed E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E1 a E3 deve risultare pari a 100;

Produzione conto terzi

- nel **rigo E4**, il codice 1, 2 o 3, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E4;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre campionarie;

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il **codice 1, 2, 3, 4** o **5**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E 12**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, o il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengono effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno compilate ambedue le caselle;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **E13** ad **E22**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E23**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'U.E. e/o Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
- nel **rigo E24**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite per via telematica in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipo di lavorazione

- nei **righi** da **G1** a **G6**, barrare la casella corrispondente ai vari tipi di lavorazione effettuati nell'esercizio dell'attività;

Materie prime

- nei **righi** da **G7** a **G13**, per ciascuna delle tipologie individuate, indicare la quantità (espressa nelle unità di misura indicate tra parentesi) delle materie prime utilizzate nella lavorazione;
- nel **rigo G14**, indicare la percentuale di vetro colorato calcolata con riferimento agli acquisti di lastra standard di vetro float, di cui al rigo G8;

Fasi di lavorazione

- nei **righi** da **G15** a **G39**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte in conto proprio da quelle svolte per conto terzi o affidate a terzi. Al riguardo si precisa che per "creazione del modello", si intende l'ideazione del disegno e/o dello stampo di nuovi articoli; per "stampaggio", si intende il processo di tipo termico relativo alla produzione di vetro cavo che consiste nella realizzazione di un oggetto in vetro qualora si faccia ricorso ad uno stampo; per "bisellatura", si intende il processo di tipo meccanico che consente di effettuare un'operazione di smussatura di entrambi i bordi di una lastra di vetro piano; per "serigrafia", si intende il processo che consente, mediante l'uso di vernici, di realizzare delle figure sulla superficie del vetro; per "scalottatura" si intende l'estrazione della parte terminale del vaso o del bicchiere (cioè quella più vicina alla canna da soffio) formatasi con la soffiatura nello stampo; per terzo fuoco si intende la tecnica di lavorazione artistica tesa alla rifinitura od alla decoratura del prodotto ultimato;

Prodotti ottenuti e/o lavorati

- nei **righi** da **G40** a **G59**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti ottenuti, per ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G60**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla posa in opera/installazione dei prodotti finiti rispetto ai ricavi totali;
- nel **rigo G61**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla cessione a terzi di rottame di vetro rispetto ai ricavi totali,

- nel **rigo G62**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G63**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G64**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna (**righi** da **I1** ad **I19**), il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998 e, nella seconda colonna dei righi da **I1** a **I18** il numero di quelli a controllo numerico.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - *Enti non commerciali ed equiparati*, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO (NON CONTIGUI ALLA PRODUZIONE)

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa *in metri quadrati*, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la *superficie complessiva*, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD28

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

APPENDICE

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a *tutti i contribuenti interessati e non* sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai *fini della verifica della efficienza* produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare *i ricavi o compensi che con più probabilità* possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, *concorrenza*). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, at*tentamente* valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
- 26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
- 26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
- 26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
- 26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
- 33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
- 22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
- 22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
- 22.15.0 Altre edizioni;
- 22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
- 22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
- 22.24.0 Composizione e fotoincisione;
- 22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
- 27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
- 27.31.0 Stiratura a freddo;
- 27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
- 27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
- 27.34.0 Trafilatura;
- 27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
- 27.51.0 Fusione di ghisa;
- 27.52.0 Fusione di acciaio;
- 27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
- 27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
- 35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
- 36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
- 21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
- 21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
- 21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
- 85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
- 45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
- 45.32.0 Lavori di isolamento;
- 45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
- 45.34.0 Altri lavori di installazione;
- 45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
- 74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
- 80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
- 74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
- 51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
- 51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
- 51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
- 51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
- 51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
- 51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
- 51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
- 51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
- 51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
- 52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
- 52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
- 52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
- 52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
- 52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
- 52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
- 52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
- 52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
- 52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
- 52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
- 52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
- 52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
- 52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
- 52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
- 52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
- 51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
- 52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
- 52.33.1 Erboristerie.

SM36
- 51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
- 51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
- 51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
- 50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
- 50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD28**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica		
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Codifica	Codifica

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD28

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq locali destinati alla produzione
B8	Mq locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati ad uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B15	Mq dei locali destinati alla vendita

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq locali destinati alla produzione
B8	Mq locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati ad uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B15	Mq dei locali destinati alla vendita

MODELLO SD28

Consumi energetici

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (kg)	
C4	Gasolio (q.li)	
C5	Acqua (mc)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero		Portata (q.li)
D1	Autovetture			
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo			
D3	Autocarri			
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo			
D5	Motocarri			
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**			,000

MODELLO SD28

Produzione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE CONTO TERZI	
E4	Numero committenti: 1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5)	
E5	Percentuale di ricavi provenienti dal committente principale	%
	LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.	,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
E12	Internazionale: 6 = UE; 7 = extra U.E.	
	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
E13	Industria	%
E14	Imprese edili	%
E15	Artigiani	%
E16	Commercianti all'ingrosso	%
E17	Commercianti al dettaglio	%
E18	Grande distribuzione	%
E19	Distribuzione organizzata	%
E20	Enti pubblici e privati	%
E21	Privati	%
E22	Altri	%
		1 0 0 %
E23	Export e cessioni intracomunitarie	%
E24	Vendite per via telematica	%

MODELLO SD28

Elementi specifici dell'attività

	TIPO DI LAVORAZIONE	
G1	Lavorazione del vetro piano	
G2	Lavorazione del vetro cavo	
G3	Lavorazione e/o fabbricazione di vetro a mano ed a soffio	
G4	Lavorazione di vetro ad uso tecnico ed industriale	
G5	Lavorazione murrina/perla	
G6	Lavorazione a lume	
	MATERIE PRIME	
G7	Sostanze verificanti e materiali di composizione (q.li)	
G8	Lastra standard di vetro float (mq)	
	Fino a 2 mm. ___ Da 2 a 4 mm. ___ Oltre 4 mm. ___	
G9	Barre di vetro (q.li)	
G10	Canne/tubi di vetro (q.li)	
G11	Materiale pr opacatura (Kg)	
G12	Materiale per spruzzatura (Kg)	
G13	Colori serigrafici (Kg)	
G14	Percentuale di vetro colorato calcolato sugli acquisti di cui al rigo G8	%

	FASI DI LAVORAZIONE	Conto proprio Produzione interna	Conto terzi Produzione interna	Affidate a terzi
G15	Creazione del modello			
G16	Fusione			
G17	Taglio e troncaggio			
G18	Curvatura			
G19	Stratificazione			
G20	Soffiatura			
G21	Stampaggio			
G22	Molatura			
G23	Fresatura			
G24	Sabbiatura			
G25	Bisellatura			
G26	Serigrafia			
G27	Foratura			
G28	Lavaggio			
G29	Saldatura			
G30	Ricottura			
G31	Scalottatura			
G32	Nastratura e acidatura			
G33	Tempratura			
G34	Assemblaggio vetrocamera			
G35	Montaggio tessere mosaico con rame e piombo			
G36	Terzo fuoco			

MODELLO SD28

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G37	Opacatura			
G38	Colorazione			
G39	Spruzzatura			

	PRODOTTI OTTENUTI E/O LAVORATI	% sul ricavi
G40	Vetro piano tagliato	%
G41	Vetrocamera per infissi	%
G42	Vetrocamera per facciata continua	%
G43	Vetro laminato/multistrato	%
G44	Vetro temperato	%
G45	Vetro a specchi per auto	%
G46	Vetro a specchi per edilizia/arredamento	%
G47	Barre di vetro	%
G48	Canne/tubi di vetro	%
G49	Casalinghi in vetro	%
G50	Cristalleria da tavola	%
G51	Oggetti vari in cristallo	%
G52	Vetreria per uso farmaceutico	%
G53	Vetreria per uso laboratorio	%
G54	Vetreria per uso cosmetico e profumeria	%
G55	Vetreria per uso alimentare	%
G56	Vetrate artistiche	%
G57	Vetri per complemento d'arredamento (lampadari, etc.)	%
G58	Bigiotteria ed oggettistica in vetro	%
G59	Altri prodotti	%
		1 0 0 %

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G60	Percentuale dei ricavi per posa in opera/installazioni rispetto ai ricavi totali				%
G61	Percentuale dei ricavi derivanti dalla cessione a terzi di rottame di vetro rispetto ai ricavi totali				%
G62	Lavoro interinale	N. giornate	Spese ,000	di cui per oneri retributivi e contributivi	,000
					Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G63	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria		N. giornate		,000
					Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G64	Personale distaccato presso altre imprese		N. giornate		,000

MODELLO SD28

Beni strumentali

		Numero	di cui a CN
I1	Macchine per movimentazione, sollevamento, ribaltamento del vetro piano		
I2	Banchi di taglio e troncaggio		
I3	Macchine per lavaggio vetro		
I4	Macchine per sigillatura vetrocamera		
I5	Molatrice		
I6	Fresatrice		
I7	Profilatrice		
I8	Bisellatrice		
I9	Sabbiatrice		
I10	Macchine serigrafiche		
I11	Macchine opacatrici		
I12	Macchine spruzzatrici		
I13	Forno di fusione fino ad 1 metro cubo		
I14	Forno di fusione oltre 1 metro cubo		
I15	Forno di ricottura fino ad 1 metro cubo		
I16	Forno di ricottura oltre 1 metro cubo		
I17	Forno di tempratura fino ad 1 metro cubo		
I18	Forno di tempratura oltre 1 metro cubo		
I19	Linea automatica e semiautomatica di stampaggio/soffiaggio		

MODELLO SD28

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

MODELLO SD28

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione)

Numero complessivo dei locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza impegnata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza impegnata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza impegnata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD34
Codice attività
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari " codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD34

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 – Società di persone ed equiparate, UNICO 99 – Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 – Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Fabbricazione di protesi dentarie" (codice di attività **33.10.3**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di fabbricazione di protesi dentarie sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente può ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione Finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3. Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di protesi dentarie" codice 33.10.3: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate ed accessori)" codice 33.10.1 per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà, quale attività secondaria: il codice 33.10.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, deter-

minato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dall'eventuale licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio;
- nel **rigo B9**, barrando la relativa casella, la presenza nel laboratorio di spazi destinati a visite e cure prestate da dentisti e/o odontoiatri.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.
Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi odontotecnici, la spesa sostenuta per le prestazioni eseguite da questi;
- nel **rigo E2**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi dichiarati.

Tipologia clientela

Nei **righi** da **E4** ad **E8**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, indicare la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo, si precisa che i privati devono essere indicati nel rigo E8.
Il totale delle percentuali indicate nei righi da E4 ad E8 deve risultare pari a 100.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipo di prodotto

- nel **rigo G1**, distintamente per ciascun tipo di prodotto individuato, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi dichiarati;
- nel **rigo G2**, la percentuale dei ricavi conseguiti per l'attività di riparazione delle protesi, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi dichiarati. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Materiali di consumo

- nei **righi** da **G3** a **G12**, distintamente per ciascuna tipologia individuata, la quantità, espressa nelle unità di misura riportate sul questionario, di materiale consumata nel corso del 1998;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G13**, l'ammontare complessivo della spesa sostenuta per lo smaltimento dei rifiuti speciali;

- nel **rigo G14**, i costi sostenuti per la partecipazione a convegni e/o a corsi di aggiornamento professionale;
- nel **rigo G15**, l'ammontare complessivo del premio annuo versato per polizze assicurative stipulate a copertura della responsabilità civile verso terzi;
- nel **rigo G16**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata distinta per classe di costo, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998. Si precisa che per la determinazione del valore si deve fare riferimento al costo storico (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917).

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 – Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 – Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 – Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (compreso casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
~~29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici~~ (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

~~SG34~~
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
~~45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;~~
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commércio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998
Questionario per gli studi di settore MODELLO SD34

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD34

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive ....

Numero progressivo ....

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività
B8	di cui per laboratorio
B9	Presenza di spazi destinati a visite e cure prestate da dentisti e/o odontoiatri

Numero progressivo ....

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività
B8	di cui per laboratorio
B9	Presenza di spazi destinati a visite e cure prestate da dentisti e/o odontoiatri

MODELLO SD34

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SD34

Produzione e commercializzazione

E1	Lavorazione affidata a terzi	.000
E2	Numero committenti (1 = 1 commitente, 2 = da 2 a 5 committenti, 3 = oltre i 5 committenti	
E3	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	TIPOLOGIA CLIENTELA	**% sui ricavi**
E4	Studi odontoiatrici	%
E5	Strutture sanitarie pubbliche	%
E6	Poliambulatori, cliniche, case di cura, case di riposo o altre strutture sanitarie private	%
E7	Laboratori odontotecnici	%
E8	Altri	%
		1 0 0 %

Elementi specifici dell'attività

	TIPO DI PRODOTTO	**% sui ricavi**
G1	Produzione di protesi:	
	- fissa	%
	- mobile	%
	- combinata	%
	- scheletrica	%
	- ortodontica	%
	- provvisoria	%
G2	Riparazione di protesi	%
		1 0 0 %

	MATERIALI DI CONSUMO		**Quantità consumata**
G3	Resina polimero per protesi fisse	gr.	
G4	Resina polimero per protesi mobili	Kg.	
G5	Ceramica	gr.	
G6	Ceramica integrale (senza metallo)	gr.	
G7	Gessi, rivestimenti e sabbia	Kg.	
G8	Leghe preziose	gr.	
G9	Leghe vili	gr.	
G10	Denti artificiali	file	
G11	Compositi da laboratorio	gr.	
G12	Attacchi	numero	

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G13	Spesa smaltimento rifiuti speciali	.000
G14	Costi per la partecipazione a convegni o corsi di aggiornamento professionale	.000
G15	Assicurazioni R. C. professionali	.000
G16	Lavoro Interinale — N. giornate — Spese .000 — di cui per oneri retributivi e contributivi	.000

MODELLO SD34

Beni strumentali

		Numero		
I1	Pulitrice			
I2	Pressa idraulica			
I3	Polimerizzatore			
I4	Saldatore con cannello			
		Fino a 1 milione	**Oltre 1 milione**	
I5	Squadra modelli			
I6	Fotopolimerizzante			
I7	Vibratore			
		Fino a 2 milioni	**Oltre 2 milioni**	
I8	Banco			
I9	Cappa			
I10	Micromotore			
I11	Forno			
I12	Rapida			
I13	Fresatore			
I14	Ultrasuoni			
I15	Miscelatore			
I16	Vaporiera			
I17	Macchina idropneumatica			
I18	Doratrice			
I19	Sezionatore di monconi			
I20	Pressa fusioni per resina acetolica			
I21	Macchina per duplicare			
I22	Essiccatori per scheletrati			
I23	Macchina per elettrolisi			
I24	Stampante per termoplastica			
I25	Polimerizzatore ortodontico			
I26	Microsaldatrice			
I27	Parallelometro Targ per ortodonzia linguale			
I28	Elettropuntratrice			
		Fino a 5 milioni	**Oltre 5 milioni fino a 15 milioni**	**Oltre 15 milioni**
I29	Fonditrice (non per titanio)			
I30	Microscopio			
I31	Bagno galvanoplastico			
		Fino a 10 milioni	**Oltre 10 milioni fino a 20 milioni**	**Oltre 20 milioni**
I32	Saldatore a laser			
I33	Macchine per elettrodeposizione			
		Fino a 40 milioni	**Oltre 40 milioni**	
I34	Fonditrice per titanio			
I35	Macchina per elettroerosione (A.G.C.)			

MODELLO SD34

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD35
Codici attività
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica ed altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizioni e fotoincisioni;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare *la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi* delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, *adottato con il pieno consenso* delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi *metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati* alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, *la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.*
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con *finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa* logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore"· studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione *del questionario è fondamentale per* la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata *la Guardia di Finanza presso il contribuente* per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione *dei questionari, sulle date di pubblicazione* dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al *domicilio del contribuente* l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente *verifichi, innanzitutto, se siano stati* commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il *codice corretto e barrata* la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il *questionario relativo ai* "Servizi veterinari " codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
  - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
  - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
  - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD35

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione).

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati o UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **22.11.0** Edizione di libri, opuscoli, libri di musica ed altre pubblicazioni;
- **22.13.0** Edizione di riviste e periodici;
- **22.15.0** Altre edizioni;
- **22.22.0** Altre stampe di arti grafiche;
- **22.23.0** Rilegatura e finitura di libri;
- **22.24.0** Composizione e fotoincisioni;
- **22.25.0** Altri servizi connessi alla stampa.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Edizioni riviste e periodici", codice 22.13.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Altre edizioni" codice 22.15.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di libri", codice 51.47.3, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 51.47.3 e l'incidenza del 25%; il codice 22.15.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno

e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, *il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono* attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere anche indicati i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- *nel* **rigo A10**, *il numero dei collaboratori* coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- *nel* **rigo A16**, *il numero dei soci, inclusi i* soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio *dell'attività ed è predisposto per indicare* i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive; per ciascuna di *esse indicare:*
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- *nel* **rigo B10**, *la superficie complessiva,* espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale;
- nel **rigo B15**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali, contigue all'unità produttiva, destinate all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione)"

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1998.
In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg.;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più *mezzi di trasporto della stessa tipologia,* dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice del-

la strada), mentre nei righi **D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terze imprese (non consumatori finali), indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 ed E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;

Produzione conto terzi

- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 ed E4;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E12**, il **codice 6**, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di cessioni vanno compilate ambedue le caselle;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **E13** ad **E23**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E24**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'U.E. e/o Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
- nel **rigo E25**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite per via telematica in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Materie prime

- nei **righi** da **G1** a **G8**, distintamente per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto dei materiali di produzione, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili".

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Attività prevalente

- nei **righi** da **G9** a **G13**, barrando le relative caselle, il tipo di attività svolta;

Fasi produttive

- nei **righi** da **G14** a **G36**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte in conto proprio da quelle per conto terzi o affidate a terzi.;

Prodotti ottenuti

- nei **righi** da **G37** a **G70**, barrando le rispettive caselle, il tipo di prodotto ottenuto e, per ciascuna delle classi di prodotti elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti, con riferimento ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici per le attività editoriali

Editoria libraria
- nel **rigo G71**, il numero dei titoli presenti in catalogo ed in coedizione;

Ripartizione percentuale dei titoli in catalogo ed in coedizione

- nei **righi** da **G72** a **G79**, la percentuale dei titoli di cui al rigo **G71**, per ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento al totale dei titoli.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Periodici e riviste secondo la periodicità

- nei **righi** da **G80** a **G85**, per ciascuna tipologia individuata, il numero di periodici e riviste secondo la periodicità;

Canali di vendita per l'editoria

- nei **righi** da **G86** a **G92**, la percentuale dei ricavi conseguiti attraverso i vari canali distributivi elencati, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri elementi

- nel **rigo G93**, l'ammontare delle spese sostenute per costi di traduzione;
- nel **rigo G94**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisizione dei diritti d'autore;
- nel **rigo G95**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari;
- nel **rigo G96**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita tramite i distributori e/o concessionari di libri e periodici, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo G97**, in percentuale, l'incidenza delle rese sul fatturato;
- nel **rigo G98**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori

dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna, il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998. Per i beni individuati nei **righi** da **I10** ad **I14**, indicare il numero di quelli a un colore, a due colori ed a quattro colori; per le macchine da stampa digitale, individuate al **rigo I16**, indicare il numero di quelle per grande formato e di quelle per piccolo formato; per le macchine da stampa serigrafica, individuate al **rigo I17**, indicare il numero di quelle manuali, semiautomatiche ed automatiche.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini *dell'applicazione dei parametri in occasione* della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. *In presenza di più utenze telefoniche* è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RA	Quadro RB	Quadro RB	Quadro RA	Quadro RD
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; *di articoli per il tempo libero;* articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD35

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome		Nome
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri	Dipendenti a tempo pieno		
A3	Impiegati	Dipendenti a tempo pieno		
A4	Operai generici	Dipendenti a tempo pieno		
A5	Operai specializzati	Dipendenti a tempo pieno		
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD35

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	

MODELLO SD35

Consumi energetici

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (Mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (Q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero		Portata (q.li)
D1	Autovetture			
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo			
D3	Autocarri			
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo			
D5	Motocarri			
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**			,000

MODELLO SD35

Produzione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE CONTO TERZI	
E4	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti) (compilare solo in presenza di E2)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.	,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
E12	Internazionale: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.	
	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
E13	Industria	%
E14	Artigiani	%
E15	Grande distribuzione	%
E16	Distribuzione organizzata	%
E17	Hard discount	%
E18	Commercianti all'ingrosso	%
E19	Commercianti al dettaglio	%
E20	Enti pubblici	%
E21	Enti privati	%
E22	Privati	%
E23	Altri	%
		1 0 0 %
E24	Export e cessioni intracomunitarie	%
E25	Vendite per via telematica	%

Elementi specifici dell'attività

MODELLO SD35

	MATERIE PRIME	% sul totale degli acquisti
G1	Carta e cartone	%
G2	Altri supporti da stampa	%
G3	Colla	%
G4	Supporti informatici per l'editoria	%
G5	Inchiostro e vernici	%
G6	Pelle o altro materiale di rivestimento	%
G7	Pellicole/acetati/supporti da incisione	%
G8	Altro	%
		1 0 0 %

	ATTIVITÀ PREVALENTE	
G9	Editoria	
G10	Prestampa	
G11	Stampa	
G12	Serigrafia	
G13	Legatoria e finitura	

	FASI PRODUTTIVE	Conto proprio Produzione interna	Conto terzi Produzione interna	Affidate a terzi
G14	Progettazione editoriale			
G15	Progettazione grafica			
G16	Redazione			
G17	Fotocomposizione			
G18	Fotolitografia			
G19	Fotoincisione			
G20	Fotoincisione all'acquaforte			
G21	Stampa tipografica			
G22	Stampa flessografica			
G23	Stampa tampografica e a caldo			
G24	Stampa cartotecnica			
G25	Stampa offset			
G26	Stampa rotocalco			
G27	Stampa digitale			
G28	Stampa serigrafica			
G29	Legatoria e finitura			
G30	Imballaggio e confezionamento			
G31	Microfilmatura e/o microarchiviatura			
G32	Lavorazione e finitura di carta o cartone stampato			
G33	Lavorazione e finitura di altri supporti da stampa			

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

MODELLO SD35

	Attività per la vendita	Conto proprio Produzione interna	Conto terzi Produzione interna	Affidate a terzi
G34	Promozione			
G35	Distribuzione			
G36	Gestione del magazzino			

	PRODOTTI OTTENUTI E/O LAVORATI	% sui ricavi	
G37	**Editoriali**	, ,	%
G38	Libri		
G39	Riviste e periodici		
G40	Prodotti multimediali, telematici, informatici		
G41	**Commerciali**	, ,	%
G42	Agende		
G43	Biglietti da visita		
G44	Buste		
G45	Formulari commerciali		
G46	Inviti/cartoncini		
G47	Lettere		
G48	Etichette e cartellini		
G49	**Pubblicitari**	, ,	%
G50	Calendari		
G51	Cartoline		
G52	Cataloghi		
G53	Manifesti		
G54	Opuscoli		
G55	Volantini		
G56	**Prodotti della prestampa**	, ,	%
G57	Matrici fotopolimeriche		
G58	Matrici di gomma		
G59	Matrici di zinco e metalliche		
G60	Forme flessografiche		
G61	Forme serigrafiche		
G62	Fotoliti e prove di stampa		
G63	Progetto grafico		
G64	**Altri prodotti**	, ,	%
G65	Carte da gioco		
G66	Carte geografiche e mappe		
G67	Microfilm		
G68	Riproduzioni artistiche		
G69	Astucci		
G70	Altro		
		1 0 0	%

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

MODELLO SD35

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI PER LE ATTIVITÀ EDITORIALI		
	Editoria libraria		
G71	Numero titoli presenti in catalogo ed in Coedizione		
	Ripartizione percentuale dei titoli in catalogo ed in Coedizione		
G72	Saggistica		%
G73	Professionale/manualistica		%
G74	Libri di altra varia		%
G75	Libri di scolastica		%
G76	Libri di parascolastica		%
G77	Libri per ragazzi		%
G78	Grandi opere		%
G79	Periodici		%
		1 0 0	%
	Periodici e riviste secondo la periodicità	**numero**	
G80	Settimanale		
G81	Quindicinale		
G82	Mensile		
G83	Bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale		
G84	Annuale		
G85	Altra periodicità		
	Canali di vendita per l'editoria	**% sui ricavi**	
G86	Edicola		%
G87	Libreria		%
G88	Remainders		%
G89	Grande distribuzione/distribuzione organizzata		%
G90	Vendita rateale		%
G91	Vendita per corrispondenza		%
G92	Altro		%
		1 0 0	%
	Altri elementi		
G93	Costi di traduzione		,000
G94	Costi per diritti d'autore		,000
G95	Ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari		,000
G96	Ricavi derivanti dalla vendita tramite distributori e/o concessionari di libri e periodici		%
G97	Incidenza rese sul fatturato		%
G98	Lavoro interinale — N. giornate ___ Spese ___ ,000 di cui per oneri retributivi e contributivi		,000

MODELLO SD35

Beni strumentali

		Numero			
I1	Computer e workstation grafiche				
I2	Fotounità				
I3	Scanner				
I4	Bromografo per incisione				
I5	Sviluppatrice per lastre				
I6	Sviluppatrice per pellicole				
I7	Macchine da stampa tipografica				
I8	Macchine per stampa flessografica				
I9	Macchine per stampa tampografica				
			di cui a 1 colore	di cui a 2 colori	di cui a 4 colori
I10	Macchine da stampa offset piane				
I11	Macchine roto-offset fino a 35 X 50				
I12	Macchine roto-offset 50 X 70				
I13	Macchine roto-offset 70 X 100				
I14	Macchine roto-offset 100 X 140 ed oltre				
I15	Macchine per stampa rotocalco				
			di cui per grande formato	di cui per piccolo formato	
I16	Macchine da stampa digitale				
			manuali	semiautomatiche	automatiche
I17	Macchine da stampa serigrafica				
I18	Macchine plastificatrici				
I19	Macchine accopiatrici/accavallatrici				
I20	Piegatrici				
I21	Tagliacarte				
I22	Cucitrici				
I23	Rilegatrici				
I24	Torchi				
I25	Camera oscura				
I26	Fustellatrice				

MODELLO SD35

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

MODELLO SD35

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione)

Numero complessivo dei locali

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza impegnata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza impegnata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza impegnata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SD36

Codici attività

27.21.0	Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0	Stiratura a freddo;
27.32.0	Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0	Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0	Trafilatura;
27.35.0	Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a., produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0	Fusione di ghisa;
27.52.0	Fusione di acciaio;
27.53.0	Fusione di metalli leggeri;
27.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari " codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** *i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione* ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio *perché:*
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - *non sono state rilasciate le autorizzazioni* amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività *di ricerca propedeutica allo svolgimento* di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** *il periodo in cui si è verificata l'interruzione* dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a *mano a carattere stampatello*). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la *generalità dei contribuenti che svolgono l'attività* o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. *I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile*, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere *trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria*. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997:
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD36

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **27.21.0** Fabbricazione di tubi di ghisa;
- **27.31.0** Stiratura a freddo;
- **27.32.0** Laminazione a freddo di nastri;
- **27.33.0** Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
- **27.34.0** Trafilatura;
- **27.35.0** Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
- **27.51.0** Fusione di ghisa;
- **27.52.0** Fusione di acciaio;
- **27.53.0** Fusione di metalli leggeri;
- **27.54.0** Fusione di altri metalli non ferrosi.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fusione di ghisa", codice 27.51.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fusione di acciaio", codice 27.52.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico", codice 52.44.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 27.52.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998.
Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il nu-

mero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.,
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati ai servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1998.
In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, *la quantità di gas liquido consumata*, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione;
- nel **rigo C5**, la quantità di coke metallurgico consumata, espressa in quintali;
- nel **rigo C6**, la quantità di ossigeno consumata, espressa in metri cubi.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d),

dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terze imprese (non consumatori finali), indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 ed E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E1 ad E3, deve risultare pari a 100;

Produzione conto terzi

- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Questo dato va indicato solo se sono stati compilati i righi E2 ed E4;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere, mostre, dimostrazioni e convention;

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **E12** ad **E18**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E19**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente ai Paesi membri dell'OCSE (Organizzazione di Cooperazione e di Sviluppo Economico) e/o a Paesi al di fuori di detta Organizzazione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.
  Al riguardo, si precisa che i Paesi membri dell'OCSE, sono i seguenti: Australia, Austria, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria;
- nel **rigo E20**, la percentuale dei ricavi derivanti da vendite realizzate per via telematica in rapporto ai ricavi complessivi.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Materiali di produzione

- nei **righi** da **G1** a **G3**, la percentuale di acquisti, per ciascuna tipologia di materiali di produzione individuata, in rapporto al totale degli acquisti effettuati.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Materie prime

- nei **righi** da **G4** a **G16**, per ciascuna delle tipologie individuate, nella prima colonna la quantità (espressa in quintali) delle materie prime acquistate utilizzate nella lavorazione; nella seconda colonna, la quantità (espressa in quintali) delle materie prime utilizzate nella lavorazione fornite da terzi;

Fasi della lavorazione

- nei **righi** da **G17** a **G46**, barrando le rispettive caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte in conto proprio da quelle svolte per conto terzi o affidate a terzi.

Al riguardo, si precisa che:
- la voce al rigo G17, comprende anche le fasi dello studio del modello, del posizionamento del canale di colata e del posizionamento e dimensionamento delle materozze;
- la voce al rigo G20, comprende anche le fasi della formatura in terra, della formatura in sabbia/silicato, della formatura a guscio, dell'hot box e del cold box;
- la voce al rigo G22, comprende anche le fasi della formatura manuale, della formatura meccanica, della formatura in terra, della formatura in sabbia-cemento e della formatura a guscio (Shell-Molding);
- la voce al rigo G26, comprende anche le fasi della formatura con modello in polisterene, della formatura a cera persa, della formatura con sistema Plycast, della formatura con sistema Mercast, della formatura con sistema Shaw;
- la voce al rigo G31, comprende anche le fasi della fusione e della profilatura;
- la voce al rigo G40, comprende anche la tempra, il rinvenimento, la ricottura, la stagionatura, la normalizzazione e la cementazione;
- la voce al rigo G42, comprende anche le fasi del controllo delle caratteristiche chimico-fisiche dell'oggetto (per rinvenimento metallico: placcatura, elettrodeposito, immersione, a spruzzo, da vapori; per rinvenimento non metallico: per reazione chimica, ossidazione, fosfatazione, cromatazione, ossidazione anodica) e del metodo attivo (anodici e catodici: zincatura, applicazione in superficie di magnesio, ecc.; pulitura della superficie meccanica e chimica, bagni);
- la voce al rigo G43, comprende anche le fasi della plastificazione, della smaltatura e della laccatura);

Altri elementi specifici

- nel **rigo G47**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di materiale utilizzato per la "pallettizzazione" e l'imballaggio;
- nel **rigo G48**, l'ammontare delle spese sostenute in ottemperanza alle normative ambientali;
- nel **rigo G49**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione sti-

pulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività svolta, nonchè di quelle per furto e incendio. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;

- nel **rigo G50**, l'ammontare delle spese sostenute per la sicurezza e vigilanza degli stabilimenti;
- nel **rigo G51**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna (**righi** da **I1** ad **I39**), il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998 e, nella seconda colonna (**righi** da **I1** ad **I33**), il numero di quelli inseriti in linee attrezzate (ad asservimento automatico, a controllo numerico o a controllo numerico computerizzato).

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 Società di capitali, enti *commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati,* quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna 1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
5241.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01

15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;

15.52.0 Fabbricazione di gelati;

15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;

15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;

15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;

14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;

14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;

14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;

14.13.0 Estrazione di ardesia;

14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;

14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;

14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;

14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);

26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;

26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;

26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;

17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;

17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;

17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;

17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;

18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;

18.22.1 Confezione di vestiario esterno;

18.23.0 Confezione di biancheria personale;

18.24.1 Confezione di cappelli;

18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;

18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;

18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;

19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;

19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;

20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;

20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);

20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;

20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;

20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);

20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;

36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;

36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;

36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;

36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;

36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;

36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;

17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;

17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;

17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14

17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;

17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;

17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;

17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;

17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;

17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;

17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;

17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;

17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18

26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;

26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;

26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;

28 12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;

28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;

28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;

28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;

28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;

28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;

28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;

28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;

28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;

28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;

28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;

28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;

28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;

28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;

28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;

28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;

28.74.2 Produzione di molle;

28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;

28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;

28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;

28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;

28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;

28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;

28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21

33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;

33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22

31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;

52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;

19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29

26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;

26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;

26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;

28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;

29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);

29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e *termiche ed altre macchine che producono energia* meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;

29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;

29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;

29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;

29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;

29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;

29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;

29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;

29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, *per la refrigerazione e la ventilazione;*

29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;

29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;

29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;

29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;

29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;

29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;

29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;

29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 *Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso* di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 *Commercio di autoveicoli;*
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 *Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi;* di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
51.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 *Commercio all'ingrosso di altre bevande;*
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 *Commercio al dettaglio di frutta e verdura;*
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3
■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle Imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998
Questionario per gli studi di settore MODELLO SD36

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Artigiano
		%		%		%	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD36

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq locali destinati alla produzione	
B8	Mq locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq locali destinati alla produzione	
B8	Mq locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	

MODELLO SD36

Consumi energetici

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (Mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (Q.li)	
C5	Coke metallurgico (Q.li)	
C6	Ossigeno (Mc)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SD36

Produzione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE CONTO TERZI	
E4	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E. ,000	
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
	TIPOLOGIA CLIENTELA	**% sui ricavi**
E12	Industria	%
E13	Artigiani	%
E14	Commercianti all'ingrosso	%
E15	Commercianti al dettaglio	%
E16	Enti pubblici e privati	%
E17	Privati	%
E18	Altri	%
		1 0 0 %
E19	Export OCSE % Non OCSE	%
E20	Vendite per via telematica (internet, ecc.)	%

MODELLO SD36

Elementi specifici dell'attività

	MATERIALI DI PRODUZIONE	% sul totale degli acquisti
G1	Materie prime (comprende le voci da G4 a G16)	%
G2	Altre materie prime lavorate (escluse le voci da G4 a G16)	%
G3	Parti d'acquisto/componenti/semilavorati	%
		1 0 0 %

	MATERIE PRIME	Acquistate (q.li)	Di terzi (q.li)
G4	Ghisa in pani		
G5	Rottame di ghisa		
G6	Rottame acciaio correttivo		
G7	Rottame acciaio in pacchi		
G8	Metalli leggeri in rottami (alluminio, ecc.)		
G9	Metalli leggeri in pani		
G10	Metalli pesanti in rottami (piombo, zinco, stagno, ecc.)		
G11	Metalli pesanti in pani		
G12	Ferroleghe (ferro silicio, ferro manganese, ecc.)		
G13	Metalli preziosi (oro, argento, platino, ecc.)		
G14	Altri metalli non ferrosi (cromo, nichel, manganese, ecc.)		
G15	Nastri e lamiere (o similari) di ferro e acciaio		
G16	Minerali di base (affinanti e apportatori di elementi leganti)		

MODELLO SD36

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	FASI DELLA LAVORAZIONE	C/PROPRIO Produzione interna	C/TERZI Produzione interna	Affidate a terzi
G17	Progettazione			
G18	Realizzazione dei modelli			
G19	Preparazione leghe			
G20	Fabbricazione anime			
G21	Preparazione delle forme (in terra verde, in sabbia resina, in shell-molding, ecc.)			
G22	Fusione in terra			
G23	Fusione in conchiglia			
G24	Pressofusione			
G25	Fusione centrifuga			
G26	Microfusione			
G27	Fusione leghe			
G28	Sterratura/distaffatura			
G29	Sabbiatura			
G30	Smaterozzatura			
G31	Sbavatura			
G32	Taglio			
G33	Piegatura			
G34	Rullatura			
G35	Stiratura			
G36	Estrusione			
G37	Laminazione			
G38	Trafilatura			
G39	Saldatura di assemblaggio (di tubi di alluminio, ecc.)			
G40	Trattamenti termici			
G41	Processi di raffinazione elettrochimica			
G42	Trattamenti protettivi			
G43	Verniciatura			
G44	Altre lavorazioni meccaniche di assemblaggio (diverse da quelle del rigo G39)			
G45	Pallettizzazione			
G46	Ispezioni e collaudi			

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G47	Spese relative a materiale per "pallettizzazione" ed imballaggio	,000
G48	Spese per smaltimento rifiuti speciali e tossici	,000
G49	Spese per assicurazioni	,000
G50	Spese per la sicurezza (vigilanza)	,000
G51	Lavoro Interinale — N. giornate ; Spese ,000 ; di cui per oneri retributivi e contributivi	,000

MODELLO SD36

Beni strumentali

		Numero	di cui ad asservimento automatico CN o CNC Numero
I1	Forni ad arco voltaico		
I2	Forni a metano/gasolio		
I3	Forni rotativi		
I4	Forni ad induzione		
I5	Cubilotti		
I6	Altri forni fusori		
I7	Forni di attesa		
I8	Forni di colata		
I9	Impianti di formatura anime		
I10	Banchi da lavoro		
I11	Macchine per formatura in terra		
I12	Impianti per fusione in conchiglia		
I13	Impianti di formatura a mano		
I14	Impianti di formatura a macchina		
I15	Dispositivi per la fusione centrifuga		
I16	Macchine di pressofusione		
I17	Impianti di microfusione		
I18	Barilatrici (buratti) o similari		
I19	Cabine di verniciatura (a velo d'acqua, chiuse), tunnel di sabbiatura		
I20	Sbavatrici (a truciolo, abrasiva, ecc.)		
I21	Sabbiatrici per pulizia getto		
I22	Macchine da taglio		
I23	Trafilatrici		
I24	Macchine per estrusione		
I25	Impianti di laminazione		
I26	Piegatrici (a battuta, ecc.)		
I27	Impianti di rullatura		
I28	Forni (per trattamenti termici dei metalli, essiccatura, ecc.)		
I29	Impianti di raffinazione elettrochimica (bagno galvanico)		
I30	Altre macchine ed impianti speciali		
I31	Macchine ed impianti per la pallettizzazione/imballo		

MODELLO SD36

Beni strumentali *(segue)*

	COLLAUDO	Numero	di cui ad asservimento automatico CN e CNC Numero
I32	Strumenti di misura e controllo elettronici		
I33	Altri strumenti di collaudo		
I34	Laboratori chimici		
	TRASPORTI INTERNI E MAGAZZINI	**Numero**	
I35	Carrelli e pale		
I36	Gru a ponte		
I37	Magazzini automatizzati (traslo, armadi rotanti)		
	INFORMATICA	**Numero**	
I38	Grandi computer (Host)		
I39	Work station		

MODELLO SD36

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD37
Codice attività
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito é stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari " codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD37

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo di imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno, e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di " Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive" (Codice **35.12.0**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di " Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive", sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella variazione codice attività;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di" Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive", Codice 35.12.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali", codice attività 71.22.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria: il codice 71.22.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;

- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicate al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi coperti destinati alla produzione, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati alla produzione;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi in concessione a terra, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi in concessione su specchi d'acqua;
- nel **rigo B14**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella.
- nel **rigo B15**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività di vendita.

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1998.
In particolare, indicare:

- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri, e consumata, espressa in Kw;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:

- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;

- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terze imprese (non consumatori finali), indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 ed E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E1 a E3, deve risultare pari a 100;

Produzione conto terzi

- nel **rigo E4**, il **codice 1, 2** o **3**, se l'attività svolta solo per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Questo dato va indicato solo se sono stati compilati i righi E2 ed E4;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il **codice 1, 2, 3, 4** o **5**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E12**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di cessioni vanno compilate ambedue le caselle;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **E13** a **E18**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

- nel **rigo E19**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro, sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materiali di produzione

- nei **righi** da **G1** a **G8**, le percentuali di acquisti di materie prime, di semilavorati e di parti d'acquisto/componenti, sul totale degli acquisti inerenti materie prime e materiali per la produzione.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di attività svolta

- nei **righi** da **G09** a **G12**, per ciascuna tipologia di attività svolta, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di costruzione

- nei **righi** da **G13** a **G16**, le tipologie di costruzione effettuate nell'esercizio della propria attività d'impresa, barrando le relative caselle;

Fasi di produzione e/o lavorazione

- nei **righi** da **G17** a **G29**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi di lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte in conto proprio da quelle svolte per conto terzi o affidate a terzi,sia in Italia che all'estero.

Si precisa che nel rigo G22 devono essere indicati anche gli impianti ausiliari, quali, gli impianti idraulici, elettrici e di condizionamento;

Prodotti ottenuti

- nei **righi** da **G30** a **G37**, per ciascuna delle tipologie di prodotto ottenute dalla propria attività manifatturiera, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nei **righi** da **G38** a **G39**, per ciascuna modalità di produzione dello scafo, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

- nei **righi** da **G40** a **G41**, per ciascuna modalità di produzione degli allestimenti interni, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

- nel **rigo G42**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di accessori in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo G43**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o asso-

ciazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna 1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli *accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente* che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (*oppure non adeguandole, in presenza* di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse corre*lazioni logiche;*

certezza

sono eliminati gli elementi di *incertezza perché* gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore *verranno a costituire un riferimento prezioso ai* fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, *gli studi di settore* sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, *ecc.) che esterne* all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azien*da di produrre ricavi e verranno, pertanto,* attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 *Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.*

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori *per impianti idraulici e di riscaldamento;*
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al *dettaglio di pitture e vernici;*
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 *Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;*
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A *Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;*
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01

15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14

17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18

26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21

33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22

31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29

26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento:
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3
■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**
Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD37

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codice | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE: Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	*Amministratori non soci*			

MODELLO SD37

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq degli spazi coperti destinati alla produzione
B8	Mq degli spazi scoperti destinati alla produzione
B9	Mq dei locali destinati a magazzino
B10	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B11	Mq dei locali destinati ad uffici
B12	Mq degli spazi in concessione a terra
B13	Mq degli spazi in concessione su specchi d'acqua
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
B15	Mq dei locali destinati alla vendita

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq degli spazi coperti destinati alla produzione
B8	Mq degli spazi scoperti destinati alla produzione
B9	Mq dei locali destinati a magazzino
B10	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B11	Mq dei locali destinati ad uffici
B12	Mq degli spazi in concessione a terra
B13	Mq degli spazi in concessione su specchi d'acqua
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
B15	Mq dei locali destinati alla vendita

MODELLO SD37

Consumi energetici

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (Mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (Q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		

D6	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	,000

MODELLO SD37

Produzione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE CONTO TERZI	
E4	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.	,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
E12	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.	
	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
E13	Industria	%
E14	Artigiani	%
E15	Commercianti al dettaglio	%
E16	Enti pubblici e privati	%
E17	Privati	%
E18	Altri	%
		1 0 0 %
E19	Export (U.E., extra U.E.)	%

MODELLO SD37

Elementi specifici dell'attività

	MATERIALI DI PRODUZIONE	% sul totale degli acquisti
G1	Vetroresina	%
G2	Legno	%
G3	Lega leggera	%
G4	Acciaio	%
G5	Materie per imbarcazioni pneumatiche (neoprene, etc...)	%
G6	Smalti e vernici	%
G7	Altre materie prime	%
G8	Semilavorati e componenti	%
		1 0 0 %

	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA	% sui ricavi
G9	Costruzione	%
G10	Manutenzione, riparazione	%
G11	Rimessaggio a terra	%
G12	Rimessaggio in acqua	%
		1 0 0 %

	TIPOLOGIA DI COSTRUZIONE	
G13	Costruzione imbarcazioni a motore	
G14	Costruzione imbarcazioni a vela	
G15	Costruzione imbarcazioni e canotti pneumatici	
G16	Costruzione altre imbarcazioni non a motore da diporto e/o sportive (lance, gozzi, canoe, kayak, skiffs, ecc.)	

	FASI DI PRODUZIONE e/o LAVORAZIONE	C/proprio Produzione interna	C/terzi Produzione interna	Affidate a terzi
G17	Progettazione			
G18	Costruzione prototipo			
G19	Costruzione stampo			
G20	Costruzione scafo e coperta			
G21	Motorizzazione			
G22	Allestimenti interni/impianti ausiliari			
G23	Allestimenti di coperta			
G24	Verniciatura			
G25	Assemblaggio			
G26	Varo e collaudo			
G27	Riparazione e/o manutenzione scafo e coperta			
G28	Riparazione e/o manutenzione interni			
G29	Riparazione e/o manutenzione impianti			

MODELLO SD37

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	PRODOTTI OTTENUTI	% sui ricavi	
	Unità a motore		
G30	Unità rigida fino a 7,50 metri		%
G31	Unità rigida da 7,50 metri fino a 12 metri		%
G32	Unità rigida oltre 12 metri		%
G33	Unità pneumatiche tradizionali (gommoni)		%
	Unità a vela		
G34	Derive veliche		%
G35	Unità veliche a chiglia fissa fino a 10 metri		%
G36	Unità veliche aperte a chiglia fissa oltre 10 metri		%
	Altre unità non a motore da diporto e sportive		
G37	Canoe, natanti sportivi, lance, gozzi, kayak, skiffs, ecc.		%
		1 0 0	%
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	% sui ricavi	
	Modalità di produzione dello scafo		
G38	Dimensioni standard		%
G39	Su misura		%
		1 0 0	%
	Modalità di produzione degli allestimenti interni		
G40	Standard		%
G41	Personalizzata		%
		1 0 0	%
G42	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di accessori		%

G43	Lavoro interinale	N. giornate		Spese	,000	di cui per oneri retributivi e contributivi		,000

MODELLO SD37

Beni strumentali

		Numero	Portata (q.li)
I1	Compressori		
I2	Macchine per lavorazione metallo		
I3	Macchine per lavorazione legno		
I4	Macchine per lavorazione vetroresina		
I5	Impianti di termosaldatura della gomma		
I6	Macchine per la verniciatura		
I7	Impianti per la verniciatura		
I8	Carriponte		
I9	Scalo tradizionale		
I10	Scalo a carrello		
I11	Rimorchi per il trasporto delle imbarcazioni		
I12	Travel lift		
I13	Gru		

MODELLO SD37

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SD38
Codice attività
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, *anche se lo hanno ricevuto*:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- *i contribuenti che hanno cessato l'attività*. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, *in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione* e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata *con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello)*. Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso *all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria* oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I *contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta* possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD38

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione).

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato, soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Società di persone ed equiparate, UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Fabbricazione di mobili metallici" (Codice Attività **36.12.1**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di "Fabbricazione di mobili metallici", sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività"
Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad *una diversa attività va tenuto presente che:*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga *opportuno segnalare che ha variato attività*. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie.
In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di mobili metallici" codice 36.12.1: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.", codice 36.12.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 36.12.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla *durata del contratto e dalla sussistenza, alla* data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che *svolgono attività a tempo pieno (distinta-*

mente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti.

Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità.
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31dicembre 1998. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale;
- nel **rigo B15**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali, contigue all'unità produttiva, destinate all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione)"

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1998.
In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri, espressa in Kw;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terze imprese (non consumatori finali), indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche *i righi E4 ed E5;*
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E1 ad E3 deve risultare pari a 100;

Produzione conto terzi

- nel **rigo E4**, il codice **1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Questo dato va indicato solo se sono stati compilati i righi E2 ed E4;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività *esclusivamente per il soggetto interessato* alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E12**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno compilate ambedue le caselle;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **E13** ad **E21**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo, si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare *pari a 100;*
- nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti della clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Materiali di produzione

- nei **righi** da **G1** a **G5**, la percentuale di acquisti, per ciascuna tipologia di materiali di produzione individuata, in rapporto al totale degli acquisti effettuati.

Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi suddetti deve risultare pari a 100;

Fasi della lavorazione

- nei **righi** da **G6** a **G18**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte in conto proprio da quelle svolte per conto terzi o affidate a terzi;

Mercati di riferimento

- nei **righi** da **G19** a **G24**, le percentuali di ricavi provenienti dalle vendite destinate ai diversi mercati di riferimento indicati sul questionario.

Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi da G19 a G24 deve risultare pari a 100;

Modalità di produzione

- nei **righi G25** e **G26**, suddividere, in percentuali sui ricavi conseguiti, le vendite di pezzi a dimensione standard dalle vendite derivate da pezzi prodotti su misura a richiesta;
Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi da G25 a G26 deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G27**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di materiale utilizzato per il confezionamento e l'imballaggio;
- nel **rigo G28**, l'ammontare delle spese sostenute per lo smaltimento dei materiali di rifiuti speciali (residui delle lavorazioni);
- nel **rigo G29**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998 e, nella seconda colonna, laddove prevista (**righi** da **I1** ad **I12**), il numero di quelli inseriti in isole robotizzate (*ad asservimento automatico, a controllo* numerico o a controllo numerico computerizzato).

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Persone fisiche, quadri RFe RG, UNICO 99 Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB, UNICO 99 Società di capitali, enti

commerciali ed equiparati, quadro RB, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO (NON CONTIGUI ALLA PRODUZIONE)

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa

Nei primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2 •	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 *Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.*

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
- 31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

10

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per *impieghi speciali* n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio *di prodotti tessili, di abbigliamento* (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione *di edifici e lavori di ingegneria civile;*
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televison, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari:
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3
■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD38

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD38

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	

MODELLO SD38

Consumi energetici

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		

D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	,000

MODELLO SD38

Produzione e commercializzazione

		% sui ricavi	
E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi		%
		1 0 0	%
	PRODUZIONE CONTO TERZI		
E4	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)		
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale		%
	LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI		
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.		,000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)		
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	AREA DI MERCATO		
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia		
E12	Internazionale: 6 = U.E.; 7= extra U.E.		
	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi	
E13	Industria		%
E14	Artigiani		%
E15	Distribuzione organizzata / Grande distribuzione		%
E16	Hard discount		%
E17	Commercianti all'ingrosso		%
E18	Commercianti al dettaglio		%
E19	Enti pubblici e privati		%
E20	Privati		%
E21	Altri		%
		1 0 0	%
E22	Export e cessioni Intracomunitarie		%

MODELLO SD38

Elementi specifici dell'attività

	MATERIALI DI PRODUZIONE	% sul totale degli acquisti
G1	Materie prime metalliche	%
G2	Legno	%
G3	Altre materie prime lavorate	%
G4	Semilavorati incorporati	%
G5	Parti d'acquisto/componenti	%
		100 %

	FASI DELLA LAVORAZIONE	C/proprio produzione interna	C/terzi produzione interna	Affidate a terzi
G6	Progettazione			
G7	Taglio			
G8	Sbavatura			
G9	Tranciatura/punzonatura			
G10	Filettatura			
G11	Scantonatura			
G12	Piegatura			
G13	Fresatura			
G14	Verniciatura			
G15	Trattamento protettivo			
G16	Saldatura e puntatura			
G17	Assemblaggio finale			
G18	Imballaggio			

	MERCATI DI RIFERIMENTO	% sul totale dei ricavi
G19	Mobili per ufficio	%
G20	Arredamenti industriali	%
G21	Arredamenti negozi	%
G22	Arredamento biblioteche, comunità ed altri enti pubblici e privati	%
G23	Componenti metallici per l'industria mobiliera	%
G24	Altro	%
		100 %

	MODALITÀ DI PRODUZIONE	% sul totale dei ricavi
G25	Dimensioni standard	%
G26	Su misura a richiesta	%
		100 %

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G27	Spese relative a materiale per confezionamento ed imballaggio	,000
G28	Spese per smaltimento rifiuti speciali	,000
G29	Lavoro interinale — N. giornate; Spese ,000; di cui per oneri retributivi e contributivi ,000	

MODELLO SD38

Beni strumentali

		Numero	di cui appartenenti ad isole robotizzate (Numero)
I1	Cesoie		
I2	Sbavatrici		
I3	Tranciatrici		
I4	Scantonatrici		
I5	Piegatrici		
I6	Fresatrici		
I7	Filettatrici		
I8	Puntatrici		
I9	Saldatrici		
I10	Impianti di sgrassaggio		
I11	Impianti di verniciatura		
I12	Macchine per l'imballaggio		

		Numero
	MOVIMENTAZIONE	
I13	Carri ponte	
I14	Carrelli elevatori	
I15	Transpallet manuali	
I16	Nastri trasportatori e catene aerec	

MODELLO SD38

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

MODELLO SD38

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione)

Numero complessivo dei locali

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD47
Codice attività
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate", "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, aventi carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario.
Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD47

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione).

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **21.21.0** Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
- **21.23.0** Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
- **21.25.0** Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a..

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di prodotti cartotecnici" codice 21.23.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.", codice 21.25.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario", codice 21.22.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 21.22.0 e l'incidenza del 25%, il codice 21.25.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data

del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997. n. 196 (lavoro interinale).

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale;
- nel **rigo B15**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali contigue all'unità produttiva, destinate all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione)"

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1998.

In particolare, indicare:

- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri, espressa in Kw;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia,

dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.
Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terze imprese (non consumatori finali), indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche i righi E4 ed E5;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E1 ad E3, deve risultare pari a 100;

Produzione conto terzi

- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Questo dato va indicato solo se sono stati compilati i righi E2 ed E4;

Lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;
- nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;

Area di mercato

- nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E12**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno compilate ambedue le caselle;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **E13** ad **E23**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo, si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, *mentre in quello della "distribuzione organizzata"* rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E24**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti della clientela appartenente all'Unione Europea e a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
- nel **rigo E25**, la percentuale dei ricavi derivanti da vendite realizzate per via telematica in rapporto ai ricavi complessivi.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro, sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Materiali di produzione/materie prime

- nei **righi** da **G1** a **G6**, le quantità, espresse nelle unità di misura riportate sul questionario per ogni specifico materiale di produzione e/o materia prima, consumate nel corso dell'anno 1998;

Tipi di lavorazione

- nei **righi** da **G7** a **G15**, la percentuale dei ricavi in rapporto a quelli complessivamente conseguiti nel 1998 attraverso i diversi tipi di lavorazioni che vengono svolte, singolarmente o in sistema integrato, dall'impresa.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Fasi di lavorazione

- nei **righi** da **G16** a **G27**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte per conto proprio da quelle svolte per conto terzi o affidate a terzi;

Prodotti ottenuti

- nei **righi** da **G28** a **G32**, la percentuale dei ricavi conseguiti, con la vendita dei prodotti ottenuti, per ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Altri elementi specifici

- nel rigo **G33**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato nei **righi** da **I1** ad **I28**, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG, UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB, e UNICO 99 - Enti non

commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO (NON CONTIGUI ALLA PRODUZIONE)

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, *in particolare, i seguenti:*

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi *all'intera platea degli operatori è possibile* effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

*Con gli studi di settore viene superata la mo*dalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione *per aree territoriali omogenee, in* quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 *Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioiel*leria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;-
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11:3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso *di calzature e pelletterie;*
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 *Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;*
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 *Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;*
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 *Commercio al dettaglio di filati per maglieria;*
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 *Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.*

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A *Commercio all'ingrosso* despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbiglia*mento e calzature.*

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca fre*schi;*
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione *e materiale elettrico vario;*
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero *non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).*

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998
Questionario per gli studi di settore MODELLO SD47

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE: Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE *RETRIBUITE*
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri	Dipendenti a tempo pieno		
A3	Impiegati	Dipendenti a tempo pieno		
A4	Operai generici	Dipendenti a tempo pieno		
A5	Operai specializzati	Dipendenti a tempo pieno		
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD47

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati ad uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	VENDITA (locali contigui alla produzione)	
B15	Mq dei locali destinati alla vendita	

MODELLO SD47

Consumi energetici

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		

D6	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	,000

MODELLO SD47

Produzione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE CONTO TERZI	
E4	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
	LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E. ,000	
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
E12	Internazionale: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.	
	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
E13	Industria	%
E14	Artigiani	%
E15	Agricoltura	%
E16	Grande distribuzione	%
E17	Distribuzione organizzata	%
E18	Hard discount	%
E19	Commercianti all'ingrosso	%
E20	Commercianti al dettaglio	%
E21	Enti pubblici e privati	%
E22	Privati	%
E23	Altri	%
		1 0 0 %
E24	Export e cessioni intracomunitarie	%
E25	Vendite per via telematica (internet, ecc.)	%

MODELLO SD47

Elementi specifici dell'attività

	MATERIALI DI PRODUZIONE/MATERIE PRIME		utilizzata
G1	Carta (fino a 220 grammi/m²)	Q.li	
G2	Cartone (oltre 220 grammi/m²)	Q.li	
G3	Resine, adesivi, collanti e plastificanti	Kg.	
G4	Pellicole e acetati per la stampa	Mq.	
G5	Inchiostri/Vernici	Kg.	
G6	Film plastico - PVC (polietilene, propilene, poliestere, nylon, etc.)	Mq.	

	TIPI DI LAVORAZIONE	% sui ricavi
G7	Produzione di cartone ondulato	%
G8	Produzione imballaggi in cartone ondulato	%
G9	Lavorazione del cartone pressato	%
G10	Produzione di sacchi e sacchetti	%
G11	Produzione degli astucci e scatole pieghevoli	%
G12	Produzione buste e buste a sacco	%
G13	Produzione di carta per modulistica	%
G14	Produzione e lavorazione di altri prodotti cartotecnici	%
G15	Altre lavorazioni della carta e cartone	%
		1 0 0 %

	FASI DELLA LAVORAZIONE	C/proprio produzione interna	C/terzi produzione interna	Affidate a terzi
G16	Progettazione grafica			
G17	Fotocomposizione/Fotolitografia			
G18	Stampa			
G19	Lucidatura			
G20	Adesivizzazione			
G21	Fustellatura			
G22	Cordonatura			
G23	Accoppiamento			
G24	Rivestimento			
G25	Piegatura e incollatura			
G26	Rilegatura (spillatura, incollatura, spiralatura)			
G27	Trasformazione di formato (bobina-foglio, bobina-bobina, altro)			

MODELLO SD47

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	PRODOTTI OTTENUTI	% sui ricavi
G28	Imballaggio (compresi sacchi, sacchetti, astucci e scatole) alimentare	%
G29	Imballaggio non alimentare	%
G30	Cartotecnica	%
G31	Altri prodotti per uso industriale (carta e cartoni per filtri, rocche, rocchetti, etc.)	%
G32	Altro	%
		1 0 0 %

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI					
G33	Lavoro interinale	N. giornate	Spese	,000	di cui per oneri retributivi e contributivi	,000

Beni strumentali

		Numero
I1	Computer	
I2	Scanner	
I3	Bromografo	
I4	Sviluppatrice per lastre	
I5	Macchina da stampa	
I6	Forno UV	
I7	Macchina offset bobina - modulo continuo	
I8	Macchina accoppiatrice per moduli continui	
I9	Macchina per la produzione di carta adesiva	
I10	Macchina per la produzione di cartone ondulato	
I11	Macchina per la produzione di imballi in cartone ondulato	
I12	Macchina piegatrice nastratrice (imballi in cartone ondulato)	
I13	Macchina per il rivestimento di cartone	
I14	Macchina per l'accoppiamento e la lavorazione di cartone pressato	
I15	Linea produzione sacchi e sacchetti	
I16	Linea produzione buste per corrispondenza (bobina-busta)	
I17	Macchina piega incolla buste per corrispondenza	
I18	Macchina per la produzione di etichette	
I19	Macchina fustellatrice (a pacco, a cilindro, mezzo taglio)	
I20	Macchina fustellatrice rotativo, bobster, platina	
I21	Macchina fustellatrice e cordonatrice (a foglio)	
I22	Slotter slizzatore	
I23	Monta alveari	
I24	Macchina piega e incolla per astucci scatole e imballi	
I25	Macchina per rilegatura (di quaderni, blocchi, agende ed altre lavorazioni cartotecniche)	
I26	Taglierina rotativa (bobina-foglio)	
I27	Macchina sbobinatrice (bobina-bobine formato)	
I28	Macchina impacchettatrice	

MODELLO SD47

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

MODELLO SD47

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio (non contigui alla produzione)

Numero complessivo dei locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data ....

Firma ....

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG75

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Società di persone ed equiparate, UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **45.31.0** Installazione di impianti elettrici;
- **45.32.0** Lavori di isolamento;
- **45.33.0** Installazione di impianti idraulico-sanitari;
- **45.34.0** Altri lavori di installazione;
- **45.42.0** Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività".
Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Installazione di impianti elettrici" codice 45.31.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Altri lavori di installazione", codice 45.34.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico", codice 52.44.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 45.34.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998.
Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro.Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate re-

tribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A12**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A13**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A15**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A17**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità.
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno di apertura dell'unità locale;
- nel **rigo B2**, la via, o piazza, e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, il numero delle utenze telefoniche;
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uso ufficio e laboratorio;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino e/o deposito, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive. Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.
In particolare, indicare:

6.1 Specializzazione

- nei **righi** da **F1** a **F23**, distintamente per ciascuna tipologia di servizi resi, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

6.2 Altri dati

- nel **rigo F24**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di installazione di nuovi impianti, di lavori di isolamento e di posa in opera, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo F25**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di manutenzione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo F26**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di riparazione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nei **righi F27** e **F28**, il numero dei consorzi ai quali si partecipa per l'acquisto di beni (F27) e il numero dei consorzi per l'acquisizione di nuovo lavoro (F28);

- nei **righi** da **F29** a **F32**, in percentuale sui ricavi totali, indicare le diverse modalità di svolgimento dell'attività.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

6.3 Area di svolgimento dell'attività

Nei **righi** da **F33** a **F41**, in percentuale rispetto ai ricavi totali, indicare l'area di svolgimento dell'attività suddividendo i ricavi conseguiti nelle differenti aree di mercato, nazionali o meno, in cui l'impresa opera.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G1**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di materiale di consumo utilizzato per lo svolgimento dell'attività;
- nel **rigo G2**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo G3**, l'ammontare delle spese sostenute per la partecipazione a gare di appalto;
- nel **rigo G4**,nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

8. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata nei **righi** da **I1** ad **I25**, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998 ; per i beni individuati nei righi **I26** ed **I27**, va indicato, rispettivamente, il totale dei metri quadrati (rigo I26) e il totale dei metri lineari (rigo I27) dei ponteggi fissi e dei ponteggi mobili posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla *sommatoria dei dati riferibili alle singole attività*.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RA	Quadro RB	Quadro RB	Quadro RA	Quadro RD
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 *Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.*

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 *Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;*
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 *Produzione di molle;*
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 *Confezione di vestiario in pelle.*

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 *Fabbricazione di organi di trasmissione;*
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la *silvicoltura e la zootecnia;*
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);

29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33

27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;

36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;

36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

■ PROFESSIONISTI

SK01

74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02

74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;

74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;

74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06

74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08

74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10

85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;

85.12.2 Altri studi medici generici;

85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;

85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;

85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16

70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17

74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18

74.20.1 Studi di architettura.

SK19

85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;

85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;

85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;

85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20

85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21

85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

■ SERVIZI

SG31

50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;

93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

55.40.1 Bar e caffè;

55.40.2 Gelaterie.

SG39

70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;

55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

45.41.0 Intonacatura;

45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;

45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56

85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58

55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;

55.23.1 Villaggi turistici.

SG60

92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61

51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;

51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;

51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;

51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);

51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;

51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;

51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62

55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63

55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64

55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65

55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;

55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66

72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;

72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;

72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;

72.40.0 Attività delle banche di dati;

72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;

72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;

72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67

93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;

93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68

60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;

45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;

45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;

45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;

45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71

45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;

45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72

60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;

60.22.0 Trasporti con taxi;

60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;

60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73

63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;

63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;

63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;

63.40.2 Intermediari dei trasporti;

64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74

74.81.1 Studi fotografici;

74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

■ COMMERCIO

SM01

52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;

52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in *altri esercizi;*
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 *Altro commercio ambulante a posteggio mobile.*

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 *Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;*
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 *Commercio all'ingrosso di* pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 *Commercio all'ingrosso di articoli di* merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 *Commercio all'ingrosso di* carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 *Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;*
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste *alimentari ed altri* prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 *Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.*

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998
Questionario per gli studi di settore MODELLO SG75

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codice | Descrizione dell'attività esercitata

ATTIVITA' SECONDARIE — Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9			
A11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A12	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa			
A13	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13			
A15	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A16	Soci diversi da quelli di cui al rigo A15			
A17	Amministratori non soci			

MODELLO SG75

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Numero utenze telefoniche
B8	Potenza impegnata (Kw)
B9	Mq locali destinati ad uso ufficio e laboratorio
B10	Mq locali destinati a magazzino/deposito
B11	Mq spazi esterni destinati a magazzino/deposito

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Numero utenze telefoniche
B8	Potenza impegnata (Kw)
B9	Mq locali destinati ad uso ufficio e laboratorio
B10	Mq locali destinati a magazzino/deposito
B11	Mq spazi esterni destinati a magazzino/deposito

MODELLO SG75

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		,000

MODELLO SG75

Modalità di espletamento dell'attività

	SPECIALIZZAZIONE	
	Sezione 1 - Impianti elettrici	**Percentuale sui ricavi**
F1	Impianti elettrici civili (per edifici residenziali e non, incluso impianto citofonico)	, %
F2	Impianti elettrici industriali (per capannoni industriali, strutture/edifici di grandi dimensioni, ecc.)	, %
F3	Impianti elevazione (ascensore, montacarichi)	, %
F4	Impianti scale mobili	, %
F5	Impianti di TV terrestre, satellitare e a circuito chiuso	, %
F6	Impianti di telefonia a centralino	, %
F7	Impianti di trasmissione dati	, %
F8	Impianti di rilevazione incendio	, %
F9	Impianti antifurto o antintrusione	, %
F10	Altri impianti e sistemi di sicurezza (es. impianti di telesorveglianza)	, %
	Sezione 2 - Impianti idraulici	
F11	Impianti idraulico/termico-sanitario e di raffrescamento	, %
F12	Impianti di refrigerazione (es. banco frigorifero)	, %
F13	Impianti di ventilazione e condizionamento	, %
F14	Impianti ecologici (es. trattamento e depurazione acqua)	, %
	Sezione 3 - Altre tipologie di impianti	
F15	Sistemi di illuminazione esterna per infrastrutture (strade, aeroporti, porti, stadi ecc.)	, %
F16	Sistemi di delineatura e segnaletica stradale	, %
	Sezione 4 - Attività di posa in opera	
F17	Materiali isolanti	, %
F18	Porte e finestre	, %
F19	Persiane e avvolgibili	, %
F20	Cucine su misura	, %
F21	Arredi per negozi	, %
F22	Completamento di interni (soffitti, pareti mobili, ecc.)	, %
F23	Altro	, %
		1 0 0 %
	ALTRI DATI	**Percentuale sui ricavi**
F24	Ricavi conseguiti per attività di installazione di nuovi impianti, di lavori di isolamento e di posa in opera	, %
F25	Ricavi conseguiti per attività di manutenzione	, %
F26	Ricavi conseguiti per attività di riparazione	, %
		1 0 0 %
F27	Partecipazione a consorzi per l'acquisto di beni	Numero
F28	Partecipazione a consorzi per l'acquisizione di nuovo lavoro	Numero

MODELLO SG75

(segue) Modalità di espletamento dell'attività

		Percentuale sui ricavi	
F29	Lavoro svolto in appalto per enti pubblici		%
F30	Lavoro svolto in appalto per imprese, esercenti arti e professioni ed enti privati		%
F31	Lavoro svolto per privati		%
F32	Lavoro svolto in subappalto		%
		1 0 0	%
	AREA DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Percentuale sui ricavi	
F33	Comune del domicilio fiscale		%
F34	Provincia (escluso F33)		%
F35	Regione (escluso F33 e F34)		%
F36	Fuori regione Nord-Ovest (*)		%
F37	Fuori regione Nord-Est (*)		%
F38	Fuori regione Centro (*)		%
F39	Fuori regione Sud (*)		%
F40	Fuori regione Isole (*)		%
F41	Estero		%
		1 0 0	%

(*) Nord-Ovest = Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria; Nord-Est = Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Emilia-Romagna; Centro = Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Sud = Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania; Isole = Sardegna, Sicilia

Elementi specifici dell'attività

G1	Spese per il materiale di consumo impiegato nell'attività	,000
G2	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
G3	Spese di partecipazione a gare di appalto	,000
G4	Lavoro interinale — N. giornate: ___ — Spese: ___ ,000 — di cui per oneri retributivi e contributivi	,000

MODELLO SG75

Beni strumentali

			Numero
I1	Scanalatrice		
I2	Misuratore di intensità luminosa (Luxometro)		
I3	Misuratore di messa a terra		
I4	Misuratore di campo		
I5	Misuratore di interruttori differenziali (ID)		
I6	Generatore di rumore		
I7	Analizzatore di spettro		
I8	Misuratore per prove di isolamento		
I9	Misuratore di passo e contatto		
I10	Pinze amperometriche		
I11	Oscilloscopio		
I12	Frequenzimetro		
I13	Saldatrice elettrica		
I14	Stringitubi		
I15	Filettatrice a mano		
I16	Filettatrici elettriche per tubazioni diametro fino a 100 mm		
I17	Filettatrici elettriche per tubazioni diametro maggiore di 100 mm		
I18	Unità di carica a gas per apparecchiature refrigeranti		
I19	Termometro digitale		
I20	Escavatrice (benna fino a cm. 30)		
I21	Escavatrice (benna maggiore di cm. 30)		
I22	Autogru		
I23	Minipala		
I24	Compattatrice		
I25	Betoniera		
I26	Ponteggio fisso (superfice coperta)	mq	
I27	Ponteggio mobile (altezza massima raggiungibile)	mt	

MODELLO SG75

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG88
Codici attività
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": *studi, cioè, che attraverso la rilevazione* delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati". "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari ", codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- *i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel* 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, *o viceversa. In questo caso, infatti, il* periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio *perché:*
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone *comunicazione alla Camera di Commer*cio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG88

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **74.83.4** Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
- **80.41.0** Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame. I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione dei dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di " Richiesta certificati e disbrigo pratiche," codice 74.83.4 L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche", codice 80.41.0 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Altre attività connesse ai trasporti terrestri", codice 63.21.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 63.21.0 e l'incidenza del 25%; il codice 80.41.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato

per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una sola unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo B8**, il numero di utenze telefoniche;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad aule per l'insegnamento;
- nel **rigo B10**, il numero complessivo dei posti per aula;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici in sede;
- nel **rigo B12**, la localizzazione degli uffici, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di ufficio inserito presso autodromi, il **codice 2**, se si tratta di ufficio inserito in aeroporti, il **codice 3**, se si tratta di ufficio ubicato all'interno di porti;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti, ad esempio spogliatoi, box, ecc.;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti al rimessaggio dei veicoli;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie, destinata a diversi usi come, ad esempio, magazzino di merci, attrezzature, ecc.o parcheggio di veicoli;
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a ricovero per imbarcazione, aeromobile;
- nel **rigo B17**, il numero complessivo dei posti barca;
- nel **rigo B18**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B19**, barrando la relativa casella, l'autorizzazione dell'amministrazione provinciale per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- nel **rigo B20**, barrando la relativa casella, l'autorizzazione dell'amministrazione provinciale per l'attività di autoscuola;
- nel **rigo B21**, barrando la relativa casella, la licenza per l'attività di disbrigo pratiche.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.

Attività svolta

Nei **righi** da **F1** a **F35**, indicare, distintamente per ciascuna tipologia di servizi resi, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Uffici presso i quali vengono richiesti i certificati

Nei **righi** da **F36** a **F48**, indicare gli uffici presso i quali vengono richiesti i certificati, barrando le relative caselle.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G1** a **G7**, per ciascuna tipologia di clientela (utenza) individuata, la per-

centuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.
Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

- nei **righi** da **G8** a **G12**, con riferimento agli addetti all'attività distribuiti per mansioni/profili professionali, indicare:
  - nella prima colonna, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un meccanico ha prestato servizio per due mesi ed un altro meccanico per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo G12, il numero due;
  - nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite. (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nei **righi G13** e **G14**,barrando la relativa casella se, in sede, sono presenti il medico e/o il notaio, anche periodicamente;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **G15** a **G16**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Costi specifici

- nel **rigo G19**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta, nonchè di quelle per furto e incendio. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;
- nel **rigo G20**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo G21**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;

Altri costi

- nel **rigo G22**, i compensi corrisposti a notai;
- nel **rigo G23**, i costi sostenuti per la partecipazione a consorzi o cooperative;

Altri elementi specifici

- nei **righi** da **G24** a **G26**, il numero annuo di iscritti per il conseguimento di patenti (A,B,C,D,E,Cap,ADR), patenti nautiche e brevetti;
- nel **rigo G27**, il numero annuo di iscritti a corsi di pilotaggio.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **I14** ad **I15**, nella prima colonna, il numero delle automobili e, nella seconda colonna, la relativa cilindrata;
- nel **rigo I16**,nella prima colonna, il numero di barche a vela e, nella seconda colonna i relativi metri;
- nei **righi** da **I17** ad **I18**, nella prima colonna, il numero delle barche a motore e delle navi da diporto e, nella seconda colonna, la relativa potenza del motore.

Ovviamente nel caso di disponibilità di più beni strumentali della stessa tipologia dovrà essere indicata la somma delle cilindrate, dei metri e della potenza dei motori.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 Società di capitali , enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, *i seguenti:*

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come *riferimento costante, anche se verranno aggiornati* e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo *gli elementi necessari alla loro elaborazione* a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi *all'intera platea* degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre *ricavi ma anche i fattori interni ed* esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di *attività, situazioni di mercato, ecc.*).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la *specifica attività è esercitata.*
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla *realtà territoriale possono, infatti,* incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annesso stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG88**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG88

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali ⎵⎵

Numero progressivo ⎵⎵

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Anno di inizio attività
B8	Numero utenze telefoniche
B9	Mq locali destinati ad aule per l'insegnamento
B10	Numero posti per aula
B11	Mq locali destinati ad uffici in sede
B12	Localizzazione uffici (1 = presso autodromi; 2 = aeroporti; 3 = porti)
B13	Mq locali destinati ad altri servizi
B14	Mq rimesse (veicoli)
B15	Mq aree scoperte
B16	Mq locali per ricovero (imbarcazione, aeromobile)
B17	Numero posti barca
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B19	Autorizzazione dell'amministrazione provinciale per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
B20	Autorizzazione dell'amministrazione provinciale per l'attività di autoscuola
B21	Licenza per l'attività di disbrigo pratiche

MODELLO SG88

Modalità di espletamento dell'attività

	ATTIVITÀ SVOLTA	% sui ricavi
	Autoscuola	
F1	Patenti A, B	, %
F2	Patenti C, D, E e Cap (Certificato di abilitazione professionale)	, %
F3	Corsi ADR	, %
F4	Pratiche patenti	, %
F5	Lezioni di guida extra (persone già patentate)	, %
	Scuola nautica	
F6	Patente vela entro le 12 Mg	, %
F7	Patente motore entro le 12 Mg	, %
F8	Patente vela oltre le 12 Mg	, %
F9	Patente motore oltre le 12 Mg	, %
F10	Patente per nave da diporto (superiore ai 24 metri di lunghezza)	, %
	Disbrigo pratiche	
F11	Pratiche patenti nautiche	, %
F12	Pratiche automobilistiche	, %
F13	Pratiche nautiche e aeroportuali	, %
F14	Pratiche assicurative e relativi certificati	, %
F15	Pratiche scolastico/universitarie e relativi certificati	, %
F16	Pratiche inerenti finanziamenti, mutui e relativi certificati	, %
F17	Pratiche tributarie e relativi certificati	, %
F18	Pratiche inerenti estero (passaporti, certificati doganali, pratiche consolari) e relativi certificati	, %
F19	Pratiche di tipo commerciale (deposito atti e bilanci, deposito marchi e brevetti, licenze commerciali) e relativi certificati	, %
F20	Visure camerali (ipotecarie, prospetti, bilanci)	, %
F21	Altri certificati	, %
F22	Altre tipologie di pratiche	, %
	Scuole di pilotaggio automobilistiche	
F23	Corsi di guida sicura, sportiva, rally, altre	, %
F24	Corsi di guida agonistica, formula	, %
F25	Ore di esercitazione su pista (allenamento, gara, ecc.)	, %
	Scuole di pilotaggio aeronautiche	
F26	Attestato di allievo pilota, licenza di pilota privato	, %
F27	Licenza di pilota commerciale, abilitazione al volo strumentale	, %
F28	Abilitazioni varie	, %
F29	Ore di volo ad uso privato (per coloro che hanno già conseguito il brevetto)	, %
F30	Altre tipologie di lezione (per aerei ultraleggeri, alianti, ecc.)	, %
F31	Ore di sosta di aerei privati provenienti da altri aeroporti	, %

MODELLO SG88

Modalità di espletamento dell'attività *(segue)*

	Altre attività	% sui ricavi
F32	Attività di brokeraggio (compra vendita, intermediazione)	, %
F33	Corsi aggiuntivi (meteorologia, astronomia, nautica, radar, ecc.)	, %
F34	Escursioni domenicali	, %
F35	Altro	, %
		1 0 0 %

Uffici presso i quali vengono richiesti i certificati

F36	Tribunale	
F37	C.C.I.A.A.	
F38	I.V.A.	
F39	Prefettura	
F40	I.N.A.I.L.	
F41	I.N.P.S.	
F42	Catasto	
F43	Conservatoria	
F44	Comune	
F45	Questura	
F46	Procura	
F47	Pretura	
F48	R.E.C.	

MODELLO SG88

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
G1	Privati	%
G2	Notai	%
G3	Altri professionisti	%
G4	Compagnie di assicurazione o leasing	%
G5	Concessionari d'auto	%
G6	Banche	%
G7	Altre imprese ed enti pubblici/privati	%
		1 0 0 %

		NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI	Numero	Numero	N° giornate retribuite
G8	Insegnanti abilitati			
G9	Istruttori abilitati			
G10	Addetti per l'attività di disbrigo pratiche			
G11	Istruttori non abilitati (professionisti per le scuole di pilotaggio)			
G12	Meccanici			

G13	Medico in sede	
G14	Notaio in sede	
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
G15	Indipendente	
G16	In franchising o affiliato	

	COSTI SPECIFICI	
G17	Spese di manutenzione/revisione	,000
G18	Carburanti, lubrificanti, pnematici (utilizzati per l'espletamento dell'attività di autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche)	,000
G19	RC e assicurazioni	,000
G20	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
G21	Lavoro interinale — N. giornate: — Spese: ,000 — di cui per oneri retributivi e contributivi	,000
	ALTRI COSTI	
G22	Compensi corrisposti a notai	,000
G23	Costi di partecipazione a consorzi o cooperative	,000
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G24	Numero annuo iscritti patenti (A, B, C, D, E, Cap, ADR)	
G25	Numero annuo iscritti patenti nautiche	
G26	Numero annuo iscritti brevetti	
G27	Numero annuo iscritti corsi di pilotaggio	

MODELLO SG88

Beni strumentali

		Numero		
I1	P.C.			
I2	- di cui utilizzati esclusivamente per l'insegnamento			
I3	Stampanti			
I4	Modem			
I5	Videoregistratori, video proiettori			
I6	Telecamere			
I7	Fotocopiatrici			
I8	Scanner			
	MATERIALE ROTABILE			
I9	Automobili a doppi comandi			
I10	Motocicli			
I11	Rimorchi			
I12	Autocarri a doppi comandi			
I13	Autobus a doppi comandi			
	AUTOMOBILI			Cilindrata
I14	Automobili da competizione			
I15	Automobili di serie			
	IMBARCAZIONI			
I16	Barche a vela		metri	
I17	Barche a motore		potenza motore	
I18	Navi da diporto		potenza motore	
	AEROMOBILI			
I19	Aerei biposto/quadriposto			
I20	Aerei con posti superiori a quattro			
I21	Aerei ultraleggeri			
I22	Elicotteri			
I23	Altri tipi di velivoli			

MODELLO SG88

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG89
Codice attività
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG89

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro *"Dati anagrafici"* (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In *questo quadro vanno indicati: il codice fiscale*, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di: *"Dattilografia e fotocopiatura"* (*codice attività* **74.83.2**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di dattilografia e fotocopiatura, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario e indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998.Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- *se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario ed indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" *Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, *il* contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice *fiscale, il numero di partita IVA, il* cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella *"Variazione codice di attività"* Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 *dovrà indicare, nell'apposito campo,* la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, *l'incidenza dei ricavi conseguiti in* riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio *dell'attività prevalente di "Dattilografia e fotocopiatura"* codice 74.83.2: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di *" Altri servizi connessi alla stampa"*, codice 22.25.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà, quale attività secondaria, il codice 22.25.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste infor*mazioni relative al personale addetto all'atti*vità. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento *alla data del 31 dicembre* 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il nu*mero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa* presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane, indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavo-

ratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;

- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A12**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A13**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A15**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A17**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo B8**, il numero di utenze telefoniche;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti allo svolgimento dell'attività;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a fotocopiatura senza operatore (self-service);
- nel **rigo B12**, la localizzazione degli uffici, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di ufficio inserito presso zona universitaria/polo scolastico, il **codice 2**, se si tratta di ufficio inserito in prossimità di enti pubblici e centri direzionali, il **codice 3**, se si tratta di ufficio inserito all'interno di un centro commerciale.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.

Attività svolta

Nei **righi** da **F1** a **F21**, indicare, distintamente per ciascuna tipologia di servizi resi, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G1** a **G4**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

- nel **rigo G5**, la percentuale di ricavi proveniente da appalti;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **G6** a **G7**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Costi specifici

- nel **rigo G13**, i costi sostenuti per l'affidamento di servizi a terzi;
- nel **rigo G14**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G16**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta, nonchè di quelle per furto e incendio. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente;
- nel **rigo G18**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;

Altri dati

- nei **righi** da **G19** a **G21**, barrando le relative caselle, se si effettuano servizi per l'editoria, per studenti universitari e per geometri,architetti e ingegneri.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

In particolare, indicare:

- nel **rigo I13**, il numero di macchine tipografiche per la produzione di volantini, brochure, biglietti da visita, ecc.(stampe off-set).

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di *raccordo tra i dati richiesti nel questionario* e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività *appartenenti alla medesima categoria reddituale*, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annesso stazione di servizio.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 *Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.*

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per *pavimenti e rivestimenti;*
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri *articoli metallici e minuteria metallica;*
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di *parti intercambiabili* per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e *installazione di macchine e apparecchi* di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 *Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;*
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione *di altre macchine per l'agricoltura*, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione *e riparazione);*
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di *macchine e di impianti per il trattamento* ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG89**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero	
	C.A.P.	Comune			Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)			Artigiano
ATTIVITA' SECONDARE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %		

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9			
A11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A12	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa			
A13	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13			
A15	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A16	Soci diversi da quelli di cui al rigo A15			
A17	Amministratori non soci			

MODELLO SG89

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Anno di inizio attività	
B8	Numero utenze telefoniche	
B9	Mq di superficie complessiva per lo svolgimento dell'attività	
	di cui:	
B10	adibita esclusivamente ad uffici	
B11	a disposizione del pubblico per fotocopiatura senza operatore (self-service)	
B12	Localizzazione (1 = zona universitaria/polo scolastico; 2 = in prossimità di enti pubblici e centri direzionali; 3 = in centro commerciale)	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Anno di inizio attività	
B8	Numero utenze telefoniche	
B9	Mq di superficie complessiva per lo svolgimento dell'attività	
	di cui:	
B10	adibita esclusivamente ad uffici	
B11	a disposizione del pubblico per fotocopiatura senza operatore (self-service)	
B12	Localizzazione (1 = zona universitaria/polo scolastico; 2 = in prossimità di enti pubblici e centri direzionali; 3 = in centro commerciale)	

MODELLO SG89

Modalità di espletamento dell'attività

	ATTIVITÀ SVOLTA	
	Dattilografia e fotocopiatura	**% sui ricavi**
F1	Trascrizione da nastri o da dischi	, %
F2	Redazione atti di convegno	, %
F3	Stenografia	, %
F4	Dattilografia, impaginazione, fotocomposizione per editoria	, %
F5	Dattilografia, impaginazione, fotocomposizione (esclusa quella di cui al rigo precedente)	, %
F6	Cianografia	, %
F7	Correzione di bozze	, %
F8	Fascicolatura/Rilegatura	, %
F9	Fotocopie in bianco e nero	, %
F10	Fotocopie a colori	, %
F11	Eliografie	, %
F12	Stampa da dischetti	, %
F13	Stampa con plotter	, %
F14	Stampa su carta (colori, bianco e nero)	, %
F15	Stampa su lucido	, %
F16	Stampa su diapositiva	, %
F17	Stampa off-set (volantini, biglietti da visita, depliants, ecc.)	, %
F18	Servizio di mailing	, %
F19	Invio e/o ricezione fax	, %
F20	Vendita articoli di cartoleria, per ufficio, ecc.	, %
F21	Altro	, %
		1 0 0 %

MODELLO SG89

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
G1	Privati	%
G2	Professionisti e studi professionali	%
G3	Imprese ed enti pubblici/privati	%
G4	Altri	%
		1 0 0 %
G5	Ricavi provenienti da appalti	%
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
G6	Indipendente	
G7	In franchising o affiliato	
	COSTI SPECIFICI	
G8	Supporti magnetici (dischetti, dischi ottici, ecc.) e CD	,000
G9	Carta per eliografie/plotter e lucidi	,000
G10	Carta (esclusa quella di cui al rigo precedente)	,000
G11	Toner/Cartucce	,000
G12	Materiale per rilegature	,000
G13	Costi per servizi affidati a terzi	,000
G14	Lavoro interinale N. giornate Spese ,000 di cui per oneri retributivi e contributivi	,000
G15	Spese di manutenzione/revisione	,000
G16	RC e assicurazioni	,000
G17	Spese per acquisto e aggiornamento software	,000
G18	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
	ALTRI DATI	
G19	Servizi all'editoria	
G20	Servizi a studenti universitari	
G21	Servizi a geometri/architetti/ingegneri	

MODELLO SG89

Beni strumentali

		NUMERO
I1	PC	
I2	Stampanti	
I3	– di cui a colori	
I4	Modem	
I5	Apparecchiature audio	
I6	Apparecchiature video	
I7	Fotocopiatrici	
I8	– di cui a colori	
I9	Fascicolatori/rilegatori	
I10	– di cui a caldo	
I11	Macchine eliografiche	
I12	Macchine xerografiche	
I13	Macchine tipografiche (per stampe off-set)	
I14	Plastificatrici	
I15	Plotter	
I16	Film recorder	
I17	Scanner	
I18	Fax	
I19	Lettore dischi ottici	

MODELLO SG89

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM11
Codici attività
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiale da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienicosanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche", "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate", "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.

Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM11

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo di imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono *restituire il questionario stesso compilando* solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate *all'attività* di vendita;
- mezzi di trasporto;
- *elementi specifici dell'attività;*
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, *il numero di partita* IVA, i *dati anagrafici* e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 *Società di persone ed equiparate*, UNICO 99 - Società di capitali, *enti commerciali ed equiparati*, UNICO 99 – Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente *dai contribuenti che svolgono* come attività prevalente una tra quelle di *seguito elencate:*

- **51.44.3** Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
- **51.53.1** Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
- **51.53.2** Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
- **51.53.3** Commercio all'ingrosso di vetro piano;
- **51.53.4** Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
- **51.53.5** Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
- **51.54.1** Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e *in altri metalli (ferramenta);*
- **51.54.2** Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
- **51.54.4** Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
- **52.46.1** Commercio al dettaglio di ferramenta (compres*e casseforti)*, articoli per il "fai da te" e vetro piano;
- **52.46.2** Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
- **52.46.3** Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
- **52.46.4** Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
- **52.46.5** Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
- **52.48.F** Commercio al dettaglio di carte *da parati.*

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. *Se l'attività prevalente* non rientra tra quelle precedentemente *elencate, sarà cura del contribuente* procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

I contribuenti che esercitano *più attività tra* quelle sopra elencate, devono fornire i *dati richiesti nel presente* questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della *dichiarazione di inizio dell'attività* o a seguito di presentazione di una *dichiarazione di variazione* dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i *periodi di imposta precedenti, le sanzioni* connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. *Qualora al contribuente sia stato* recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di *attività* e *barrando la casella variazione codice attività;*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, *il cognome e nome o la denominazione*, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la *sanatoria solo* compilando il relativo questionario al *momento della sua predisposizione*. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario *ricevuto: il codice* fiscale, il numero di partita IVA, il *cognome e nome o la denominazione*, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: *utenza;*
2: conferimento lavoro;
3: *conferimento prodotti.*

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente *questionario), diverse da quella prevalente*, indicarne i codici di attività e, in *percentuale*, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le *tre più significative in termini di ricavi conseguiti*.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: £. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio *dell'attività prevalente di* "Commercio all'ingrosso di vetro piano" codice 51.53.3: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di materiali da costruzione", codice 52.46.4 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- *ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio* dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico", codice 52.44.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM11

Studi di settore

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 52.46.4 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente alla vendita al dettaglio;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione interna della merce (ad esempio, show-room);
- nel **rigo B10**, il numero dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino/deposito della merce;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio (ad esempio, per la piallatura, per il taglio del legno o del vetro, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati al deposito della merce;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali utilizzati per le operazioni di carico e scarico della merce.
Al riguardo, si precisa che, qualora uno stesso spazio sia utilizzato contemporaneamente per il deposito della merce e per operazioni di carico e scarico, la sua superficie andrà ripartita proporzionalmente tra i due utilizzi, indicando le rispettive quote nei righi B14 e B15;
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B17**, il numero dei giorni di apertura dell'esercizio nel corso del 1998;
- nel **rigo B18**, l'orario giornaliero di apertura osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 10 ore; il **codice 3**, se è superiore alle 10 ore;
- nel **rigo B19**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore rispettivamente a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B20**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo, non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in un centro commerciale;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM11

- nel **rigo B21**, l'ammontare delle spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.).

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G6**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi;

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G7** a **G11**, la percentuale dei ricavi derivanti da ciascuna delle tipologie di vendita elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente realizzati nel 1998.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

Al riguardo, si precisa che:
- **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)** si intende quella in cui il grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro ed al trasporto a proprie spese;
- **per ingrosso tradizionale (con vendita al banco)** si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
- **per ingrosso con vendita sul territorio** si intende la tipologia di vendita nella quale il grossista, che acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **le provvigioni per intermediazione e vendita conto terzi** sono le somme conseguite dal grossista per la vendita conto terzi, la intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione e vendita conto deposito** sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G12** a **G43**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. La percentuale degli eventuali ricavi conseguiti per la prestazione di servizi (ad esempio, noleggio di attrezzi, messa in posa dei prodotti, ecc.) va riportata nel rigo G43.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G44** a **G49**, barrando una o più caselle, le tipologie di servizi offerti alla clientela sia gratuitamente che a pagamento;

Altri dati

- nel **rigo G50**, la tipologia di vendita al dettaglio praticata, utilizzando il **codice 1**, se la vendita è assistita da personale addetto, **il codice 2**, se viene praticata la vendita self-service, **il codice 3**, se viene praticata vendita mista, in quanto l'esercizio commerciale, pur essendo organizzato come self-service, offre al cliente la possibilità di richiedere l'assistenza del personale addetto;
- nel **rigo G51**, barare la casella se la gestione del magazzino merci è informatizzata;
- nel **rigo G52**, in percentuale, la quota delle rimanenze finali di cui al rigo M5 del quadro degli elementi contabili costituita da materiale obsoleto, vale a dire dichiarato fuori produzione dal produttore o invendibile perché deteriorato.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H3**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli " Elementi contabili"

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia posono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H4** a **H6**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Addetti all'attività di vendita

- nei **righi** da **H7** a **H11**, con riferimento agli addetti all'attività di vendita e ad altre lavorazioni specifiche del settore, indicare:
  nella prima colonna il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un banconista ha prestato servizio per due mesi ed un altro banconista per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo H7, il numero due;
  nella seconda colonna, il numero degli addetti titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite. (vedi istruzioni al quadro " Personale addetto all'attività ");
- nel **rigo H12**, il numero degli agenti e rappresentanti;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H13**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese corrisposti agli intermediari del commercio;
- nel **rigo H14**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per le attrezzature da esposizione e per i materiali di campionatura (cataloghi, campioni, ecc.);
- nel **rigo H15**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per allestire l'arredo del punto vendita, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H16**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.
- nel **rigo H17**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al per-

sonale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **righi** da **I1** ad **I7**, indicare il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99. Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere *preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui*, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, *situazioni di mercato, ecc.*).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A *parità di ogni altra condizione, i fattori* che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tec*nico e industriale per altri lavori).*

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre *stampe di arti grafiche;*
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 *Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;*
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
*52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sani*tari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01

15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14

17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18

26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21

33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22

31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29

26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 *Attività degli studi notarili.*

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 *Trivellazioni e perforazioni;*
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3
■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM11**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Prefisso telefonico	Numero		
	C.A.P.	Comune		Prov.	
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = vendita; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)			
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi %	Codifica	Incidenza sui ricavi %	Codifica	Incidenza sui ricavi %	Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM11

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio delle attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq locali destinati esclusivamente alla vendita al dettaglio
B9	Mq localidestinati all'esposizione interna della merce (ad esempio, show-room)
B10	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettore ottico per i codici a barre)
B11	Mq locali destinati a magazzino/deposito
B12	Mq locali destinati a laboratorio e a lavorazioni varie
B13	Mq locali destinati a uffici
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito
B15	Mq dei piazzali utilizzati per operazioni di carico e scarico della merce
B16	Mq parcheggio riservato alla clientela
B17	Numero giorni apertura nell'anno
B18	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 10 ore; 3 = oltre 10 ore)
B19	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B20	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale)
B21	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma ,000

MODELLO SM11

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero		Portata (q.li)
D1	Autovetture			
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo			
D3	Autocarri			
D4	Motocicli			
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo			
D6	Motocarri			
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**			,000

MODELLO SM11

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	Percentuale sui ricavi
G1	Consumatori privati	%
G2	Artigiani, posatori, specialisti e utilizzatori professionali in genere	%
G3	Imprese manifatturiere, di costruzione e affini	%
G4	Enti pubblici o enti privati	%
G5	Commercianti al dettaglio	%
G6	Commercianti all'ingrosso	%
		1 0 0 %
	TIPOLOGIA DI VENDITA	**Percentuale sui ricavi**
G7	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G8	Ingrosso tradizionale con vendita al banco	%
G9	Ingrosso con rete di vendita sul territorio	%
G10	Vendita al dettaglio	%
G11	Provvigioni per intermediazione e vendita conto terzi e/o conto deposito	%
		1 0 0 %
	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	**Percentuale sui ricavi**
G12	Utensileria manuale ed elettrica	%
G13	Materiale elettrico	%
G14	Elettrodomestici, apparecchi per il riscaldamento e relativi accessori	%
G15	Riproduzione e vendita chiavi	%
G16	Ferramenta per infissi e mobili, bulloneria, viteria, derivati vergella, minuteria di ferramenta	%
G17	Maniglieria, lucchetti, serrature e casseforti	%
G18	Serramenti e materiali da finitura (compresi quelli per le facciate di edifici)	%
G19	Rubinetteria sanitaria e per impiantistica	%
G20	Legnami segati e in tronco	%
G21	Pavimenti in legno (parquet)	%
G22	Prodotti base in legno (cornici, infissi, aste, battiscopa, coprifili, perline, listoni, profili lamellari, ecc.)	%
G23	Pannelli a base di legno (truciolari, OSB, multistrati lamellari, di fibra, ecc.)	%
G24	Vetro piano	%
G25	Carte da parati, moquettes, stoffe per arredamenti, stucchi e pavimentazioni resilienti	%

MODELLO SM11

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G26	Colle, adesivi, siliconi e abrasivi	,	%
G27	Prodotti vernicianti per la casa e per le facciate di edifici	,	%
G28	Prodotti vernicianti per l'automobile	,	%
G29	Vernici per l'industria	,	%
G30	Articoli, vernici e colori per belle arti	,	%
G31	Attrezzature per la verniciatura (aerografi, pennelli, levigatrici, ponteggi, scale, ecc.)	,	%
G32	Complementi d'arredo, oggettistica, mobili, casalinghi	,	%
G33	Prodotti per la pulizia della casa, diluenti e solventi	,	%
G34	Prodotti e impianti per l'idraulica e l'idro-termo-sanitaria (esclusa la rubinetteria)	,	%
G35	Materiali e manufatti da costruzione	,	%
G36	Coperture, isolanti e materiali per l'impermeabilizzazione	,	%
G37	Piante, sementi e prodotti chimici per il giardinaggio e l'agricoltura	,	%
G38	Attrezzature e utensili vari per il giardinaggio (compresi quelli elettrici)	,	%
G39	Articoli per la pulizia e la manutenzione dell'automobile	,	%
G40	Combustibili per il riscaldamento	,	%
G41	Piastrelle, ceramiche e materiali per pavimentazioni e rivestimenti	,	%
G42	Altri articoli	,	%
G43	Ricavi derivanti dall'offerta di servizi	,	%
		1 0 0	%
	SERVIZI OFFERTI		
G44	Applicazione, messa in posa e/o in opera dei prodotti		
G45	Consegna della merce a domicilio		
G46	Noleggio attrezzi		
G47	Taglio legno e/o vetro		
G48	Altre lavorazioni del legno (essiccazione, piallatura, bordatura, foratura, impregnazione, ecc.)		
G49	Servizio di pronto intervento/assistenza tecnica		
	ALTRI DATI		
G50	Tipologia di vendita al dettaglio (1 = assistita; 2 = self service; 3 = mista)		
G51	Gestione informatizzata del magazzino merci		
G52	Quota delle rimanenze finali costituita da materiale obsoleto	,	%

MODELLO SM11

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	Percentuale sul totale degli acquisti
H1	Tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie e da consorzi, cooperative, affiliante	%
H2	Da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H3	Da ditte produttrici (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H4	Indipendente	
H5	In franchising o in affiliazione	
H6	Associato a gruppo di acquisto e/o unione volontaria	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA	Non dipendenti	Dipendenti	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
H7	Banconisti			
H8	Venditori diretti dipendenti			
H9	Magazzinieri			
H10	Addetti alle lavorazioni (tagliatori, lattonieri, ecc.)			
H11	Addetti alla messa in posa e/o in opera			
H12	Agenti/rappresentanti (al 31.12.98)			

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H13	Provvigioni di vendita e rimborsi spese corrisposti	,000
H14	Spese per materiali da esposizione e campionatura (cataloghi, campioni, ecc.)	,000
H15	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dell'acquisto delle merci	,000
H16	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
H17	Lavoro interinale — N. giornate: — Spese: ,000 — di cui per oneri retributivi e contributivi	,000

Beni strumentali

I1	Tagliatrici / Seghe elettriche	
I2	Gruppi elettrogeni e di continuità	
I3	Tintometri per la miscelazione delle vernici	
I4	Muletti	
I5	Carrelli (trans pallets)	
I6	Mezzi di sollevamento elettrici (carri ponte)	
I7	Macchine confezionatrici	

MODELLO SM11

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	*Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR*	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
Settore
QUESTIONARIO SM15
Codici attività
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. *Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.*
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti *tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili.* Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla *presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.* I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono *obbligati all'invio del solo questionario* che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, *in luogo del questionario invia una comunicazione* nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
  - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
  - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
  - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM15

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- *mezzi di trasporto;*
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati o UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **52.48.2** Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
- **52.48.3** Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
- **52.73.0** Riparazione di orologi e di gioielli.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria *rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le* attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria", codice 52.48.3: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazione di orologi e di gioielli", codice 52.73.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori", codice 71.33.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 71.33.0 e l'incidenza del 25%; il codice 52.73.0 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavorato-

ri a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM 10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM 10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nei rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio e/o sala di ripresa e/o esame della vista;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine, vetrate e porte);
- nel **rigo B13**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore rispettivamente a 3 a 6 a 9 mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore ai nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in un centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se si tratta di esercizio inserito in altre strutture (quali ad esempio: porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, alberghi, ecc.);
- nel **rigo B18**, l'ammontare delle spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta ad esempio, delle spese relative a quote condominiali, addebitate per la gestione dei beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B19**, l'ubicazione dell'esercizio, utilizzando **il codice 1**, se trattasi di esercizio ubicato in isola pedonale; il **codice 2**, se trattasi di esercizio ubicato in zona a traffico limitato;
- nel **rigo B20**, se l'esercente aderisce ad associazione dei commercianti di via, barrando l'apposita casella.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.

In particolare, indicare:

- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;

- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio e/o a sala di ripresa, e/o esame della vista.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Modalità di espletamento dell'attività

- nei **righi** da **G1** a **G10**, la percentuale dei ricavi conseguiti svolgendo le diverse attività elencate, con riferimento ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che tra i proventi per prestazioni professionali rese da ottici optometristi, rientrano ad esempio quelli derivanti dalla misurazione della vista, applicazioni lenti a contatto ed esercizi di educazione visiva.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Prodotti venduti

- nei **righi** da **G11** a **G28**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di vendita

- nel **rigo G29**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, indicando il **codice 1**, **2** o **3**, a seconda che trattasi di vendita assistita, self service o mista. Al riguardo, si precisa che per vendita assistita si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte del personale addetto; per vendita mista, invece, si intende quella effettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'assistenza da parte del personale addetto;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G30** a **G34**, barrando una o più caselle, la tipologia dei servizi offerti;

Personale specializzato

- nei **righi** da **G35** a **G38**, il numero di addetti distintamente per qualifica individuata.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli " Elementi contabili"

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità di vendita

- nel **rigo H5**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalle vendite con emissione di fattura, in rapporto ai ricavi complessivi;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **H6** a **H8**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H9** a **H11**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H12**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per lavorazioni effettuate da terzi;
- nel **rigo H13**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo H14**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente, per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per allestire l'arredo del punto vendita, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H15**, l'ammontare dei costi sostenuti per stipulare polizze assicurative a copertura della merce;
- nel **rigo H16**, l'ammontare dei costi e delle spese sostenute per l'allestimento delle vetrine. Al riguardo, si precisa che nel dato in questione devono essere comprese esclusivamente le spese sostenute per l'opera svolta da personale specializzato (vetrinisti) appositamente incaricato e i costi per l'acquisto del materiale utilizzato a fini espositivi, con esclusione del valore della merce esposta destinata alla vendita;

Altri dati

- nel **rigo H17**, barrando la relativa casella, se trattasi di concessionario e/o esclusivista di un prodotto;
- nel **rigo H18**, barrando la relativa casella, se trattasi di esercizio autorizzato all'assistenza di una marca.

9. BENI STRUMENTALI

Tale quadro consente l'indicazione dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.
In particolare indicare:
- nei **righi** da **I1** ad **I5**, il possesso e/o la detenzione dei beni strumentali, per ciascuna delle tipologie individuate, barrando la casella corrispondente;
- nei **righi** da **I6** ad **I15**, per ciascuna delle tipologie individuate, il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM15

Studi di settore

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di *attività, situazioni di mercato, ecc.*).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i *fattori* che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 *Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.*

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
5241.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze — **APPENDICE** — Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accesson casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 *Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;*
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 *Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria* di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3
MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM15**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome		Nome
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi %	Codice / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM15

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B9	Mq locali destinati a magazzino	
B10	Mq locali destinati ad uffici	
B11	Mq locali adibiti a laboratorio e/o a sala di ripresa e/o esame della vista	
B12	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	
B13	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi	
B14	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B15	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B16	Apertura stagionale (1=fino a 3 mesi; 2=fino a 6 mesi; 3=fino a 9 mesi)	
B17	Localizzazione (1=autonoma; 2=esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = in altre strutture)	
B18	Costi e spese sostenuti per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)	,000
B19	Ubicazione (1=in isola pedonale; 2=in zona a traffico limitato)	
B20	Adesione ad associazione dei commercianti di via	

MODELLO SM15

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	
J2	Mq locali destinati ad uffici	
J3	Mq locali adibiti a laboratorio e/o a sala di ripresa e/o esame della vista	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SM 15

Elementi specifici dell'attività

	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ	% sui ricavi
G1	Vendita	%
G2	Montaggio e riparazioni occhiali e/o lenti a contatto (anche se svolte da terzi)	%
G3	Proventi per prestazioni professionali rese da ottici optometristi	%
G4	Sviluppo di materiale fotografico (anche se effettuato presso altri laboratori)	%
G5	Servizi fotografici e video riprese	%
G6	Riparazione e restauro di orologi (anche se effettuate da terzi)	%
G7	Riparazione e restauro di gioielli e oreficeria (anche se effettuate da terzi)	%
G8	Incastonatura pietre (anche se effettuate da terzi)	%
G9	Realizzazioni orafe	%
G10	Altre attività	%
		1 0 0 %
	PRODOTTI VENDUTI	% sui ricavi
G11	Occhiali da vista su prescrizione e relativi accessori	%
G12	Occhiali premontati	%
G13	Occhiali da sole	%
G14	Lenti a contatto e prodotti per lenti a contatto	%
G15	Materiale fotografico di consumo (rullini, ecc.), videocassette e batterie	%
G16	Video camere, cineprese, macchine fotografiche e accessori	%
G17	Video registratori e lettori video	%
G18	Binocoli, cannocchiali e microscopi, lenti e materiale per geodesia	%
G19	Orologi di pregio	%
G20	Orologi di largo cosumo	%
G21	Orologi diversi da quelli di cui ai righi precedenti	%
G22	Oggettistica in materiale prezioso e monili in argento	%
G23	Argenteria	%
G24	Gioielleria	%
G25	Oreficeria a peso	%
G26	Oreficeria a cartellino	%
G27	Oreficeria e gioielleria di propria produzione	%
G28	Altri articoli venduti e servizi offerti	%
		1 0 0 %
	TIPOLOGIA DI VENDITA	
G29	*Tipologia di vendita (1=assistita; 2=self service; 3=mista)*	

MODELLO SM 15

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	SERVIZI OFFERTI	
G30	Misurazione della vista	
G31	Applicazione lenti a contatto	
G32	Riparazione macchine fotografiche, videocamere, ecc.	
G33	Consulenza per impiego di apparecchiature foto-video-geodesia	
G34	Consulenza al digitale	
	PERSONALE SPECIALIZZATO	**Numero**
G35	Ottici optometristi	
G36	Orafi/Argentieri	
G37	Incastonatori	
G38	Orologiai riparatori	

MODELLO SM15

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sul totale degli acquisti
H1	da gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, coop, affiliante, franchisor	%
H2	da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H3	da produttori (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H4	da privati	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ DI VENDITA	% sui ricavi
H5	Vendite con emissione di fattura	%
	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
H6	Privati	%
H7	Imprese	%
H8	Altri (enti pubblici, enti privati, ecc.)	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H9	Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	
H10	In franchising/affiliato	
H11	Indipendente	
	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H12	Costi sostenuti per lavorazioni effettuate da terzi (riparazioni, sviluppo materiale fotografico, ecc.)	.000
H13	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
H14	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	.000
H15	Costi sostenuti per premi assicurativi a copertura della merce	.000
H16	Costi sostenuti per l'allestimento delle vetrine	.000
	ALTRI DATI	
H17	Concessionario e/o esclusivista di un prodotto	
H18	Esercizio autorizzato all'assistenza di una marca	

MODELLO SM15

Beni strumentali

I1	Attrezzature per sala da ripresa e posa	
I2	Attrezzatura per la pulitura di pezzi da orologeria	
I3	Strumenti per messa in prova di orologi automatici	
I4	Cassetta di prova (forottero)	
I5	Casseforti/armadi blindati	
		Numero
I6	Strumenti controllo tempo	
I7	Torni e frese adibiti al restauro di orologi	
I8	Mole per ottica	
I9	Oftalmometro	
I10	Fronti focometro	
I11	Lampada a fessura	
I12	Saldatrice elettronica	
I13	Camere oscure e sviluppatrici	
I14	Sviluppatrici automatiche computerizzate	
I15	Stazioni di elaborazione digitale	

MODELLO SM15

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SM28

Codici attività

52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore"· studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 · Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), · cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. · ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari " codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi *come precedentemente specificati*, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che *fino ad aprile ha svolto l'attività* di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le *società soggette all'imposta sul reddito delle* persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, *in caso di società* che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - *la costruzione dell'impianto da utilizzare* per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito *con criteri forfetari* sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria *non sono obbligati ad alcun adempimento* e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali *errori potrebbero determinare anomalie* nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali *solo in alcuni casi espressamente evidenziati* nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "*Questionario studi di settore / codice...*", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM28

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo di imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 – Società di persone ed equiparate, UNICO 99 – Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 – Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.41.1** Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
- **52.41.2** Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
- **52.41.3** Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività" Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- *se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella variazione codice attività;*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella *"Variazione codice attività"* Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento" codice 52.41.1: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti", codice 52.41.2 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico", codice 52.44.5:, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 52.41.2 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia

tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibili dai modelli DM 10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B13**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B16**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B17**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B18**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in un centro commerciale al dettaglio;
- nel **rigo B19**, l'ubicazione dell'esercizio, utilizzando **il codice 1**, se trattasi di esercizio ubicato in isola pedonale, il **codice 2**, se trattasi di esercizio ubicato in zona a traffico limitato;
- nel **rigo B20**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.).

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.
In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel pri-

mo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), *mentre nei* **righi** *da* **D4** *a* **D6** *vanno* indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G1** a **G25**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Gli eventuali ricavi conseguiti con la prestazione di servizi alla clientela, vanno indicati, in percentuale, nel rigo G25.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Fascia qualitativa dell'offerta

- nei **righi** da **G26** a **G30**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle fasce qualitative indicate, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Specializzazione nell'assortimento offerto

- nei **righi** da **G31** a **G33**, la specializzazione nell'assortimento di tessuti che caratterizza l'esercizio commerciale, barrando la relativa casella. Al riguardo, si fa presente che possono essere indicate anche più specializzazioni.

Servizi offerti

- nei **righi** da **G34** a **G37**, barrando una o più caselle, la tipologia dei servizi offerti sia gratuitamente che a pagamento;

Tipologia di clientela

- nei **righi** da **G38** a **G40**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita della merce a ciascuna tipologia di clientela individuata.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo G41**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, utilizzando il **codice 1**, se il cliente è assistito da personale addetto, il **codice 2**, se l'esercizio commerciale è organizzato come self-service, il **codice 3**, se l'esercizio commerciale, pur essendo organizzato come self-service, offre al cliente la possibilità di essere assistito da personale addetto;
- nel **rigo G42**, l'ammontare delle spese sostenute per l'allestimento delle vetrine, ivi compresi gli eventuali compensi corrisposti a vetrinisti occasionali.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H3**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli " Elementi contabili".

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia possono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio, sia all'estero (importazioni) che in ambito nazionale.

Modalità di vendita

- nel **rigo H4**, la percentuale di vendite realizzate su licenza esclusiva e/o selettiva in rapporto alle vendite complessive;
- nel **rigo H5**, l'ammontare dei corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione;
- nel **rigo H6**, l'ammontare dei corrispettivi conseguiti con vendite promozionali;
- nel **rigo H7**, l'ammontare dei corrispettivi conseguiti con la vendita di scampoli di tessuti;
- nel **rigo H8**, il numero complessivo di giorni nell'anno durante i quali sono state effettuate vendite promozionali e/o di fine stagione;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H9** a **H10**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H11**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per allestire l'arredo del punto vendita, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H12**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione nonché *quelle sostenute per la partecipazione a fiere* e mostre.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti *tabelle di raccordo tra i dati richiesti* nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 *Società di capitali, enti* commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.* 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 *Rilegatura e finitura di libri;*
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 *Stiratura a freddo;*
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 *Fabbricazione di prodotti cartotecnici;*
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per *impianti idraulici e di riscaldamento;*
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio ai dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pelliceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrico;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM28

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE: Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM28

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B9	Mq locali destinati a magazzino	
B10	Mq locali destinati a laboratorio	
B11	Mq locali destinati ad uffici	
B12	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	
B13	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi	
B14	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B15	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B16	Orario giornaliero di apertura (1=fino ad 8 ore; 2=fino a 12 ore; 3=più di 12 ore)	
B17	Apertura stagionale (1=fino a 3 mesi; 2=fino a 6 mesi; 3=fino a 9 mesi)	
B18	Localizzazione (1=autonoma; 2=esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio)	
B19	Ubicazione (1=in isola pedonale; 2=in zona a traffico limitato)	
B20	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma	,000

MODELLO SM28

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	
J2	Mq locali destinati ad uffici	
J3	Mq locali destinati a laboratorio	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SM28

Elementi specifici dell'attività

	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	Percentuale sui ricavi
G1	Filati, mercerie, passamanerie e cartamodelli	%
G2	Tessuti per abbigliamento in seta	%
G3	Tessuti per abbigliamento in cotone e lino	%
G4	Tessuti per abbigliamento in lana	%
G5	Tessuti per abbigliamento sintetici e artificiali	%
G6	Tessuti per abbigliamento misti	%
G7	Foderami per confezioni	%
G8	Biancheria per la cucina	%
G9	Biancheria da bagno	%
G10	Biancheria da letto	%
G11	Biancheria personale da camera (vestaglie, camicie da notte, ecc.)	%
G12	Materassi	%
G13	Tessuti da tappezzeria	%
G14	Tessuti incerati o plastificati	%
G15	Tessuti per tendaggi da interni	%
G16	Accessori per tendaggi da interni (cordoni, aste, mantovane, ecc.)	%
G17	Tende da sole per esterni (compresi i corrispettivi conseguiti con il confezionamento e il montaggio)	%
G18	Arredamento tessile (ad es., tessuti per tappezzare le pareti)	%
G19	Tappeti fatti a mano	%
G20	Tappeti fatti a macchina	%
G21	Arazzi	%
G22	Moquette	%
G23	Pizzi e ricami	%
G24	Accessori per l'arredamento	%
G25	Altro (ivi compresa l'offerta di servizi)	%
		1 0 0 %

	FASCIA QUALITATIVA DELL'OFFERTA	Percentuale sui ricavi
G26	Alta	%
G27	Medio-alta	%
G28	Media	%
G29	Medio-bassa	%
G30	Bassa	%
		1 0 0 %

	SPECIALIZZAZIONE NELL'ASSORTIMENTO OFFERTO	
G31	Tessuti per abbigliamento maschile	
G32	Tessuti per abbigliamento femminile	
G33	Tessuti per la realizzazione di abiti da sposa	

MODELLO SM28

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	SERVIZI OFFERTI	
G34	*Servizio di sartoria e/o realizzazione di cartamodelli su misura*	
G35	Servizio di tappezzeria, realizzazione di arredi tessili, accessori per l'arredamento e biancheria per la casa	
G36	Realizzazione di tendaggi da interni	
G37	Realizzazione e/o montaggio tende da sole per esterni	
	TIPOLOGIA CLIENTELA	Percentuale sui ricavi
G38	Privati	%
G39	Utilizzatori professionali	%
G40	Altri	%
		1 0 0 %
	ALTRI DATI	
G41	Tipologia di vendita (1=assistita; 2= self-service; 3=mista, self-service assistito)	
G42	*Costi e spese sostenuti per l'allestimento delle vetrine* (compresi gli eventuali compensi corrisposti a vetrinisti occasionali)	,000

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	Percentuale sul totale degli acquisti
H1	Da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H2	Dalle ditte produttrici (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H3	Tramite, affiliante, franchisor o altri	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ DI VENDITA	
H4	Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	%
H5	Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione	,000
H6	Corrispettivi conseguiti con vendite promozionali	,000
H7	Corrispettivi conseguiti con la vendita di scampoli di tessuti	,000
H8	Numero complessivo di giorni nei quali sono state effettuate vendite promozionali e/o di fine stagione	
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H9	In franchising o in affiliazione	
H10	In proprio/indipendente	
	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H11	Costi e spese addebitati dal franchisor o dall'affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	,000
H12	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000

MODELLO SM28

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data ....   Firma ....

QUESTIONARIO SM29

Codici attività

52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli di legno, vimini e articoli in plastica.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti *indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b)* del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere *effettuata dai soggetti indicati agli articoli* 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare *direttamente la trasmissione telematica* del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i *questionari in via telematica* sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM29

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo di imposta** 1998. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno, e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Società di persone ed equiparate, UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 – Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **52.44.1** Commercio al dettaglio di mobili;
- **52.44.4** Commercio al dettaglio di articoli di legno, vimini e articoli in plastica.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame. I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di mobili" codice 52.44.1: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli di legno, vimini e articoli in plastica", compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario, codice 52.44.4: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico", codice 52.44.5:, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 52.44.4 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo par-

ziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, *in tale quadro, non vanno indicati* gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei *lavoratori dipendenti a tempo parziale* e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicate al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, *il* numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, *il numero dei collaboratori* coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, *diversi da quelli indicati nel rigo precedente* (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, *inclusi i* soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione dei questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di *società in accomandita semplice*. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli *indicati nel rigo precedente;*
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori *assunti con contratto di lavoro dipendente* non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'*attività di vendita ed è predisposto per indicare* i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle *unità locali utilizzate per l'attività* di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in *considerazione;*
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica *complessivamente impegnata, espressa in* Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce (compresi gli uffici commerciali);
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- *nel* **rigo B10**, *la superficie complessiva,* espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici (esclusi gli uffici commerciali);
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in *metri lineari, dell'esposizione* sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B14**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B15**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, *riportando nell'apposita casella* il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore, il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore, il **codice 3**, se superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B16**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'*attività viene svolta per un periodo superiore* ai nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in *un super/ipermercato* e, il **codice 3**, se si tratta di esercizio inserito in un centro commerciale al dettaglio;
- nel **rigo B18**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la *prestazione di servizi (custodia dei parcheggi,* cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B19**, l'ubicazione dell'esercizio, utilizzando il **codice 1**, se trattasi di esercizio ubicato in isola pedonale; il **codice 2**, se trattasi di esercizio ubicato in zona a traffico limitato.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.
In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e *di attrezzature varie;*
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici (esclusi gli uffici commerciali);
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nel **rigo G1**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, utilizzando il **codice 1**, se il cliente è assistito da personale addetto, il **codice 2**, se l'esercizio commerciale è organizzato come self-service, il **codice 3**, se l'esercizio commerciale, pur essendo organizzato come self-service, offre al cliente la possibilità di essere assistito da personale addetto;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G2** a **G15**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo G16**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita di prodotti merceologici non in elenco, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Qualora l'esercizio offra alla clientela alcuni servizi a pagamento, utilizzare questo rigo per indicarne la percentuale.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Fascia qualitativa dell'offerta

- nei **righi** da **G17** a **G19**, il livello qualitativo dei prodotti offerti, barrando la relativa casella;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G20** a **G22**, se i servizi elencati sono offerti avvalendosi di personale proprio o di personale di terzi, barrando le relative caselle. Si precisa che qualora non vengano offerti i servizi elencati deve essere barrata la relativa casella posta nella colonna 3 ("Assente");

Composizione delle esistenze iniziali e delle rimanenze finali di merci.

- nei **righi** da **G23** a **G28**, per ciascuna voce indicata, riportare il relativo valore contabile. Si precisa, al riguardo, che per "beni in esposizione" si intendono quelli destinati all'allestimento delle aree espositive; per "beni per consegna clienti" quelli acquistati a fronte di un contratto di vendita con il cliente; per "altri beni" si intendono, ad esempio, i semilavorati, ferramenta, legname, ecc.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi H1** e **H2**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili".

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia possono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio, sia all'estero (importazioni) che in ambito nazionale;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H3** a **H5**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Addetti

- nei **righi** da **H6** a **H12**, per ciascuna delle tipologie individuate, nel primo campo, il numero degli addetti all'attività, che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto per altri cinque mesi, andrà indicato il numero due; nel secondo campo, il numero degli addetti, titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, e, nel terzo campo, il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività"). Al riguardo si precisa che il numero totale del personale addetto indicato nei righi da H6 ad H12 deve corrispondere al numero totale del personale indicato nel quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo H13**, il numero degli agenti e rappresentanti;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H14**, l'ammontare complessivo delle provvigioni corrisposte agli intermediari del commercio, compresi i rimborsi spesa effettuati;
- nel **rigo H15**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H16**, l'ammontare delle spese per servizi di trasporto e montaggio affidati a terzi;
- nel **rigo H17**, l'ammontare delle spese sostenute per il deposito delle merci presso terzi;
- nel **rigo H18**, l'ammontare delle spese sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo H19**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono proce-

dere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna 1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD37
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01

15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14

17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18

26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21

33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22

31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29

26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM29

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione o ragione sociale		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = vienza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Artigiano
		%		%		%	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM29

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce (compresi gli uffici commerciali)	
B9	Mq locali destinati a magazzino	
B10	Mq uffici (esclusi gli uffici commerciali)	
B11	Mq superficie adibita a laboratorio per modifiche o adeguamenti dei prodotti venduti	
B12	Esposizione fronte strada (vetrine, vetrate e porte in metri lineari)	
B13	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B14	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B15	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B17	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in super/ipermercato; 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio)	
B18	Spese sostenute per beni e servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)	,000
B19	Ubicazione (1=in isola pedonale; 2=in zona a traffico limitato)	

MODELLO SM29

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o depositi	
J2	Mq uffici (esclusi gli uffici commerciali)	
J3	Mq laboratorio	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		,000

MODELLO SM29

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	
G1	Tipologia di vendita (1 = assistita; 2 = self-service; 3 = mista)	
	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	Percentuale sui ricavi
G2	Mobili per cucina (eventualmente comprensivi di elettrodomestici)	%
G3	Poltrone e divani	%
G4	Mobili da giorno/notte	%
G5	Camere per ragazzi	%
G6	Materassi e guanciali	%
G7	Mobili da bagno	%
G8	Mobili per esterni	%
G9	Complementi d'arredo	%
G10	Articoli per l'illuminazione	%
G11	Articoli da regalo / liste di nozze	%
G12	Mobili da ufficio / contract (comunità, enti, alberghi)	%
G13	Articoli in legno (esclusi i mobili e i complementi d'arredo)	%
G14	Articoli in plastica (esclusi i mobili e i complementi d'arredo)	%
G15	Articoli in vimini (esclusi i mobili e i complementi d'arredo)	%
G16	Altro	%
		1 0 0 %
	FASCIA QUALITATIVA DELL'OFFERTA	
G17	Alta	
G18	Media	
G19	Economica	

	SERVIZI	Con personale proprio	Con personale di terzi	Assente
G20	Consulenza e progettazione d'interni			
G21	Servizio di esecuzione arredi su misura			
G22	Servizio di consegna a domicilio / montaggio			

	COMPOSIZIONE DELLE ESISTENZE INIZIALI E RIMANENZE FINALI DI MERCI	
G23	Esistenze iniziali di beni in esposizione	,000
G24	Esistenze iniziali di beni per consegna clienti	,000
G25	Esistenze iniziali di altri beni	,000
G26	Rimanenze finali di beni in esposizione	,000
G27	Rimanenze finali di beni per consegna clienti	,000
G28	Rimanenze finali di altri beni	,000

MODELLO SM29

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	Percentuale sul totale degli acquisti
H1	Da produttori	%
H2	Da commercianti all'ingrosso	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H3	In proprio	
H4	In franchising/affiliato	
H5	Associato o partecipante a gruppo d'acquisto e/o consorzi/unione volontaria	

	ADDETTI	NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
H6	Alla vendita			
H7	Di supporto alla vendita (inclusi progettisti)			
H8	All'amministrazione/contabilità			
H9	Alla logistica			
H10	Al magazzino			
H11	Alle consegne/montaggio			
H12	Al laboratorio di falegnameria			

H13	Agenti/Rappresentanti	Numero	

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H14	Costi per provvigioni di vendita e rimborsi spese corrisposti	,000
H15	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	,000
H16	Spese per servizi di trasporto e montaggio affidati a terzi	,000
H17	Costi per deposito merce presso terzi	,000
H18	Spese per partecipazione a fiere	,000
H19	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000

MODELLO SM29

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM30
Codici attività
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:.
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM30

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo di imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 – Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Commercio al dettaglio di prodotti surgelati" (codice di attività **52.11.5**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di "Commercio al dettaglio di prodotti surgelati", sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla *mancata o errata comunicazione della variazione* del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella *tabella 1 contenuta in Appendice*, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella variazione codice attività;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella *tabella 2 contenuta in Appendice*, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività *effettivamente esercitata in modo prevalente nel* 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il *cognome e nome o la denominazione*, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria *rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le* attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di prodotti surgelati" codice 52.11.5: £ 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico" codice 52.44.5, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informa*zioni relative al personale addetto all'attività*. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo par*ziale e, nella seconda colonna, il numero*

complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicate al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai moduli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a due punti vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B12**, il numero dei punti (postazioni) cassa presenti nella unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B13**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B14**, l'orario giornaliero di apertura osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B15**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in un centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se è inserito in ipermercato o in supermercato;
- nel **rigo B16**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B17**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B18**, l'ubicazione dell'esercizio, utilizzando **il codice 1**, se si tratta di esercizio ubicato in isola pedonale, il **codice 2**, se si tratta di esercizio ubicato in zona a traffico limitato.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.
In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998. Al riguardo, si fa presente che i dati relativi ad eventuali veicoli coibentati non devono essere indicati nel presente quadro, bensì nell'apposito **rigo I8** del quadro dei beni strumentali.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.
Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quel-

le sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nel **rigo G1**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, utilizzando il **codice 1**, se il cliente è assistito da personale addetto, il **codice 2**, se l'esercizio commerciale è organizzato come self-service, il **codice 3**, se l'esercizio commerciale, pur essendo organizzato come self-service, offre al cliente la possibilità di essere assistito da personale addetto;
- nel **rigo G2**, l'ammontare complessivo dei ricavi conseguiti con le vendite per le quali sono state emesse fatture;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G3** a **G13**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nel **rigo G14**, barrare la casella se, su richiesta, viene effettuata la consegna a domicilio della merce.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H3**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli " Elementi contabili".

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia possono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio, sia all'estero (importazioni) che in ambito nazionale;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H4** a **H6**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H7**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente, per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per allestire l'arredo del punto vendita, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H8**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei righi da **I1** ad **I7**, indicare il numero, la dimensione (espressa in metri lineari) o la capacità (espressa in metri cubi) dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

Nel **rigo I8**, indicare il numero e la portata complessiva, espressa in quintali, dei veicoli coibentati.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM30

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare *i ricavi o compensi che con più probabilità* possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 *Rilegatura e finitura di libri;*
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 *Stiratura a freddo;*
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 *Fabbricazione di prodotti cartotecnici;*
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori *per impianti idraulici e di riscaldamento;*
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52,33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01

15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14

17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18

26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21

33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22

31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29

26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM30

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero	
	C.A.P.	Comune			Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)			
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Artigiano	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM30

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce
B9	Mq locali destinati a magazzino
B10	Mq locali destinati ad uffici
B11	Esposizione fronte strada in metri lineari (vetrine)
B12	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettori ottici per i codici a barre)
B13	Numero di giorni apertura nell'anno
B14	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)
B15	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale al dettaglio 3 = in ipermercato o supermercato)
B16	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma ,000
B17	Mq di parcheggio riservato alla clientela
B18	Ubicazione (1 = in isola pedonale; 2 = in zona a traffico limitato)

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce
B9	Mq locali destinati a magazzino
B10	Mq locali destinati ad uffici
B11	Esposizione fronte strada in metri lineari (vetrine)
B12	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettori ottici pre i codici a barre)
B13	Numero di giorni apertura nell'anno
B14	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)
B15	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale al dettaglio 3 = in ipermercato o supermercato)
B16	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma ,000
B17	Mq di parcheggio riservato alla clientela
B18	Ubicazione (1 = in isola pedonale; 2 = in zona a traffico limitato)

MODELLO SM30

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	
J2	Mq locali destinati a ufficio	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SM30

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	
G1	Tipologia di vendita praticata (1 = assistita; 2 = self-service; 3 = mista)	
G2	Vendite con emissione di fatture	,000
	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	Percentuale nei ricavi
G3	Piatti pronti surgelati	%
G4	Pane, pizza e simili surgelati	%
G5	Pasta fresca surgelata	%
G6	Dolci e gelati surgelati	%
G7	Prodotti ittici surgelati	%
G8	Carni surgelate	%
G9	Ortaggi surgelati	%
G10	Altri alimenti surgelati	%
G11	Generi alimentari freschi e/o non surgelati	%
G12	Generi alimentari non surgelati, conservati (ad es. scatolame)	%
G13	Altri prodotti e/o ricavi derivanti dall'offerta di servizi	%
		1 0 0 %
	SERVIZI OFFERTI	
G14	Consegna a domicilio	

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	Percentuale sugli acquisti
H1	Da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H2	Da imprese di produzione (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H3	Da gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, affilianti e cooperative (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H4	Indipendente	
H5	Associato ad unione volontaria e/o gruppo d'acquisto	
H6	In franchising o in affiliazione	
	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H7	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, unioni volontarie, franchisor, affilianti per voci diverse dall'acquisto delle merci	,000
H8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000

Beni strumentali

I1	Vasche/Banconi frigoriferi	(metri cubi)	
I2	Armadi frigoriferi e freezer	(metri cubi)	
I3	Scaffali refrigerati	(metri lineari)	
I4	Banchi vendita refrigerati	(metri lineari)	
I5	Bilance automatiche	(numero)	
I6	Scaffali o banchi vendita non refrigerati	(metri lineari)	
I7	Gruppi di continuità	(numero)	
I8	Veicoli coibentati	numero	portata (q.li)

MODELLO SM30

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi a beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data ....   Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SM31
Codice attività
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- *i contribuenti che hanno cessato* l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta *sul reddito* delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) *i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione* ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da *utilizzare* per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - *viene svolta esclusivamente un'attività* di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) *il periodo in cui si è verificata l'interruzione* dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) *il periodo in cui il contribuente ha sospeso* l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e *quindi* impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del *decreto-legge* 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari *sono comunque tenuti* alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel *momento in cui* l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. *I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile*, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta *ordinaria oppure mediante trasmissione telematica*, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato *nella tabella 3 riportata* in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre *indicare l'indirizzo del mittente*. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle *istruzioni per la compilazione*, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere *trasmessi telematicamente all'Amministrazione* finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM31

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve fare riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 – Società di persone ed equiparate, UNICO 99 – Società di capitali, enti commerciali ed equiparati o UNICO 99 – Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria" (cod. attività **51.47.5**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di "Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria" sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria", codice 51.47.5 £ 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazione di orologi e gioielli " codice 52.72.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000;

Il contribuente indicherà quale attività secondaria: il codice 52.72.0 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero della giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo par-

ziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicate al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, il volume complessivo, espresso in metri cubi, delle stanze blindate e dei caveaux;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie, espressa in metri quadrati, della superficie adibita a laboratorio per modifiche o adeguamenti dei prodotti venduti e/o destinata all'assistenza tecnica;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico, compresi quelli coperti con tettoie;
- nel **rigo B13**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se trattasi di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di attività svolta in un centro commerciale all'ingrosso vale a dire in un'unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno 5 esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni, gestito con criteri unitari, il **codice 3**, in presenza di attività svolta in un parco commerciale vale a dire in un'area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio ed all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria con l'uso di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome;
- nel **rigo B14**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;

Vendita al dettaglio con apposita licenza

- nel **rigo B16**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B17**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B18**, il numero dei giorni di apertura dell'esercizio nel corso del 1998;
- nel **rigo B19**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B20**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, delle scaffalature per l'esposizione della merce destinata alla vendita. Al riguardo si precisa che per calcolare il dato in questione è necessario sommare le misure di tutti i ripiani;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri lineari, dei banchi e delle vetrine per l'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B22**, il numero totale dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale specificando, nel campo tra parentesi, quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B23**, nel primo campo, il numero degli addetti all'attività di vendita al dettaglio, non titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alla vendita ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto alla vendita per altri cinque mesi, andrà indicato il numero due; nel secondo campo, il numero degli addetti, titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e, nel terzo campo, il numero delle giornate retribuite (Vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo B24**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita al dettaglio di prodotti provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso, rispetto ai ricavi complessivi di cui al rigo M22.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento

dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.
Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo;
- nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G4**, in percentuale, i ricavi derivanti da ciascuna delle modalità di vendita individuate;
- nel **rigo G5**, in percentuale i ricavi derivanti da provvigioni per intermediazione di vendita conto terzi e/o conto deposito.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
Al riguardo si precisa che:
- **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)**, si intende quella in cui il grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro ed al trasporto a proprie spese;
- **per ingrosso tradizionale (con vendita al banco)**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
- **per ingrosso con rete di vendita sul territorio**, si intende la tipologia di vendita nella quale il grossista, che acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **le provvigioni per intermediazione e vendita conto terzi**, sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione e vendita conto deposito**, sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G6** a **G17**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei **righi G18** e **G19**, i servizi offerti, barrando le relative caselle;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G20** a **G25**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi;

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nei **righi G26** e **G27**, in percentuale, i ricavi derivanti, rispettivamente, da esportazioni e dalla vendita di prodotti con marchio proprio, in rapporto ai ricavi complessivi.
- nel **rigo G28**, se viene effettuata un'attività di definizione del design e del prodotto, barrando la relativa casella.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** ad **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili"

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nei **righi H5** ed **H6**, rispettivamente, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci dall'Italia e dall'Estero;

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi H7** e **H8**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella;

Addetti alla attività di vendita all'ingrosso

- nei **righi** da **H9** a **H12**, con riferimento agli addetti all'attività di vendita all'ingrosso, indicare:
  - nella prima colonna, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente, come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un banconista ha prestato servizio per due mesi ed un altro banconista per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo H9, il numero due;
  - nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite. (Vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo H13**, il numero degli agenti e rappresentanti;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H14**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo H15**, l'ammontare complessivo delle provvigioni corrisposte agli intermediari del commercio, compresi i rimborsi spesa effettuati;
- nel **rigo H16**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nei **righi** da **H17** a **H21**, rispettivamente, i costi sostenuti per deposito e custodia presso terzi, per servizi esterni di sorveglianza, per assicurazioni della merce, per la partecipazione a fiere e mostre e per il trasporto valori.

8. BENI STRUMENTALI

In questo quadro vanno indicati, per ciascuna tipologia individuata, i beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e

quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, *il contribuente può regolarsi adeguando* le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 *Richiesta certificati e disbrigo pratiche;*
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio *di materiali termoidraulici;*
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili o articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM31

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione o ragione sociale

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE: Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	*Amministratori non soci*		

MODELLO SM31

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Metri cubi stanze blindate/caveaux	
B9	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce	
B10	Mq locali destinati ad uffici	
B11	Mq locali destinati alla assistenza tecnica/laboratori	
B12	Mq dei piazzali di sosta e per le operazioni di carico e scarico delle merci	
B13	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale)	
B14	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)	,000
B15	Numero giorni di apertura nell'anno	
	Vendita al dettaglio con apposita licenza	
B16	Comune	
B17	Provincia (sigla)	
B18	Numero giorni di apertura nell'anno	
B19	Mq locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce	
B20	Scaffalature (in metri lineari)	
B21	Banchi e vetrine di esposizione (in metri lineari)	
B22	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettori codice a barre |__|__|)	

		NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	**Numero**	**N° giornate retribuite**
B23	Addetti alla vendita al dettaglio			

B24	Ricavi derivanti dalla vendita al dettaglio di prodotti provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso	%

MODELLO SM31

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero		Portata (q.li)
D1	Autovetture			
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo			
D3	Autocarri			
D4	Motocicli			
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo			
D6	Motocarri			
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**			,000

MODELLO SM31

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	Percentuale sui ricavi
G1	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G2	Ingrosso con vendita al banco	%
G3	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori, via fax, modem etc.)	%
G4	Vendita al dettaglio autorizzata da apposita licenza	%
G5	Provvigioni per intermediazione e vendita c/ terzi e/o c/ deposito	%
		1 0 0 %
	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	Percentuale sui ricavi
G6	Gioielleria in argento	%
G7	Posateria in argento, vasellame e oggettistica varia in argento	%
G8	Gioielleria in platino	%
G9	Coralli, cammei e avori	%
G10	Perle, pietre preziose, semipreziose e dure	%
G11	Oreficeria	%
G12	Gioielleria in altri metalli preziosi	%
G13	Orologeria da polso e da tasca	%
G14	Grossa orologeria (sveglie, pendole, ecc.)	%
G15	Forniture per orologi	%
G16	Lingotti e gettoni	%
G17	Altro	%
		1 0 0 %
	SERVIZI OFFERTI	
G18	Consegna a domicilio	
G19	Assistenza tecnica	
	TIPOLOGIA CLIENTELA NAZIONALE ED ESTERA	Percentuale sui ricavi
G20	Commercianti al dettaglio	%
G21	Grande distribuzione	%
G22	Artigiani rifinitori	%
G23	Imprese ed Enti, pubblici e privati	%
G24	Consumatori privati	%
G25	Altri grossisti	%
		1 0 0 %
	ALTRI DATI	Percentuale sui ricavi
G26	Esportazioni (comprese le cessioni intracomunitarie)	%
G27	Vendita di prodotti con marchio commerciale proprio	%
G28	Definizione del design e del prodotto	

MODELLO SM31

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	Percentuale sul totale degli acquisti
H1	Da produttori depositari di marchio	%
H2	Da altri produttori	%
H3	Da altri distributori	%
H4	Altro	%
		1 0 0 %
H5	Dall'Italia	%
H6	Dall'estero	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H7	In proprio / indipendente	
H8	Concessionario / esclusivista di un produttore	

		NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA ALL'INGROSSO	Numero	Numero	N° giornate retribuite
H9	Banconisti/magazzinieri			
H10	Venditori diretti (dipendenti)			
H11	Personale addetto alla sicurezza			
H12	Tecnici per assistenza tecnica,			
H13	Agenti / rappresentanti			

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H14	Lavoro interinale N. giornate Spese ,000 di cui per oneri retributivi e contributivi	,000
H15	Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese	,000
H16	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
H17	Costi per deposito e custodia presso terzi	,000
H18	Costi per servizi esterni di sorveglianza	,000
H19	Costi per assicurazione della merce	,000
H20	Costi per partecipazione a fiere/mostre	,000
H21	Costi per trasporti valori	,000

Beni strumentali

I1	Banchi e vetrine di esposizione (per l'ingrosso)	metri lineari	
I2	Bilance di precisione	numero	
I3	Banchi di lavoro per riparatori	numero	
I4	Casseforti	metri cubi	

MODELLO SM31

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM32
Codice attività
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore"· studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), · cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. · ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie, nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari " codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- *centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;*
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM32

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- *elementi specifici dell'attività;*
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi unico UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di: "Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione" (codice attività **52.48.6**).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella *tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente* deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio *dell'attività prevalente* di "Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione", codice 52.48.6: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di altri prodotti n.c.a.", codice 52.48.H per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 52.48.H e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998.

Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo par-

ziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del Mod. 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;

- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali, deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino/deposito della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B13**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, delle scaffalature per l'esposizione della merce destinata alla vendita. Al riguardo si precisa che per calcolare il dato in questione è necessario sommare le misure di tutti i ripiani;
- nel **rigo B14**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B16**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B17**, il numero dei giorni di apertura domenicale;
- nel **rigo B18**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B19**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in un centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se si tratta di esercizio inserito in altre strutture;
- nel **rigo B20**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in altri centri commerciali, addebitate per la gestione dei beni comuni e per la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B21**, se l'unità locale è situata nel centro storico, barrando la relativa casella;
- nel **rigo B22**, se l'unità locale è ubicata in prossimità di un luogo di culto, barrando la relativa casella;
- nel **rigo B23**, se trattasi di galleria d'arte, barrando la relativa casella.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.
In particolare, indicare:

- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio;
- nel **rigo J4**, la superficie complessiva ,espressa in metri quadrati, dei locali e spazi adibiti all'esposizione della merce.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di

più mezzi di trasporto, della stessa tipologia dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.
Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G1** a **G4**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Tipologia di vendita

Nel **rigo G5**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di attività assistita, il **codice 2**, se si tratta di attività di self-service, il **codice 3**, se si tratta di attività mista. Al riguardo, si precisa che per vendita assistita si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte di personale addetto; per vendita mista, invece, si intende quella effettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'assistenza da parte di personale addetto;
- nei **righi G6** e **G7**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando una delle rispettive caselle;

Tipologia di attività

- nei **righi** da **G8** a **G13**, per ciascuna tipologia di attività oggetto dell'esercizio commerciale, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Prodotti venduti

- nei **righi** da **G14** a **G22**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa che i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi offerti, quali ad esempio, quelli indicati nei righi G23 e G24, se effettuati a pagamento, devono essere indicati nel rigo G22.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei **righi G23** e **G24**, barrando la corrispondente casella, i servizi offerti, nell'esercizio dell'attività d'impresa;

Altri dati

- nel **rigo G25**, la percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamenti Pos;
- nel **rigo G26**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti tramite aste;
- nel **rigo G27**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti tramite corrispondenza;
- nel **rigo G28**, l'ammontare delle provvigioni percepite per la vendita di oggetti appartenenti a terzi;
- nel **rigo G29**, il numero dei giorni di partecipazione a manifestazioni straordinarie quali, fiere, mercatini, sagre, ecc.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H6**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili".

Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia possono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio, sia all'estero (importazioni) che in ambito nazionale.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H7** a **H9**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H10**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per allestire l'arredo del punto vendita, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H11**, l'ammontare dei costi di acquisto da terzi, per allestimenti, installazioni, personalizzazioni, ecc.
- nel **rigo H12**, l'ammontare delle spese sostenute per premi di assicurazione della merce;
- nel **rigo H13**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **righi** da **I1** ad **I4**, indicare il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.
Si precisa che nel rigo I3 deve essere indicato il numero dei computer collegati in rete, mentre nel rigo I4 la capacità delle casseforti e armadi blindati espressa in metri cubi.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM32

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 - campo 1	RF 56 campo 2 - campo 1	RA 59 - campo interno	RB 3, campo 2 - campo 1	RB 73 - campo interno	RA 57 - campo interno	RD 3, campo 2 - campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. *In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui*, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare *una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.)*.
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la *specifica attività è esercitata*.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

■ PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

■ SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

■ COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01

15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13

17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14

17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16

18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18

26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19

28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20

28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21

33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22

31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24

18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25

18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26

18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27

19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29

26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32

28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

10

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogheria, salumeria, pizzicheria e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM32**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM32

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B9	Mq locali destinati a magazzino	
B10	Mq locali destinati a laboratorio	
B11	Mq locali destinati ad uffici	
B12	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	
B13	Metri lineari di scaffalature interne	
B14	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi	
B15	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B16	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
B17	Numero di aperture domenicali	
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B19	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3 = in altre strutture)	
B20	Spese sostenute per beni o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma	,000
B21	Ubicazione nel centro storico	
B22	Ubicazione in prossimità di un luogo di culto	
B23	Galleria d'arte	

MODELLO SM32

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	
J2	Mq locali destinati ad uffici	
J3	Mq locali destinati a laboratorio	
J4	Mq locali destinati a spazi espositivi	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		

D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	,000

MODELLO SM32

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
G1	Privati	%
G2	Società, imprese ed enti pubblici/privati	%
G3	Istituti religiosi, parrocchie, etc.	%
G4	Altri	%
		1 0 0 %
	TIPOLOGIA DI VENDITA	
G5	Tipologia vendita (1 = assistita; 2 = self service; 3 = mista)	
G6	Vendita per corrispondenza	
G7	Vendita tramite aste	
	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	% sui ricavi
G8	Vendita di oggetti di culto	%
G9	Vendita di oggetti di antiquariato	%
G10	Vendita di oggetti d'arte non di antiquariato	%
G11	Restauro	%
G12	Realizzazione artigianale di oggetti	%
G13	Altro	%
		1 0 0 %
	PRODOTTI VENDUTI	% sui ricavi
G14	Arredi liturgici ed elementi decorativi (calici, ostensori, intarsi in legno, bronzo, ferro e altri materiali per addobbo, lavorazioni artigianali in ceramica e altri materiali, etc.)	%
G15	Abiti talari e paramenti sacri	%
G16	Immagini e oggetti di culto (santini, stampe religiose, icone, statuine, presepi, crocefissi, etc.)	
	– in materiale prezioso	%
	– in altro materiale	%
G17	Gadget e oggetti ricordo	%
G18	Sculture / quadri	%
G19	Gioielli	%
G20	Oggetti artistici non di culto in materiale prezioso	%
G21	Mobili e arredi di antiquariato	%
G22	Altro	%
		1 0 0 %
	SERVIZI OFFERTI	
G23	Servizio di consegna a domicilio o di spedizione	
G24	Servizio di personalizzazione oggetti (arredi su misura, sartoria, allestimenti, incisioni etc.)	
	ALTRI DATI	
G25	Pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS	%
G26	Percentuale dei ricavi tramite asta	%
G27	Percentuale dei ricavi per vendite per corrispondenza	%
G28	Provvigioni percepite per la vendita di oggetti di terzi	,000
G29	Numero giorni di partecipazione a manifestazioni straordinarie (fiere, mercatini, ecc.)	

MODELLO SM32

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sul totale degli acquisti
H1	da commercianti all'ingrosso	%
H2	da importatori	%
H3	da produttori	%
H4	tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	%
H5	tramite asta	%
H6	da privati	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H7	In proprio	
H8	Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	
H9	In franchising/affiliato	
	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H10	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	,000
H11	Costi di acquisto da terzi per allestimenti, installazioni, personalizzazioni etc.	,000
H12	Spese di assicurazione della merce	,000
H13	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000

Beni strumentali

I1	Impianto di allarme	
I2	Impianto di aria condizionata	
I3	Computers collegati in rete	numero
I4	Casseforti/armadi blindati (capacità in metri cubi)	

MODELLO SM32

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM35
Codice attività
52.33.1 Erboristerie.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche", "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate", "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito é stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- *i contribuenti che hanno cessato l'attività*. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** *i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;*
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - *viene svolta esclusivamente un'attività* di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** *il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali*. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** *il periodo in cui il contribuente ha sospeso* l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del *decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito* dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari *sono comunque tenuti* alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel *momento in cui l'Amministrazione finanziaria* dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, aventi do carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i *decimali, neanche per i dati percentuali.*

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per *posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica*, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato *nella tabella 3 riportata in Appendice*. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta *è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.*
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 *delle istruzioni per la compilazione*, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere *trasmessi telematicamente* all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM35

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi unico UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Erboristerie" (codice di attività **52.33.1**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di Erboristerie, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Erboristerie" codice 52.33.1 L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale", codice 52.33.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 52.33.2 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998.
Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo par-

ziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del Mod. 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino e/o deposito della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B12**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, delle scaffalature per l'esposizione della merce destinata alla vendita. Al riguardo si precisa che per calcolare il dato in questione è necessario sommare le misure di tutti i ripiani;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio;
- nel **rigo B14**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B15**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B16**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando **il codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali; il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in super/ipermercato, il **codice 3**, se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio;
- nel **rigo B18**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in altri centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B19**, se l'unità locale è ubicata nel centro storico, barrando la relativa casella;
- nel **rigo B20**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B21**, barrando la relativa casella, se nell'anno 1998 è stato effettuato l'ampliamento dei locali.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.
In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legi-

slativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nel **rigo G1**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di attività assistita, il **codice 2**, se si tratta di attività di self-service, il **codice 3**, se si tratta di attività mista. Al riguardo, si precisa che per vendita assistita si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte di personale addetto; per vendita mista, invece, si intende quella effettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'assistenza da parte di personale addetto;

PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI

Piante officinali e loro derivati

- nei **righi G2** e **G3**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti;

Alimentazione naturale

- nei **righi G4** e **G5**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti di alimentazione naturale, di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti;

- nei **righi** da **G6** a **G8**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita di prodotti di cosmesi (make up, igiene e cura dei capelli, igiene e cura del corpo, profumi e colonie), di prodotti biologici per la casa e di altri prodotti non rientranti tra quelli sopra individuati.

Il totale delle percentuali indicate dal rigo G2 al rigo G8, deve risultare pari a 100.

Tipologia clientela

Nei **righi** da **G9** a **G12**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a100.

Modalità di offerta dei prodotti

Nel **rigo G13**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la commercializzazione di prodotti di propria produzione (da laboratorio), con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo G14**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la commercializzazione di prodotti a marchio proprio ma prodotti da terzi;

Altri dati

- nel **rigo G15**, il numero dei marchi di aziende o ditte commercializzati, in assortimento dell'esercizio commerciale;
- nel **rigo G16**, la percentuale sui ricavi complessivamente conseguiti, delle vendite effettuate con emissione di fattura.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H3**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli " Elementi contabili" Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia possono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio, sia all'estero (importazioni) che in ambito nazionale.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H4** a **H6**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H7**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per allestire l'arredo del punto vendita, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite.
- nei **righi H8** e **H9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché le spese sostenute per la partecipazione a corsi di formazione.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **righi** da **I1** ad **I6**, indicare il numero dei beni strumentali posseduti e/detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM35

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RC 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli *studi di settore permettono di rendere tra*sparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli *studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione* che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché *gli studi vengono realizzati richiedendo* gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile *effettuare raggruppamenti omogenei per territorio*, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livel*lo dei prezzi, concorrenza*). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
*Gli studi di settore tengono conto della suddi*visione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la *capacità di attrazione e la* domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre *edizioni;*
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbri*cazione di carta e cartoni ondulati e di imbal*laggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F *Commercio al dettaglio di carte da parati.*

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 *Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e* di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 *Commercio all'ingrosso* di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 *Attività degli studi notarili.*

SK02
74.20.2 *Studi di ingegneria.*

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C *Attività tecniche svolte da disegnatori.*

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 *Rivestimento di pavimenti e muri;*
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 *Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.*

SG63
55.40.4 *Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.*

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 *Altri servizi connessi all'informatica.*

SG67
93.01.1 *Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;*
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 *Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.*

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM35

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero	
	C.A.P.	Comune			Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)			

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Artigiano
		%		%		%	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM35

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce
B9	Mq locali destinati a magazzino
B10	Mq locali destinati ad uffici
B11	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)
B12	Metri lineari di scaffalature
B13	Mq superficie adibita a laboratorio
B14	Numero di giorni di apertura nell'anno
B15	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B17	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in super/ipermercato; 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio)
B18	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma ,000
B19	Ubicazione nel centro storico
B20	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi
B21	Ampliamento dei locali effettuato nel 1998

MODELLO SM35

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	
J2	Mq locali destinati ad uffici	
J3	Mq locali destinati a laboratorio	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		,000

MODELLO SM35

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	
G1	Tipologia di vendita (1 = assistita; 2 = self-service; 3 = mista)	
	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	
	Piante officinali e loro derivati	% sui ricavi
G2	Erbe e piante officinali (tisane)	%
G3	Derivati da piante officinali (estratti, capsule, fiale, oli, ecc.)	%
	Alimentazione naturale	
G4	Prodotti di alimentazione naturale	%
G5	Integratori minerali e vitaminici	%
G6	Cosmesi naturale	%
G7	Prodotti biologici per la casa	%
G8	Altri prodotti	%
		1 0 0 %
	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
G9	Privati	%
G10	Commercianti al dettaglio	%
G11	Commercianti all'ingrosso	%
G12	Altri	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ DI OFFERTA DEI PRODOTTI	% sui ricavi
G13	Commercializzazione di prodotti di produzione propria (da laboratorio)	%
G14	Commercializzazione di prodotti a marchio proprio prodotti da terzi	%
	ALTRI DATI	
G15	Numero marchi commercializzati	
G16	Vendite con emissione di fattura	%

MODELLO SM35

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sul totale degli acquisti
H1	Da ditte produttrici	%
H2	Da commercianti all'ingrosso	%
H3	Tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H4	Indipendente	
H5	In franchising o in affiliazione	
H6	Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	
	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H7	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	,000
H8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
H9	Costi per aggiornamento e partecipazione a corsi di formazione	,000

Beni strumentali

		Numero
I1	Bilance di precisione	
I2	Macchine per prima lavorazione (macchine/impianti per la coltivazione delle piante officinali, e/o raccolta, e/o essiccazione)	
I3	Macchine/impianti per il taglio e/o polverizzazione e/o estrazione e/o mescolatori	
I4	Macchine comprimitrici e/o opercolatrici	
I5	Macchine confezionatrici e/o capsulatrici e/o riempitrici e/o etichettatrici	
I6	Macchine/impianti produzione aria compressa	

MODELLO SM35

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM36
Codice attività
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore" - studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche", "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate", "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati", ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, aventi carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997:
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM36

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- *beni strumentali;*
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Società di persone ed equiparate, UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Commercio all'ingrosso di libri" (codice di attività **51.47.3**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di Commercio all'ingrosso di libri sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo *codice di attività e barrando la casella* "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di libri, codice 51.47.3: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Rilegatura e finitura di libri", codice 22.23.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000;

Il contribuente indicherà, quale attività secondaria: il codice 22.23.0 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;

- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico, compresi quelli coperti con tettoie;
- nel **rigo B13**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di attività svolta in un centro commerciale all'ingrosso vale a dire in un'unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno 5 esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni, gestito con criteri unitari, il **codice 3**, in presenza di attività svolta in un parco commerciale vale a dire in un'area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio ed all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria con l'uso di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome;
- nel **rigo B14**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B16**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il **codice 1** nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore, il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore, il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;

Vendita al dettaglio con apposita licenza

- nel **rigo B18**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B19**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B20**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha acquisito la licenza per la vendita al dettaglio;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B22**, la superficie complesssiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino per il dettaglio;
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree di parcheggio riservate alla clientela per il dettaglio;
- nel **rigo B24**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, delle scaffalature per l'esposizione della merce destinata alla vendita. Al riguardo, si precisa che per calcolare il dato in questione è necessario sommare le misure di tutti i ripiani;
- nel **rigo B25**, il numero totale dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando, nel campo tra parentesi, quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B26**, nel primo campo, il numero degli addetti all'attività di vendita al dettaglio non titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro

che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alla vendita ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto alla vendita per altri cinque mesi andrà indicato il numero due; nel secondo campo, il numero degli *addetti, titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale*, e, nel terzo campo il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo B27**, *il numero dei giorni di apertura* nel corso del 1998;
- nel **rigo B28**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B29**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore, il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore, il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli *stessi* espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, *comprendendo tra queste anche quelle sostenute* per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G7**, la percentuale dei ricavi conseguiti, per ciascuna tipologia di vendita individuata, in rapporto ai ricavi complessivamente realizzati nel 1998.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.
In particolare, si precisa che:
- **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)**, si intende quella in cui il grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro e al trasporto a proprie spese;
- **per ingrosso con vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede ;
- **per ingrosso con vendita sul territorio**, si intende la tipologia di vendita nella quale il grossista, che acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle, avvalendosi di una rete di venditori o di *sistemi telematici su un territorio specifico* considerato zona di vendita;
- **il rack jobber** è il grossista che si occupa in maniera esclusiva della vendita alla grande distribuzione organizzata;
- **le provvigioni per intermediazione e vendita conto terzi**, sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione e vendita conto deposito**, sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G8** a **G15**, nella prima colonna, lo sconto medio applicato, in percentuale, sui prodotti in questione e nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1998.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna deve risultare pari a 100.
In particolare, si precisa che:
- **per editoria parascolastica** si fa riferimento a sussidiari, atlanti, dizionari,ecc,
- **per editoria multimediale** si fa riferimento, ad esempio. a prodotti come i cd rom;
- **per editoria remainder** si fa riferimento, ad esempio, a libri in edizione economica oppure a metà prezzo o usati;

Servizi offerti alla clientela

- nei **righi** da **G16** a **G20**, barrando la relativa casella, i servizi offerti alla clientela. In particolare, nel rigo G20 deve essere indicato se è previsto il diritto di resa sul *prodotto venduto;*

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G21** a **G31**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nel **rigo G32**, il numero delle case editrici fornitrici;
- nel **rigo G33**, il numero degli stockisti, fornitori di grossisti;
- nei **righi G34** e **G35**, il numero dei titoli, compresi i titoli multimediali (cd rom), trattati;
- nel **rigo G36**, il numero di ingressi novità *nell'anno.*

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro, indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi H1**, **H2**, **H3**,**H4**, e **H5**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi *sostenuti per l'acquisto delle merci*, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili"

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H6** a **H8**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Addetti all'attività di vendita all'ingrosso

- nei **righi** da **H9** a **H11**, con riferimento agli addetti all'attività di vendita all'ingrosso, indicare:
  - *nella prima colonna, il numero degli* addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per *l'individuazione* del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un banconista ha prestato servizio per due mesi ed un altro banconista per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo H9, il numero due;
  - nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo *parziale, e, nella terza colonna, il numero* delle giornate retribuite. (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo H12**, il numero degli agenti e rappresentanti;

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM36

Studi di settore

Costi e spese specifici

- nel **rigo H13**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese sostenuti per agenti o rappresentanti di commercio;
- nel **rigo H14**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonchè quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo H15**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci addebitati dai gruppi di acquisto;
- nel **rigo H16**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare, con riferimento al 31 dicembre 1998, i beni strumentali, posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo. In particolare, indicare:

- nel **rigo I1**, la dimensione espressa in metri lineari, delle scaffalature per l'ingrosso;
- nel **rigo I2**, il numero dei muletti e/o dei carrelli elevatori;
- nel **rigo I3**, il numero dei computer collegati in rete;
- nel **rigo I4**, barrando la relativa casella, se la gestione del magazzino é computerizzata.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Persone fisiche, quadri RF e RG; UNICO 99 Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 · Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

APPENDICE

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame; vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuole, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-casari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM36

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero	
	C.A.P.	Comune		Prov.	
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)			

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Artigiano
		%		%		%	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM36

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale			
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)			
B3	Telefono (prefisso, numero)			
B4	C.A.P.			
B5	Comune			
B6	Provincia (sigla)			
B7	Potenza impegnata (Kw)			
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino			
B9	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce			
B10	Mq locali destinati ad uffici			
B11	Mq locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci			
B12	Mq dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico delle merci			
B13	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale)			
B14	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)			,000
B15	Numero giorni di apertura nell'anno			
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)			
B17	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)			
	VENDITA AL DETTAGLIO CON APPOSITA LICENZA			
B18	Comune			
B19	Provincia (sigla)			
B20	Anno di intestazione della licenza per la vendita al dettaglio			
B21	Mq locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce			
B22	Mq locali destinati a deposito/magazzino (se specificamente per il dettaglio)			
B23	Mq parcheggio riservato alla clientela (se specificamente per il dettaglio)			
B24	Scaffalature (in metri lineari)			
B25	Numero di punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)			
		NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
B26	Addetti alla vendita al dettaglio			
B27	Numero giorni di apertura nell'anno.			
B28	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)			
B29	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)			

MODELLO SM36

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		,000

MODELLO SM36

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	% sui ricavi
G1	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G2	Ingrosso con vendita al banco	%
G3	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.)	%
G4	Rack jobber	%
G5	Vendita al dettaglio con apposita licenza	%
G6	Esportazione	%
G7	Provvigioni per intermediazione e vendita c/terzi e/o c/deposito	%
		1 0 0 %

	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	Sconto medio applicato	% sui ricavi
G8	Editoria scolastica	%	%
G9	Editoria parascolastica	%	%
G10	Prodotti di cartoleria	%	%
G11	Editoria multimediale	%	%
G12	Editoria remainder (edizioni economiche, libri a metà prezzo, libri usati, ecc.)	%	%
G13	Editoria in lingua straniera	%	%
G14	Editoria varia	%	%
G15	Altro	%	%
			1 0 0 %

	SERVIZI OFFERTI	
G16	Servizio telematico per ordinazioni	
G17	Servizio telematico per informazioni (stampe novità, giacenze e disponibilità, ecc.)	
G18	Consegna al destinatario	
G19	Tredicesima copia omaggio	
G20	Diritto di resa	

	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
G21	Librerie	%
G22	Grande distribuzione organizzata	%
G23	Biblioteche	%
G24	Scuole	%
G25	Università	%
G26	Edicole	%
G27	Cartolerie	%
G28	Librerie specializzate remainder	%
G29	Bancarelle	%
G30	Mostre mercato	%
G31	Altri	%
		1 0 0 %

MODELLO SM36

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRI DATI	Numero
G32	Case editrici fornitrici	
G33	Stockisti fornitori	
G34	Titoli trattati	
G35	Titoli multimediali trattati	
G36	Nuovi *ingressi novità nell'anno*	

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sul totale degli acquisti
H1	Direttamente da case editrici italiane	%
H2	Da case editrici straniere	%
H3	Da distributori indipendenti	%
H4	Da stockisti	%
H5	Da altri operatori	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H6	In proprio	
H7	Associato ad Unione volontaria e/o Gruppo d'acquisto	
H8	Concessionario/esclusivista di un produttore	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA ALL'INGROSSO	NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
H9	Banconisti			
H10	Magazzinieri			
H11	Venditori diretti (dipendenti)			
H12	Agenti/rappresentanti			

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H13	Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese	,000
H14	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
H15	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto per voci diverse dall'acquisto di merci	,000
H16	Lavoro interinale N. giornate Spese ,000 di cui per oneri retributivi e contributivi	,000

Beni strumentali

I1	Metri lineari di scaffalature (per l'ingrosso)		
I2	Muletti/carrelli elevatori	Numero	
I3	Computer collegati in rete	Numero	
I4	Magazzino computerizzato		

MODELLO SM36

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM37
Codici attività
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore"· studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche", "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), · cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. · ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, *anche se lo hanno ricevuto*:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. *Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che* nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. *In questo caso, infatti, il* periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) *occorre presentare il* questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario *che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività*;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- *gli incaricati alle vendite a domicilio individuati* dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse *richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora* lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la *generalità dei contribuenti che svolgono l'attività* o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, aventi carattere statistico, possono essere forniti *con una approssimazione che non stravolga* la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'*intermediario abilitato*. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda *ai contribuenti di trasmettere i dati preferibil*mente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimen*sioni idonee a contenere il questionario senza* che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM37

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparato, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **51.44.4** Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
- **51.45.0** Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia" codice 51.44.4: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici", codice 51.45.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L.30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari" codice 52.46.3 non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 52.46.3 e l'incidenza del 25%; il codice 51.45.0 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di

lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
Tra il personale addetto all'attività va ricompreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico, compresi quelli coperti con tettoie;
- nel **rigo B13**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di attività svolta in un centro commerciale all'ingrosso vale a dire in un'unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno 5 esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni, gestito con criteri unitari, il **codice 3**, in presenza di attività svolta in un parco commerciale vale a dire in area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio e all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria con l'uso di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome;
- nel **rigo B14**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.);
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B16**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore, il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore, il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;

Vendita al dettaglio con apposita licenza

- nel **rigo B18**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B19**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B20**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha acquisito la licenza per la vendita al dettaglio;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna delle merci;
- nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino per il dettaglio;
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree di parcheggio riservate alla clientela per il dettaglio;
- nel **rigo B24**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, delle scaffalature per l'esposizione della merce destina-

ta alla vendita. Al riguardo, si precisa che per calcolare il dato in questione è necessario sommare le misure di tutti i ripiani;
- nel **rigo B25**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione su fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B26**, il numero totale dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando, nel campo tra parentesi, quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B27**, nel primo campo, il numero degli addetti all'attività di vendita al dettaglio non titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, *ad esempio, i collaboratori* coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. *Per l'individuazione del numero si devono* sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di *tempo per il quale hanno prestato attività* nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alla vendita ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto alla vendita per altri cinque mesi andrà indicato il numero due; nel secondo campo, il numero degli addetti, titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, e, nel terzo campo, il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo B28**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita al dettaglio di prodotti provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso rispetto ai ricavi complessivi di cui al rigo M22;
- nel **rigo B29**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B30**, il **codice 1**, **2** o **3**, *se viene* svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente a tre, a sei o a *nove mesi nell'anno. La casella non* va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore *a nove mesi nell'anno;*
- nel **rigo B31**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, *riportando* nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore, il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore, il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B32**, il numero dei marchi in vendita con licenza esclusiva.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto detenuti e/o posseduti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi *D2, D3, D5* e *D6*, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente *voce sul libretto di circolazione.* Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del *citato decreto* legislativo.
Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per *servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi* o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quel*le sostenute per la spedizione attraverso* corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G6**, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna tipologia di vendita individuata, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
Al riguardo si precisa che:
- **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)**, *si intende quella in cui il* grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo pres*so il quale il cliente sceglie la merce,* paga in contanti e provvede al ritiro ed al trasporto a proprie spese;
- **per ingrosso con vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
- **per ingrosso con vendita sul territorio** si intende la tipologia di vendita nella quale il grossista, che acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle, avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **le provvigioni per intermediazione e vendita conto terzi**, sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, la intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
- **le provvigioni per intermediazione e vendita conto deposito**, sono le somme conseguite dal grossista per la intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G7** a **G13**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti *merceologici* di ciascuna delle tipologie individuate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G14** a **G15**, barrando una o *più caselle, i servizi elencati offerti alla* clientela;

Tipologia clientela

- nei **righi** da **G16** a **G21**, per ciascuna ti*pologia di clientela* individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati specifici

- nel **rigo G22**, il numero delle referenze o dei codici presenti in assortimento;

Fatturati conseguiti in base a tipologie particolari di vendita

- nel **rigo G23**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite a stock/in blocco;
- nel **rigo G24**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite promozionali;
- nel **rigo G25**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti con *marchio* effettuate tramite corner. Al riguardo, si precisa che per "corner" si intendono *le vendite effettuate in un angolo apposita*mente allestito all'interno dell'esercizio commerciale, generalmente dalle ditte *produttrici;*
- nel **rigo G26**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti con marchio commerciale proprio;

Area di mercato

- nel **rigo G27**, il **codice 1**, **2** o **3**, a seconda che l'area di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il territorio della provincia, della regione fino ad un massimo di tre, o di più regioni;
- nel **rigo G28**, il **codice 4**, se si effettuano operazioni commerciali con clientela appartenente ai Paesi dell'Unione Europea, il **codice 5**, se si effettuano operazioni commerciali in Paesi al di fuori di detta Unione. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di operazioni vanno compilate ambedue le caselle.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

Modalità di acquisto

In questo quadro, indicare:

- nei **righi** da **H1** a **H5**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi

contabili".
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H6** a **H7**, barrando la relativa casella, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario;

Addetti all'attività di vendita all'ingrosso

- nei **righi** da **H8** a **H10**, con riferimento agli addetti all'attività di vendita all'ingrosso, indicare:
  - nella prima colonna, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un banconista ha prestato servizio per due mesi ed un altro banconista per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo H8, il numero due;
  - nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite. (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo H11**, il numero degli agenti e rappresentanti;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H12**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese sostenuti per agenti o rappresentanti di commercio;
- nel **rigo H13**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo H14**, nel primo campo,il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;

Rapporti speciali con la clientela

- nel **rigo H15**, barrando la relativa casella, se l'impresa si trova in rapporto di affiliazione.

8. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.
In particolare, al **rigo I5**, barrare l'apposita casella se la gestione del magazzino è computerizzata.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 Persone fisiche, quadri RFe RG; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB; UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

APPENDICE

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come *riferimento costante, anche se verranno aggiornati* e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, *che consentono una comparazione ragionata* dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi *basata sui dati forniti* con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare *i ricavi o compensi che con più probabilità* possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione *per aree territoriali omogenee*, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la *capacità di attrazione e* la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 *Rilegatura e finitura di libri;*
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 *Fusione di altri metalli non ferrosi.*

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 *Commercio all'ingrosso despecializzato* di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al *dettaglio di articoli igienico-sanitari;*
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B *Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione* con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno o falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);

29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33

27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;

36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;

36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01

74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02

74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;

74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;

74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06

74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08

74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10

85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;

85.12.2 Altri studi medici generici;

85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;

85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;

85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16

70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17

74.20.8 Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18

74.20.1 Studi di architettura.

SK19

85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;

85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;

85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;

85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20

85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21

85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31

50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;

93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

55.40.1 Bar e caffè;

55.40.2 Gelaterie.

SG39

70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;

55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

45.41.0 Intonacatura;

45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;

45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56

85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58

55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;

55.23.1 Villaggi turistici.

SG60

92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61

51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;

51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;

51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;

51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);

51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;

51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;

51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62

55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63

55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64

55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65

55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;

55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66

72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;

72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;

72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;

72.40.0 Attività delle banche di dati;

72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;

72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;

72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67

93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;

93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68

60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;

45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;

45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;

45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;

45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71

45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;

45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72

60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;

60.22.0 Trasporti con taxi;

60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;

60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73

63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;

63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;

63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;

63.40.2 Intermediari dei trasporti;

64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74

74.81.1 Studi fotografici;

74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01

52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;

52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM37

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero	
	C.A.P.	Comune		Prov.	
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)			

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Artigiana
		%		%		%	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM37

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B9	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce	
B10	Mq locali destinati ad uffici	
B11	Mq locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci	
B12	Mq dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico delle merci	
B13	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale)	
B14	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)	,000
B15	Numero giorni di apertura nell'anno	
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B17	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
	VENDITA AL DETTAGLIO CON APPOSITA LICENZA	
B18	Comune	
B19	Provincia (sigla)	
B20	Anno di intestazione della licenza per la vendita al dettaglio	
B21	Mq locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce	
B22	Mq locali destinati a deposito/magazzino (se specificamente per il dettaglio)	
B23	Mq parcheggio riservato alla clientela (se specificamente per il dettaglio)	
B24	Scaffalature (in metri lineari)	
B25	Esposizione fronte strada (vetrine in metri lineari)	
B26	Numero di punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)	

		NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
B27	Addetti alla vendita al dettaglio			

		Ricavi
B28	Prodotti venduti al dettaglio provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso	%
B29	Numero giorni di apertura nell'anno	
B30	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B31	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
B32	Numero marchi di vendita su licenza esclusiva	

MODELLO SM37

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero		Portata (q.li)
D1	Autovetture			
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo			
D3	Autocarri			
D4	Motocicli			
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo			
D6	Motocarri			
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri			,000

MODELLO SM37

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	% sui ricavi
G1	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G2	Ingrosso con vendita al banco	%
G3	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.)	%
G4	Ingrosso ambulante (tentata vendita)	%
G5	Vendita al dettaglio autorizzata da apposita licenza	%
G6	Provvigioni per intermediazione e vendita c/terzi e/o c/deposito	%
		1 0 0 %
	PRODOTTI MERCEOLOGICI VENDUTI	% sui ricavi
G7	Detersivi/additivi/candeggine	%
G8	Profumi e colonie	%
G9	Toletteria	%
G10	Accessori toletteria e profumeria	%
G11	Trattamenti per il viso e prodotti per il make-up	%
G12	Articoli igienico-sanitari	%
G13	Altri	%
		1 0 0 %
	SERVIZI OFFERTI	
G14	Consegna al destinatario	
G15	Servizio di ordinazione on line	
	TIPOLOGIA CLIENTELA	% sui ricavi
G16	Commercianti al dettaglio	%
G17	Ambulanti	%
G18	Enti pubblici, privati e comunità	%
G19	Consumatori Privati	%
G20	Utilizzatori professionali e imprese di servizi	%
G21	Altri	%
		1 0 0 %
	ALTRI DATI SPECIFICI	
G22	Numero referenze in assortimento	
	Fatturati conseguiti in base a tipologie particolari di vendita	% sui ricavi
G23	a stock/in blocco	%
G24	promozionali	%
G25	tramite corner (presso il dettaglio)	%
G26	di prodotti con marchio commerciale proprio	%
	Area di mercato	
G27	Nazionale: 1 = provincia; 2 = fino a 3 regioni; 3 = oltre	
G28	Estero: 4 = U.E.; 5 = extra U.E.	

MODELLO SM37

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sul totale degli acquisti
H1	Direttamente da imprese industriali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati	%
H2	Direttamente da imprese industriali in Italia per prodotti standard	%
H3	Direttamente da imprese industriali o commerciali all'Estero	%
H4	Da importatori/concessionari di marche estere	%
H5	Da altri operatori	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H6	Indipendente	
H7	Concessionario/esclusivista di un produttore	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA ALL'INGROSSO	NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
H8	Banconisti			
H9	Magazzinieri			
H10	Venditori diretti (dipendenti)			
H11	Agenti / rappresentanti			

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H12	Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese	,000
H13	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
H14	Lavoro interinale: N. giornate ___ Spese ___ ,000 di cui per oneri retributivi e contributivi	,000

	RAPPORTI SPECIALI CON LA CLIENTELA	
H15	Affiliazione	

Beni strumentali

		Numero
I1	Muletti e carrelli elettrici	
I2	Bilance	
I3	Macchine da imballo di vario tipo	
I4	Computer collegati in rete	
I5	Magazzino computerizzato	

MODELLO SM37

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SM38
Codici attività
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, *infatti, indispensabili per costituire* la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la *capacità di produrre ricavi o conseguire* compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa procedura 45 studi di settore che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche" "UNICO 99 - *Società di persone ed equiparate*" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati" "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte *sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati* alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente *in base agli ultimi dati a disposizione* dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 *è diversa da quella cui si riferisce il* questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano. I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato. Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87 con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM38

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle *istruzioni generali*, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **50.50.A** Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
- **50.50.B** Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1998. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario *dovrà essere inviato nel termine previsto dal* relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame. I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 *non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati*, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse *alla mancata o errata comunicazione* della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere *compilate;*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività" Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: *utenza;*
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1998: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione (senza stazione di servizio)" codice 50.50.A: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio *dell'attività di "Vendita al dettaglio di* carburanti per autotrazione (con stazione di servizio)", codice 50.50.B, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazioni meccaniche di autoveicoli", codice 50.20.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000;
- il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 50.20.1 e l'incidenza del 25%, il codice 50.50.B e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate re*tribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale qua-*

dro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del modello 770/99. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla assistenza tecnica dei veicoli;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati al lavaggio dei veicoli;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito/magazzino di prodotti di ricambio o merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a bar;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita di prodotti non oil. Si precisa che per "Prodotti non oil" si intendono tutti quelli che non rientrano tra i carburanti, i lubrificanti, i prodotti alimentari e di bar, i tabacchi;
- nel **rigo B13**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1998;
- nel **rigo B14**, l'orario giornaliero di apertura con presenza dell'operatore riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se è superiore alle 8 ore ma inferiore o pari alle 12 ore; il **codice 3**, se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B15**, barrando l'apposita casella, se l'impianto di vendita di carburanti offre il servizio di self-service;
- nel **rigo B16**, la localizzazione dell'impianto di vendita di carburante, utilizzando **il codice 1**, se trattasi di impianto ubicato su autostrada (comprese anche tangenziali o raccordi con o senza pedaggio); il **codice 2**, se trattasi di impianto ubicato su strada extra-urbana statale; il **codice 3**, se trattasi di impianto ubicato su strada extra-urbana provinciale o comunale; il **codice 4**, se trattasi di impianto ubicato su strada urbana.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1998.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.
  Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi D4** e **D5** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Prodotti venduti e servizi offerti

- nei **righi** da **G1** a **G9**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici o con la fornitura dei servizi indicati, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati

- nei **righi** da **G10** a **G14**, per i prodotti merceologici individuati le migliaia di litri venduti durante l'anno 1998;

Numero abitanti del Comune in cui si trova l'impianto (esclusi impianti autostradali)

- nei **righi** da **G15** a **G19**, barrando le apposite caselle, la grandezza del comune, valutata in numero di abitanti, in cui è ubicato l'impianto; si precisa che i titolari o i gestori degli impianti autostradali, così come definiti nelle istruzioni del rigo B16, non debbono barrare alcuna casella.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nel **rigo H1**, il tipo di negoziazione effettuata per i carburanti acquistati riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nel caso di negoziazione diretta; il **codice 2**, nel caso di negoziazione articolata;
- nei **righi** da **H2** a **H4**, la percentuale degli acquisti di prodotti non oil effettuati da ciascuna delle tipologie di fornitori elencate, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di questo tipo effettuati nel corso del 1998;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H5** a **H8**, le diverse modalità di titolarità dell'impianto o degli impianti dell'impresa calcolando, per ognuna di esse, in percentuale sui ricavi totali, il peso avuto nella determinazione dei ricavi totali conseguiti dall'impresa nell'anno 1998.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1998.

9. ELEMENTI CONTABILI

ATTENZIONE: si precisa che nel **rigo M22** del presente quadro vanno indicati i **ricavi al netto del prezzo corrisposto al fornitore del bene.**

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadri RFe RG, UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadri RA e RB, UNICO 99 Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, quadro RB, e UNICO 99 · Enti non commerciali ed equiparati, quadri RA e RD.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RA**	**Quadro RB**	**Quadro RB**	**Quadro RA**	**Quadro RD**
M 1	RG 11, campo 2	RF 59, campo 2	RA 62	RB 11, campo 2	RB 76	RA 60	RD 12, campo 2
M 2	RG 11, campo 1	RF 59, campo 1	RA 62, campo interno	RB 11, campo 1	RB 76 campo interno	RA 60, campo interno	RD 12, campo 1
M 3	RG 12, campo 2	RF 60, campo 2	RA 63	RB 12	RB 77	RA 61	RD 13
M 4	RG 12, campo 1	RF 60, campo 1	RA 63, campo interno	RB 12, campo interno	RB 77 campo interno	RA 61, campo interno	RD 13, campo interno
M 5	RG 7, campo 2	RF 57, campo 2	RA 60	RB 7, campo 2	RB 74	RA 58	RD 8, campo 2
M 6	RG 7, campo 1	RF 57, campo 1	RA 60, campo interno	RB 7, campo 1	RB 74 campo interno	RA 58, campo interno	RD 8, campo 1
M 7	RG 8, campo 2	RF 58, campo 2	RA 61	RB 8	RB 75	RA 59	RD 9
M 8	RG 8, campo 1	RF 58, campo 1	RA 61, campo interno	RB 8, campo interno	RB 75 campo interno	RA 59, campo interno	RD 9, campo interno
M 9	RG 13	RF 61	RA 64	RB 13	RB 78	RA 62	RD 14
M10	RG 14	RF 62	RA 65	RB 14	RB 79	RA 63	RD 15
M11	RG 1, colonna1	RF 70, colonna 1	RA 73, colonna 1	RB 1, colonna 1	RB 87, colonna 1	RA 71, colonna 1	RD 1, colonna 1
M12	RG 15	RF 63	RA 66	RB 15	RB 80	RA 64	RD 16
M13	RG 21	RF 69	RA 72	RB 21	RB 86	RA 70	RD 22
M14	RG 16, campo 1	RF 64	RA 67	RB 16, campo 1	RB 81	RA 65	RD 17
M15	RG 18	RF 66	RA 69	RB 18	RB 83	RA 67	RD 19
M16	RG 19	RF 67	RA 70	RB 19	RB 84	RA 68	RD 20
M17	RG 17, campo 3	RF 65, campo 3	RA 68	RB 17, campo 3	RB 82	RA 66	RD 18
M18	RG 17, campo 1	RF 65, campo 1	RA 68, 1° campo interno	RB 17, campo 1	RB 82, 1° campo interno	RA 66, 1° campo interno	RD 18, campo 1
M19	RG 17, campo 2	RF 65, campo 2	RA 68, 2° campo interno	RB 17, campo 2	RB 82, 2° campo interno	RA 66, 2° campo interno	RD 18, campo 2
M20	RG 20, campo 2	RF 68, campo 2	RA 71	RB 20, campo 2	RB 85	RA 69	RD 21
M21	RG 20, campo 1	RF 68, campo 1	RA 71, 1° campo interno	RB 20, campo 1	RB 85 campo interno	RA 69, campo interno	RD 21, campo 1
M22	RG 2, campo 3	RF 55, campo 2	RA 58	RB 2, campo 3	RB 72	RA 56	RD 2, campo 3
M23	RG 3, campo 2 – campo 1	RF 56 campo 2 – campo 1	RA 59 – campo interno	RB 3, campo 2 – campo 1	RB 73 – campo interno	RA 57 – campo interno	RD 3, campo 2 – campo 1
M24	RG 28	RF 38	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RM		****	****	****

7

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compreso parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (compreso parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compreso parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compreso parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compreso parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compreso parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (compreso parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compreso parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

APPENDICE

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM38

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Artigiano
		%		%		%	

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM38

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq locali destinati all'assistenza tecnica dei veicoli	
B8	Mq locali/spazi all'aperto destinati a lavaggio auto	
B9	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B10	Mq locali destinati ad uffici	
B11	Mq locali destinati a bar	
B12	Mq locali destinati alla vendita di prodotti non oil	
B13	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B14	Orario giornaliero di apertura con operatore (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = oltre 12 ore)	
B15	Impianto self-service	
B16	Localizzazione (1 = autostrada; 2 = strada extraurbana statale; 3 = strada extraurbana provinciale o comunale; 4 = strada urbana)	

MODELLO SM38

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata (q.li)
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		.000

MODELLO SM38

Elementi specifici dell'attività

	PRODOTTI VENDUTI E SERVIZI OFFERTI	
	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita e dalla fornitura di:	% sui ricavi
G1	Carburanti	%
G2	Lubrificanti	%
G3	Assistenza tecnica veicoli (riparazioni meccaniche, pneumatici, ecc.)	%
G4	Lavaggio auto manuale	%
G5	Lavaggio auto automatico	%
G6	Prodotti Non-Oil (refrigeranti, accessori, ricambi auto, ecc.)	%
G7	Bar	%
G8	Alimentari	%
G9	Altro	%
		1 0 0 %
	ALTRI DATI	Litri erogati
G10	Benzina super	.000
G11	Benzina senza piombo	.000
G12	Gasolio	.000
G13	G.P.L.	.000
G14	Metano	.000
	NUMERO ABITANTI DEL COMUNE IN CUI SI TROVA L'IMPIANTO (ESCLUSI IMPIANTI AUTOSTRADALI)	
G15	Fino a 5.000	
G16	Da 5.001 a 10.000	
G17	Da 10.001 a 20.000	
G18	Da 20.001 a 50.000	
G19	Oltre 50.000	

MODELLO SM38

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	
	Carburanti e lubrificanti	
H1	Tipo di negoziazione: (1) diretta; (2) articolata	
	Prodotti non oil	**% sugli acquisti**
H2	Dalla compagnia petrolifera	%
H3	Dai produttori (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H4	Dai grossisti (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	**% sui ricavi**
H5	Titolare della gestione di impianto di proprietà della compagnia petrolifera	%
H6	Titolare della gestione di impianto convenzionato	%
H7	Titolare della concessione e della gestione di impianto convenzionato	%
H8	Titolare della sola concessione	%

Beni strumentali

		Numero
I1	Colonnine erogatrici a singola erogazione	
I2	Colonnine erogatrici a doppia erogazione	
I3	Colonnine erogatrici multiprodotto	
I4	Numero di pistole erogatrici	
I5	Accettatori automatici di mezzi di pagamento per impianti a self service	
I6	Impianto per lavaggio automatico	
I7	Impianto per lavaggio automatico self-service	
I8	Macchine aspirapolvere/pulisci tappeti self-service	
I9	Ponte sollevatore	

MODELLO SM38

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SK22
Codice attività
85.20.0 Servizi veterinari.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) *infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo* come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione *delle caratteristiche "strutturali" delle imprese* consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Sono stati già approvati nel corso del 1999 al termine di questa *procedura 45 studi di settore* che interessano le categorie indicate nell'allegato "1" alla circolare del Ministero delle Finanze 110/E del 21/05/1999.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1998, hanno dichiarato nei modelli "UNICO 99 – Persone fisiche", "UNICO 99 - Società di persone ed equiparate" "UNICO 99 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati", "UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati" ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1998 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti *che svolgono una delle attività comprese* nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1998 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti *titolari sia di redditi di lavoro autonomo* che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente *deve autonomamente procurarsi*), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari" codice attività 85.20.0, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi di impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di *comunicare all'Amministrazione finanziaria* di non essere tenuto alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1998, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1998. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1998 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1998. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1998 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1998 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - **a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - **b)** i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - **c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - **d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - **e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un'intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il 29 febbraio 2000 (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al 31 marzo 2000.
Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario.
Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la tra-

smissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il 12 maggio 2000.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli *intermediari abilitati* dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori *di cui all'art.* 32, *comma* 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per imprese;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322/1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi nonché gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze (indirizzo http//www.finanze.it).

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK22

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1998**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1998.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività e aree di intervento;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario.
Nel caso in cui l'attività è svolta da associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o da società semplici costituite tra persone fisiche che conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, rispettivamente, il codice 27 o il codice 23.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Servizi veterinari" (codice attività: **85.20.0**).
Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti nel 1998. Se l'attività prevalente non è quella di "Servizi veterinari", sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1998 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1998. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1998 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1998; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numero delle ore settimanali.
Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Iscrizione ad albi

Indicare l'anno d'iscrizione all'albo professionale; in caso di una nuova iscrizione successiva ad una cancellazione, indicare l'anno dell'ultima iscrizione. Qualora l'attività sia svolta in forma associata il campo non deve essere compilato.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1998.
Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1998, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Tra il personale addetto all'attività va ricompreso quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).

In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1998;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratto di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 76 del quadro SA del Mod.770/99, mentre per gli assunti con contratto di formazione e lavoro, deve essere desunto dal modello DM10 relativo all'anno 1998;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella seconda colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla

somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.
Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un'associazione professionale è composta da *due associati* X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un'associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La *percentuale da indicare nella terza colonna* è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70).

4. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di lavoro autonomo ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.
Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1998. La superficie delle unità locali deve essere quella effettivamente utilizzata, *indipendentemente da quanto risulta da* eventuale licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il professionista interessato alla compilazione del questionario ha iniziato a svolgere l'attività nell'unità immobiliare presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, i canoni di locazione annui relativi all'unità locale destinata all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- nel **rigo B8**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il medesimo svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate *in questo rigo ad esempio* le spese periodicamente addebitate al professionista da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il medesimo si avvale;
- nel **rigo B9**, le spese sostenute per strutture comuni utilizzate da esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, pulizia dei locali, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.).
- nei **righi** da **B10** a **B13**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati *esclusivamente per l'esercizio dell'attività* professionale. Al riguardo, si precisa che il decreto del Ministero della Sanità del 20 settembre 1996 individua le seguenti strutture sanitarie veterinarie private:
studio veterinario; ambulatorio veterinario; clinica veterinaria privata – casa di cura veterinaria – ospedale veterinario privato; laboratorio veterinario di analisi.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare le modalità di espletamento dell'attività e le aree di intervento in cui la stessa viene svolta.

Modalità di espletamento dell'attività

Nei **righi** da **F1** a **F8**, in relazione a ciascuna attività individuata, indicare:
- nella prima colonna, il numero delle prestazioni effettuate e degli incarichi assunti *nel 1998 o in anni precedenti, anche se* non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 1998;
- nella seconda colonna, la percentuale dei compensi derivanti da ciascuna tipologia di attività in rapporto a quelli complessivamente percepiti nell'anno 1998.
Il totale delle percentuali indicate nei righi da F1 a F8 deve risultare pari a 100.

Si precisa che al rigo F3, deve essere indicata la percentuale dei compensi derivanti da tutti gli esami diagnostici quali ad esempio quelli cardiologici, analisi cliniche ect..

Aree di intervento

Nei **righi** da **F9** a **F13**, indicare, distintamente per ciascuna area di intervento individuata, *la percentuale dei compensi percepiti, in rapporto* a quelli complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare indicare:

Tipologia clientela

Nei **righi** da **G1** a **G11**, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna *tipologia di clientela individuata, in rapporto* al totale dei compensi percepiti nell'anno 1998.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Ampiezza del bacino di utenza

- nel **rigo G12**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito del territorio comunale dove abitualmente si esercita;
- nel **rigo G13**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito del territorio della provincia, (altri comuni);
- nel **rigo G14**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito del territorio della regione, (*altre province*);
- nel **rigo G15**, la percentuale dei compensi derivanti dallo svolgimento dell'attività nell'ambito di diverse regioni.

Il totale delle percentuali indicate da G12 a G15 deve risultare pari a 100.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G16** a **G21**, con riferimento all'anno 1998, sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G16**, le spese sostenute nell'anno per l'acquisto di materiale sanitario (siringhe, garze, bende, ecc.);
- nel **rigo G17**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione *stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso i terzi*, derivanti dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà *sia correlata all'esercizio dell'attività;*
- nel **rigo G18**, le spese sostenute per acquisti di riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, senza tener conto, per gli esercenti arti e professioni, dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nel **rigo G19**, l'ammontare complessivo dei compensi assoggettati a ritenuta d'acconto;
- nel **rigo G20**, l'ammontare complessivo dei compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto;

– nel **rigo G21**, il valore complessivo al 31 dicembre 1998, dei beni strumentali di proprietà al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data. Si precisa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto di beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare vanno computate nella misura del 50 per cento.

Altri elementi specifici

– nel **rigo G22**, il numero medio di ore settimanali dedicate all'attività professionale;
– nel **rigo G23**, la qualifica professionale utilizzando uno dei codici elencati, nel caso in cui il professionista interessato alla compilazione del questionario svolga anche attività di lavoro dipendente:
1 = Dirigente di livello D2 del S.S.N.;
2 = Dirigente di livello D1 del S.S.N.;
3 = Veterinario con rapporto di lavoro dipendente presso struttura privata;
4 = Docente universitario;
5 = Altre attività di lavoro dipendente;
– nel **rigo G24**, il numero dei vaccini somministrati nel corso del 1998;
– nel **rigo G25**, il numero di animali ricoverabili, se viene svolta attività di degenza;
– nel **rigo G26**, nella prima colonna, il numero delle associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un veterinario svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il numero 1.

Personale addetto all'attività

In questa sezione vengono richiesti dati relativi al personale con riferimento a particolari figure professionali, anche se gli stessi sono già stati indicati nel quadro "A".
In particolare, indicare:
– nei **righi** da **G27** a **G29**, nella prima colonna, con riferimento al personale dipendente elencato, il numero delle giornate retribuite e, nella seconda colonna, con riferimento al personale non dipendente, l'ammontare dei compensi corrisposti;
– nel **rigo G30**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare, con riferimento al 31 dicembre 1998:
– nei **righi** da **I1** ad **I20**, per ciascuna delle tipologie individuate, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo, con l'accortezza di suddividere detti beni nelle quattro classi di costo indicate nel modello.

8. ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore.

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1999 per i redditi del 1998. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 99 - Persone fisiche, quadro RE; UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, quadro RC; UNICO 99 - Enti non commerciali ed equiparati, quadro RI, dai contribuenti che esercitano attività di lavoro autonomo.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RM del modello UNICO 99 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 1999

	Persone fisiche	Società di persone ed equiparate	Enti non commerciali ed equiparati
El. cont.	Quadro RE	Quadro RC	Quadro RI
M 1	RE 2, campo 1	RC 2, campo 1	RI 2, campo 1
M 2	RE 3	RC 3	RI 3
M 3	RE 11	RC 11	RI 11
M 4	RE 12	RC 12	RI 12
M 5	RE 13	RC 13	RI 13
M 6	RE 7	RC 7	RI 7
M 7	RE 8, campo 2	RC 8, campo 2	RI 8, campo 2
M 8	RE 8, campo 1	RC 8, campo interno	RI 8, campo interno
M 9	RE 16	RC 16	RI 16
M10	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RC 17 + RC 18 + RC 19 + RC 20	RI 17 + RI 18 + RI 19 + RI 20
M11	********	Desumibili dal q. RM	********

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, *in particolare, i seguenti:*

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione *per aree territoriali* omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il *coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione* finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

MANIFATTURE

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 *Laminazione a freddo di nastri;*
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM11
51.44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
5241.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria

(compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; *articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.*

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

TABELLA 3
■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1998

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK22**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice	Descrizione dell'attività esercitata	Variazione codice attività
ATTIVITA'			
ISCRIZIONE AD ALBI	Anno di iscrizione ad albi professionali		

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno			
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro			
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3			
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

MODELLO SK22

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità immobiliari

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nel locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Canone di locazione	,000
B8	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	,000
B9	Costi sostenuti per strutture comuni	,000
	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B10	per studi veterinari	
B11	per ambulatori veterinari	
B12	per cliniche veterinarie, case di cura veterinarie, ospedali veterinari	
B13	per laboratori veterinari di analisi	

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nel locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Canone di locazione	,000
B8	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	,000
B9	Costi sostenuti per strutture comuni	,000
	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B10	per studi veterinari	
B11	per ambulatori veterinari	
B12	per cliniche veterinarie, case di cura veterinarie, ospedali veterinari	
B13	per laboratori veterinari di analisi	

MODELLO SK22

Modalità di espletamento dell'attività e aree di intervento

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Tipologia dell'attività

		Numero	Compensi	
F1	Visite domiciliari o presso allevamenti			%
F2	Visite ambulatoriali			%
F3	Esami diagnostici			%
F4	Interventi chirurgici			%
F5	Assistenza al parto/ostetricia			%
F6	Attività di consulenza, perizia e collaborazione			%
F7	Prestazioni di inseminazione artificiale			%
F8	Altre attività			%
			1 0 0	%

	AREE DI INTERVENTO	Compensi	
F9	Animali da compagnia		%
F10	Zootecnia (allevamenti e grandi animali in genere)		%
F11	Fauna selvatica, esotica e specie ittiche		%
F12	Cavalli da equitazione		%
F13	Altre aree		%
		1 0 0	%

MODELLO SK22

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	% dei compensi
G1	Privati	%
G2	Aziende agricole e allevamenti	%
G3	Aziende di produzione di mangimi per animali	%
G4	Aziende di lavorazione dei prodotti animali	%
G5	Scuderie e maneggi	%
G6	Strutture sanitarie pubbliche	%
G7	Strutture sanitarie private (ambulatori, laboratori di analisi, cliniche, ecc.)	%
G8	Pensioni per animali e rivendite di animali da compagnia	%
G9	Aziende farmaceutiche	%
G10	Compagnie di assicurazione	%
G11	Altre tipologie	%
		1 0 0 %

	AMPIEZZA DEL BACINO DI UTENZA	% dei compensi
G12	Comune	%
G13	Provincia	%
G14	Regione	%
G15	Altre Regioni	%
		1 0 0 %

	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ	
G16	Spese sostenute nell'anno per l'acquisto di materiale sanitario	,000
G17	Assicurazioni R.C. professionali	,000
G18	Spese di aggiornamento professionale/partecipazione a convegni	,000
G19	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	,000
G20	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	,000
G21	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	,000

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G22	Numero medio di ore settimanali dedicate all'attività	
G23	Qualifica professionale in caso di lavoro dipendente	
	1 = Dirigente di livello D2 del S.S.N. - 2 = Dirigente di livello D1 del S.S.N. - 3 = Veterinario con rapporto di lavoro dipendente presso struttura privata	
	4 = Docente universitario - 5 = Altre attività di lavoro dipendente	

	CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ E SERVIZI PRESTATI		
G24	Numero di vaccini somministrati		
G25	Attività di degenza	numero di animali ricoverabili	
G26	Partecipazione in studi professionali associati	Numero	%

	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ	Dipendenti: numero giornate retribuite	Non dipendenti: compensi
G27	Veterinari		,000
G28	Personale non medico di assistenza veterinaria		,000
G29	Personale di segreteria		,000
G30	Lavoro interinale	N. giornate	Spese ,000

MODELLO SK22

Beni strumentali

		Numero fino a 1 milione cadauno	Numero oltre 1 fino a 5 milioni cadauno	Numero oltre 5 milioni fino a 10 milioni cadauno	Numero oltre 10 milioni cadauno
I1	Tavolo operatorio				
I2	Lampada scialitica				
I3	Carrello servitore				
I4	Sterilizzatrice				
I5	Centrifuga				
I6	Apparecchiatura per ematologia, liquidi organici, sierologia e batteriologia				
I7	Microscopio				
I8	Apparecchiatura per raggi X				
I9	Apparecchiatura per anestesia gassosa				
I10	Ferri chirurgici (da considerarsi complessivamente)				
I11	Elettrobisturi				
I12	Ecografo				
I13	Elettrocardiografo				
I14	Intensificatore di brillanza				
I15	Pulsossimetro				
I16	Oto e oftalmoscopio				
I17	Endoscopio				
I18	Lampada a fessura				
I19	Aspiratore				
I20	Autoclave				

MODELLO SK22

Elementi contabili

M1	*Valore dei beni strumentali*		,000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica		,000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente		,000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi		,000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica		,000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000		,000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		,000
M8	*di cui per oneri finanziari*		,000
M9	Consumi		,000
M10	Altre spese		,000
M11	Quote spettanti ai soci o associati		,000

Data ....

Firma ....

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto del Ministero delle Finanze

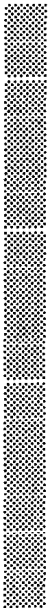
Convenzione 11 febbraio 1999

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette e Indirette di Venezia
30100 Venezia

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
studi di settore
QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette e Indirette di Bari
70100 Bari

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette e Indirette di Venezia
30100 Venezia

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG

Affrancatura a carico
del destinatario
da addebitarsi sul conto
del Ministero delle Finanze

Convenzione
11 febbraio

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto del Ministero delle Finanze

Convenzione 11 febbraio 1999

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette e Indirette di Pescara
65100 Pescara

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette e Indirette di Venezia
30100 Venezia

CONTRIBUENTE
CODICE FISCALE
COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SK

ALLEGATO 1

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella:

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI
REGIONE PUGLIA	70100	BARI
REGIONE BASILICATA	70100	BARI
REGIONE SARDEGNA	65100	PESCARA
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA
REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

99A10591

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651527/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.